16- Lotta alla povertà e inclusione sociale

La crisi economica innescata dalla pandemia Covid-19 e rafforzata dalla situazione generata dalla guerra in Ucraina con le conseguenti difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime ed energia, ha dato luogo ad una impennata inflazionistica, che sta continuando ad avere effetti rilevanti sul piano sociale, rendendo sempre più necessaria una visione multidimensionale delle fragilità e dei bisogni delle persone.

In coerenza con gli obiettivi comunitari definiti nella Strategia Europea di riduzione della popolazione a rischio di povertà, l'azione regionale è volta a rafforzare misure e strumenti per l'inclusione sociale attraverso un sistema di governance integrata a livello istituzionale e territoriale, finalizzato a sostenere lo sviluppo della rete degli interventi in una prospettiva di riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi e alle opportunità del territorio, anche sulla base di quanto previsto dal Piano regionale di contrasto alla povertà approvato a maggio 2022.

Le priorità sono volte ad azioni di programmazione integrata e indirizzato agli ambiti territoriali sociosanitari e agli enti di riferimento (Comuni, ASL, Società della Salute) anche per favorire la condivisione di informazioni e buone pratiche, con strumenti e piattaforme che agevolino lo scambio di esperienze e la formazione degli operatori.

L'integrazione a più livelli attraverso la promozione di conoscenze, programmi e attività condivisi tra settori diversi a livello regionale; il supporto ai territori per l'utilizzo integrato dei Fondi nazionali e regionali per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale, con particolare riferimento al prossimo ciclo di programmazione comunitaria e nazionale 2021/2027 (Fondo Sociale Europeo/FSE+, FESR).

Tra gli obiettivi regionali individuati per il contrasto alla povertà e all'inclusione sociale rientrano:

- il rafforzamento della governance unitaria per gli interventi di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale;
- il rafforzamento della rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS);
- le azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore e le attività di raccolta e analisi dati, ricerca e monitoraggio dell'osservatorio sociale finalizzate a supportare la programmazione regionale e di ambito e la valutazione degli interventi;
- il potenziamento degli interventi per le gravissime marginalità e della Rete regionale di inclusione persone senza dimora, per combattere la povertà materiale ed il disagio sociale anche attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari;

Sulla base del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (approvato con D.I. del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022), la Regione toscana, a maggio 2022, ha approvato le Linee regionali per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 dopo la condivisione dei contenuti all'interno della Cabina di regia e del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale.

Sono state poste in essere le azioni finalizzate all'inclusione sociale per persone detenute ed ex-detenute; le prime attraverso un servizio di supporto e di tutele sociali erogate all'interno degli Istituti di pena, (a giugno 2022 sono state assegnate risorse alle Aziende sanitarie toscane per la realizzazione dell'obiettivo "Implementazione assistenza psicologica negli istituti penitenziari", ed è stato approvato il Progetto sperimentale di sostegno alla genitorialità detenuta); per le seconde attraverso l'attivazione di un servizio "ponte" che, iniziato nella fase di pre-dimissione a fine pena, accompagna la persona nel primo periodo di libertà.

A luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per il 2022-2024, tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Pisa, Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana.

Tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali che le norme regionali, secondo i modelli organizzativi adottati, devono prevedere per ogni ambito territoriale è stato individuato il Pronto Intervento sociale (PIS). In Toscana già a partire dal 2017 è stato avviato un percorso di sperimentazione di un Servizio di secondo livello di Emergenza-Urgenza Sociale consolidato poi in un documento che rappresenta un modello organizzativo e un impianto di riferimento su cui basare lo sviluppo del Servizio regionale per le emergenze e le urgenze sociali (SEUS). Le caratteristiche del sistema rispondono già a quanto previsto dalla scheda tecnica LEPS predisposta dal Ministero: l'obiettivo di Regione Toscana è proseguire con l'allargamento progressivo del SEUS, per arrivare a coprire l'intero territorio regionale anche in relazione a quanto previsto a livello nazionale con l'elaborazione degli standard di servizio e le risorse dedicate al pronto intervento sociale. Attualmente SEUS è presente in 14 ambiti territoriali su 28. Entro il 2023 entreranno nel sistema le zone Livornese e Pisana e sono state presentate candidature per l'ingresso nel sistema anche da parte delle zone Aretina e Versilia.

Con riferimento alle attività svolte dall'Osservatorio Sociale Regionale, sulla base del sistema di osservazione, monitoraggio, analisi e previsione dei fenomeni sociali si segnala la realizzazione e presentazione dei seguenti rapporti: in ambito sociale (con la relazione sociale e sanitaria 2022), sul tema della disabilità (con la presentazione del VI rapporto), sulla condizione abitativa (elaborazione del XI rapporto sulla condizione abitativa), sulla violenza di genere (presentazione del XIV rapporto con un evento inserito nel programma "La Toscana delle donne"), sul terzo settore (è stato presentato IV rapporto), sulla povertà in Toscana (è stato presentato il VI rapporto per l'anno 2022), sullo sport in Toscana (è stato presentato il IV rapporto sullo sport in Toscana) e infine sui servizi sociali (è stato diffuso sul territorio il II rapporto sui Servizi Sociali).

Sono proseguite le attività del programma triennale di cui alla legge regionale 25 giugno 2009, n. 32 "Interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari" con la predisposizione del programma di attività 2022-2023 e l'apposita bozza di convenzione con i soggetti del terzo settore regolante i rapporti di collaborazione tra la Regione Toscana, il Banco alimentare della Toscana Onlus e la Conferenza Episcopale Toscana - Caritas Toscana.

In questi anni, gli interventi nell'ambito della Lotta alla povertà e dell'inclusione sociale sono stati realizzati attraverso l'attuazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale; alcuni interventi sono finanziati anche nell'ambito del POR FSE 2014-2020 e del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (vedi Appendice 2).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Rafforzare la governance unitaria per gli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale	
<p>Servizi di inclusione sociale per persone detenute</p>	<p>Le attività finanziate hanno come obiettivo quello di favorire l'inclusione sociale delle persone detenute ed ex-detenute; le prime attraverso un servizio di supporto e di tutele sociali erogate all'interno degli Istituti di pena, le seconde attraverso l'attivazione di un servizio "ponte" che, iniziato nella fase di pre-dimissione a fine pena, accompagna la persona nel primo periodo di libertà. L'intervento è finanziato con risorse del Fondo di sviluppo e coesione.</p> <p>A luglio 2022, dopo l'istruttoria e la valutazione si è conclusa l'approvazione di 5 progetti ammissibili i cui soggetti attuatori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arnera Società cooperativa sociale Onlus area territoriale LU MS PI - COOB Società cooperativa sociale area territoriale SI GR AR - Caritas Livorno Onlus area territoriale LI - Società della Salute Area Pratese area territoriale PO PT - Associazione L'Altro Diritto Onlus area territoriale FI <p>Sono state firmate 4 Convenzioni e avviati 4 progetti.</p> <p>A maggio 2022 è stato approvato il Progetto sperimentale di sostegno alla genitorialità detenuta in attuazione del D.M. 15 settembre 2021 - Ripartizioni tra le regioni del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino</p> <p>A giugno 2022 sono state assegnate alle Aziende UUSSL della Toscana le risorse per garantire la continuità ed implementare il servizio di assistenza psicologica nelle carceri, in conformità agli obiettivi della DGR n. 356/2021 ed alle proposte progettuali presentate dalle Aziende stesse, per un importo complessivo di 338 mila euro per il 2022.</p> <p>A luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per il 2022-2024, tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Pisa, Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana. Le attività sono finalizzate a favorire il recupero psico-sociale dei detenuti presenti negli istituti penitenziari della Toscana che hanno partecipato alle attività del Polo universitario. Le risorse in favore dell'Università degli Studi di Firenze per il coordinamento degli interventi previsti dall'Accordo ammontano a complessivi 120 mila euro per il triennio.</p> <p>A dicembre 2022 è stata istituita la Cabina di Regia presso il Gabinetto del Presidente della Regione con i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - porre in essere processi di rilevazione e analisi dei bisogni del contesto e delle risorse esistenti; - definire il Piano di Azione Regionale triennale con i competenti uffici regionali delle amministrazioni centrali, la Regione, e con gli Enti locali, le Associazioni, il Terzo Settore e le realtà produttive per garantire servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone e dei contesti territoriali di riferimento. <p>La cabina di regia promuove fra l'altro l'implementazione del Piano a livello regionale e locale ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione in varie aree di intervento quali ad esempio istruzione, orientamento e formazione professionale, lavoro, sostegno alle famiglie, housing sociale ecc.</p>
<p>Investimenti settore sociale</p>	<p><i>In particolare per quanto riguarda l'attuazione dell'obiettivo della "riduzione delle disuguaglianze di salute e sociali", sono stati programmati investimenti nel settore sociale e socio-sanitario per zona-distretto, destinati ad enti pubblici del territorio regionale. A maggio 2022 è stato approvato il "Bando 2022" e sono state destinate risorse regionali per 800 mila euro destinate a enti pubblici per il sostegno agli</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p><i>investimenti nel settore sociale. In base ai criteri stabiliti dal Bando e alle risorse disponibili sono stati finanziati n. 43 progetti e contestualmente sono state impegnate le relative risorse a favore degli enti beneficiari. I progetti sono relativi a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>realizzazione, ristrutturazione, riqualificazione e/o adeguamento funzionale (compresi ampliamenti e nuove destinazioni d'uso), di immobili e/o parti di immobili che insistono sul territorio toscano;</i> - <i>acquisto e messa in opera di impianti ed attrezzature idonee a favorire l'accessibilità e la fruibilità degli edifici e degli spazi;</i> - <i>acquisto di beni durevoli quali arredi, mezzi e/o attrezzature, esclusi automezzi.</i> <p><i>In attuazione della L. 145/2018 "assegnazione contributi a enti pubblici per investimenti in strutture sociali, provenienti da risorse nazionali ex L. 145/2018 art. 1, commi da 134 a 138", dopo l'assegnazione nel 2021 di 1,5 mln di risorse a valere sull'annualità 2022, nel 2022 sono stati assegnati 2,1 mln di risorse a valere sull'annualità 2023. A marzo 2023 sono state assegnate le risorse 2024 che per la Regione toscana ammontano a 12,3 mln.</i></p>
Obiettivo 2 – Rafforzare la rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)	
Sistema Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)	<p>Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare.</p> <p>Il servizio viene attivato tramite numero verde unico regionale, dedicato e gratuito, attraverso segnalazioni di soggetti pubblici e/o altri soggetti/agenzie di un territorio che si trovino di fronte ad una situazione di emergenza urgenza sociale.</p> <p>E' stata costituita un'unica Centrale Operativa del servizio dedicato e specifico per l'emergenza urgenza sociale, attiva 24h/24 365gg/anno, che svolge funzioni di coordinamento e gestione degli interventi e che rappresenta il punto di coordinamento e di indirizzo professionale-operativo di servizio sociale, indirizzando il lavoro delle Unità Territoriali costituite a livello di ciascuna zona-distretto (le quali svolgono operativamente l'intervento di emergenza urgenza in loco sulla base delle indicazioni professionali-operative).</p> <p>E' obiettivo della Regione l'attivazione del SEUS su tutto il territorio regionale che avverrà con gradualità e per fasi successive, attraverso la prosecuzione delle attività formative in collaborazione con Anci Federsanità e l'accompagnamento tecnico organizzativo alle Zone Distretto e Società della Salute (ZD/SDS) di nuovo ingresso.</p> <p>La sperimentazione è attiva ad oggi in 14 Ambiti toscani su 28: Empolese Valdarno Valdelsa, Fiorentina Nord Ovest, Fiorentina Sud Est, Mugello, Pratese, Pistoiese, Senese, Valdinievole, Bassa Val di Cecina Val di Cornia, Colline dell'Albegna, Amiata Val d'Orcia Valdichiana Senese, Alta Val di Cecina Valdera, Alta Val d'Elsa.</p> <p>Entro il 2023 entreranno nel sistema le zone Livornese e Pisana e—sono state presentate candidature per l'ingresso nel sistema anche da parte delle zone Aretina e Versilia.</p> <p>La formazione continua 2022 - rivolta al nuovo personale in servizio nelle Zone sperimentanti ed in quelle che entreranno nel sistema nei prossimi mesi - si è svolta da giugno ad ottobre 2022.</p> <p>Nell'estate 2022 è stata bandita dalla SdS Empolese Valdarno Valdelsa— per conto di tutte le Zone la nuova gara per l'assegnazione della gestione della Centrale Operativa SEUS che al termine delle procedure è stata aggiudicata ad un sodalizio costituito da PROGES (cooperativa sociale leader a livello nazionale nell'ambito dei servizi alla persona) e dal Consorzio Opere di Misericordia (che affianca le Misericordie nella progettazione, sviluppo e realizzazione di interventi innovativi). La durata è biennale, Regione Toscana provvederà alla copertura dei costi della seconda annualità.</p> <p>A maggio 2022 è stato organizzato un convegno per la condivisione ed il confronto dei modelli di pronto intervento sociale in vari territori italiani al quale sono seguiti alcuni incontri tecnici e l'attivazione (in collaborazione con ANCI) a luglio 2022 di una piattaforma online per l'avvio di una Comunità di Pratica PIS. Con i PIS di Venezia, Bologna, Cremona, Perugia, Roma, Napoli e Bari si è costituito un gruppo di lavoro per l'elaborazione di linee guida condivise.</p>
Obiettivo 3 - Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore	
Politiche a supporto del Terzo settore	<p>L'Accordo di Collaborazione, di durata triennale (gennaio 2019 dicembre 2021) è stato prorogato di sei mesi a causa del Covid -19. Le attività sono volte alla promozione e</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>alla crescita del Terzo settore in Toscana attraverso iniziative di promozione, informazione e consulenza in modo da permettere da una parte di rafforzare i livelli di collaborazione tra enti del terzo settore e amministrazioni pubbliche e dall'altra di promuovere il lavoro di rete sia tra gli stessi enti del terzo settore che con i soggetti pubblici e privati operanti sui territori e nelle comunità.</p> <p>A giugno 2022 è stato approvato con il Cevot un nuovo Accordo di Collaborazione, di durata triennale (2022- 2024) per un valore complessivo di 360 mila euro (120 mila euro per ogni annualità). Le azioni previste permetteranno da una parte di rafforzare i livelli di collaborazione tra enti del terzo settore e amministrazioni pubbliche e dall'altra di promuovere il lavoro di rete sia tra gli stessi enti del terzo settore che con i soggetti pubblici e privati operanti sui territori e nelle comunità. Particolare attenzione è stata posta in questa fase di popolamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) al supporto per le Amministrazioni pubbliche e agli Enti del terzo settore (ETS) nella corretta gestione degli adempimenti connessi.</p>
Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)	<p>Da novembre 2021 è attivo il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) ed il relativo ufficio regionale con le articolazioni territoriali individuate nei Comuni Capoluogo e nella Città metropolitana di Firenze.</p> <p>A maggio 2022 è stata confermata la collaborazione con i 9 Comuni capoluogo toscani (Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pistoia, Prato, Siena, Pisa) e della Città metropolitana di Firenze con un finanziamento di 700 mila euro per il 2022 e con i quali, a dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione.</p>
Obiettivo 4 - Attività dell'osservatorio sociale	
Attività dell'Osservatorio sociale (OSR)	<p>Sono stati definiti percorsi di ricerca volti a descrivere e comprendere fenomeni di ambiti sociali di intervento delle politiche regionali. In particolare sono state messe a punto le attività ed i percorsi per la realizzazione e presentazione dei rapporti su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>profilo sociale</u>, a partire dal 2020 è stata realizzata una unica pubblicazione dal titolo welfare e salute in Toscana 2020, presentato a novembre 2021, curato dall'OSR, dal MES e da ARS, che integra le singole relazioni e presenta una unica pubblicazione composta da un cofanetto con tre volumi che affronterà anche effetti e prospettive legate al Covid19. La relazione sociale e sanitaria 2022, realizzata attraverso i 3 volumi di Welfare e salute in Toscana a cura di ARS, OSR, Irpet, è stata presentata in un webinar in data 1 dicembre 2022 a cui hanno partecipato oltre 120 persone. • <u>disabilità</u>: il VI rapporto è stato presentato ad aprile 2022. • <u>condizione abitativa</u>, Il rapporto 2020 è stato presentato a dicembre 2021; L'XI Rapporto è stato presentato in un evento pubblico con la presenza di circa 100 persone e collegamento streaming il 20 gennaio 2023. • <u>violenza di genere</u>, il XIII Rapporto è stato presentato a novembre 2021, il gruppo di lavoro specifico ha predisposto il XIV rapporto che è stato presentato nel mese di novembre 2022 con un evento inserito nel programma "La Toscana delle donne". All'iniziativa, trasmessa anche in streaming, hanno partecipato circa 100 persone in presenza. • <u>terzo settore</u>, il IV rapporto sul terzo settore è stato presentato attraverso specifiche iniziative territoriali nel mese di aprile 2022: il 22 a Firenze, il 28 a Siena ed il 29 a Livorno ad aprile 2022 in presenza e in streaming. • <u>povertà e inclusione in Toscana</u>, il VI rapporto è stato presentato il 23/2/2023 con un evento in presenza per circa 100 persone e la sua diretta streaming. • <u>sport in Toscana</u>, il IV rapporto sullo sport in Toscana è stato presentato a luglio 2022. • <u>servizi sociali</u>, il II rapporto sui Servizi Sociali è stato diffuso sul territorio a febbraio 2022. Il gruppo di lavoro sta predisponendo il III rapporto sui Servizi Sociali. <p>Oltre ai Rapporti sopra elencati, l'Osservatorio sociale, sostiene le attività di programmazione e monitoraggio degli Ambiti territoriali attraverso un supporto tecnico per la gestione dei sistemi informativi nazionali (SIOSS e SIUSS) ed i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schede e indicatori a supporto della Programmazione di Zone Distretto e Società della Salute - Profili di Salute (PdS); - Report tematici (i Profili dell'OSR); - Seminari tecnici con le Zone distretto e con le Società della Salute (SdS). <p>Tutte le attività dell'Osservatorio si realizzano in collaborazione con Anci Toscana, nell'ambito di uno specifico accordo per il rinnovo del quale sono state avviate le</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>necessarie procedure. Le informazioni e/o notizie sulle attività dell'Osservatorio, nonché i suoi prodotti (Rapporti ed articoli) le schede e gli indicatori a supporto della programmazione di Zona Distretto - Profili di Salute sono diffuse attraverso la pagina dedicata, costantemente aggiornata. E' stato inoltre realizzato il portale "abitare in Toscana", un datawarehouse dedicato alla condizione abitativa in Toscana (https://www.condizioneabitativa.it/index/). Si è proceduto inoltre a diffondere le informazioni attraverso il portale del progetto Comunità di pratica e la newsletter ad essa collegata.</p> <p>Infine l'Osservatorio sociale ha collaborato, attraverso l'attività di supporto e sviluppo ai sistemi informativi regionali e di assistenza ai territori (SIVG2.0, Spesa sociale) alla risposta ai debiti informativi ISTAT di competenza. E' stato avviato un lavoro di revisione e riassetto dell'operatività dell'Osservatorio sociale regionale, per il miglioramento delle collaborazioni interne ed esterne, ed è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione con Ordine Assistenti sociali della Toscana, Anci Toscana le Università di Siena, Firenze e Pisa per la formazione e tirocini didattici degli studenti dei corsi di laurea in servizio sociale.</p> <p>Le risorse 2022 ammontano a 262 mila euro.</p>
<p>Obiettivo 5 – Potenziare gli interventi per le gravissime marginalità, per combattere la povertà materiale ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari</p>	
<p>Diversificazione attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale</p>	<p>L'intervento previsto dalla sottomisura 16.9 del PSR 2014-2022 intende sostenere forme di cooperazione tra aziende agricole e soggetti a finalità sociale per lo sviluppo dell'agricoltura verso strategie multifunzionali e di diversificazione per la realizzazione di interventi e di servizi di natura sociale.</p> <p>A giugno 2021 si è conclusa l'attività istruttoria dei progetti del bando 2018 che finanziava 28 domande per complessivi 2,6 mln..(la quota di cofinanziamento regionale era di 439 mila euro). Per quanto riguarda l'annualità 2022, a giugno sono stati approvati le disposizioni specifiche e il bando attuativo della misura 16.9; la scadenza per la presentazione delle domande è stata il 25 ottobre. A gennaio 2023, con decreto ARTEA, è stata pubblicata la graduatoria dalla quale sono risultati finanziabili 49 progetti.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Redistribuzione delle eccedenze alimentari</p>	<p>A dicembre 2021 è stato approvato lo schema di "Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus, la Conferenza Episcopale – Caritas Toscana, Unicoop Firenze, Esselunga Spa e Conad Nord Ovest per la realizzazione del progetto "Spesa per tutti"; nato nel 2016 in attuazione della legge regionale 32/2009 il progetto viene rifinanziato dalla Regione ogni anno con un contributo di 150 mila euro destinato alla Caritas che acquista dalla grande distribuzione i generi alimentari e si impegna nella distribuzione diretta sul territorio, dando la priorità a famiglie numerose, con minori e disabili.</p> <p>A marzo 2022 sono stati impegnate e liquidate le risorse ai soggetti del terzo settore attuatori del programma annualità 2021, sono in corso le attività per la liquidazione delle stesse per l'annualità 2022.</p> <p>A dicembre 2022 è stato approvato il nuovo programma di interventi per gli anni 2022 e 2023 con lo schema di convenzione tra la Regione Toscana, il Banco alimentare della Toscana Onlus e la Conferenza Episcopale Toscana – Caritas Toscana. Sono state impegnate complessive 400 mila euro di risorse a favore della Conferenza Episcopale Toscana – Caritas Toscana in relazione alla funzione di coordinamento operativo generale.</p>
<p>Obiettivo 6 – Potenziare la Rete regionale di inclusione persone senza dimora</p>	
<p>Rete regionale di inclusione persone senza dimora</p>	<p>L'obiettivo è creare un sistema regionale integrato, orientato e diffuso di servizi territoriali rivolti alle persone senza dimora e in situazioni di grave marginalità, volti alla presa in carico e alla promozione di percorsi di progressivo inserimento sociale, abitativo e lavorativo. Sono stati individuati quali partner del progetto gli Ambiti territoriali dei Comuni capoluogo di provincia.</p> <p>Il progetto è stato finanziato sull'Avviso 4/2016 dal Ministero del lavoro e politiche sociali a valere su PON Inclusione e PO I FEAD per 1,7 mln..</p> <p>Il termine delle attività è stato prorogato al 31.12.2021 dal Ministero, le rendicontazioni delle spese sono state effettuate fino al mese di febbraio 2022.</p> <p>A seguito del rifinanziamento - previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 391 del 4/11/2021 - dell'Avviso 4/2016 sono stati riconosciuti a</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Regione Toscana ad aprile 2022 1,3 mln. Si è proceduto quindi a presentare il nuovo progetto che continua e potenzia le attività già avviate con il precedente insieme ai partner territoriali degli Ambiti toscani dei comuni capoluogo (tranne Firenze che ha un proprio progetto come città metropolitana) ed i partner di supporto per rendicontazione e formazione ANCI Toscana e FioPSD.</p> <p>La certificazione della spesa sostenuta con l'importo del rifinanziamento riconosciuto è pervenuta ad aprile 2022. La domanda per il rifinanziamento è stata inserita nei tempi previsti ed integrata a richiesta del Ministero a giugno 2022 e settembre 2022. Nel mese di ottobre 2022 è stato firmato l'Addendum alla convenzione di sovvenzione approvato a dicembre 2022 con Decreto Ministeriale 453 del 20.12.2022. Sono stati attivati i primi incontri per formazione, monitoraggio e rendicontazione relativamente al rifinanziamento delle attività.</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 16 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 – Rafforzare la governance unitaria per gli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale (OS 12)		-	-	1,50	-	-	-	-	-	-	-	-	1,50
Ob. 2 – Rafforzare la rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS) (OS 12)		0,58	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,58
Ob. 3 - Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore (OS 12)	0,36	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,36
Ob. 4 - Attività dell'osservatorio sociale (OS 12)	1,01	0,26	0,04	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,31
Ob. 5 – Potenziare gli interventi per le gravissime marginalità, per combattere la povertà materiale ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari (OS 12,10)	0,80	0,20	-	-	-	-	0,44	-	-	-	-	-	1,44
Ob. 6 – Potenziare la Rete regionale di inclusione persone senza dimora (OS 12)		-	-	-	-	-	0,57	1,28	-	-	-	-	1,85
Totale	2,17	1,04	0,04	1,50			1,01	1,28					7,03

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2016	0,33	0,33	0,04	0,04									0,36	0,36
2017	0,29	0,29											0,29	0,29
2018	0,57	0,57					0,17	0,17					0,74	0,74
2019	0,38	0,37					0,57	0,06					0,95	0,43
2020	0,38	0,38					0,27	0,27					0,65	0,65
2021	0,23	0,17	-	-									0,23	0,17
2022	0,39	0,14	0,50	0,16									0,89	0,30
2023	0,54	-	0,50	-			1,28	-					2,32	-
Totale	3,10	2,24	1,04	0,20			2,29	0,50					6,42	2,93

17- Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali

La Regione conferma l'impegno nella tutela e sostegno delle persone fragili.

La tutela dei bisogni delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità rappresenta un obiettivo programmatico prioritario, quindi anche per il 2022 vengono garantite e affermate le azioni previste dalla L.R. 66/2008 "Istituzione del Fondo per la non autosufficienza". Attraverso la segnalazione del bisogno, effettuata agli sportelli Puntosinsieme presenti sul territorio regionale, vengono valutate da parte della Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM), con relativa stesura di un Piano Assistenziale Personalizzato (PAP), le richieste caratterizzate da un bisogno socio sanitario complesso, mentre alle restanti richieste vengono offerte risposte assistenziali di tipo sociale o sanitario semplice. Le risorse del fondo sono destinate all'erogazione delle prestazioni previste dal PAP nell'ambito degli interventi domiciliari sociosanitari (erogati in forma diretta dal servizio pubblico o tramite titoli d'acquisto), inserimenti in strutture semiresidenziali e inserimenti temporanei o permanenti in RSA.

In particolare l'azione regionale si concentra su:

- consolidamento degli strumenti territoriali di integrazione nell'ambito della zona-distretto, il miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie, il potenziamento del sistema di accesso ai servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi, incrementando le risorse umane dedicate e realizzando percorsi formativi in materia di accoglienza;
- implementazione e consolidamento del percorso di presa in carico sociosanitaria territoriale della persona con disabilità, garantendo omogeneità ai percorsi ed equità nell'accesso, l'assistenza domiciliare e semiresidenziale attraverso la rilevazione dei diversi bisogni, sociali e sanitari, e la redistribuzione delle risorse fra ospedale e territorio;
- innovazione dell'attuale sistema dei servizi residenziali, il diritto alle informazioni per garantire un'ampia e capillare informazione ed un supporto ai familiari e ai caregiver, per una maggiore e migliore fruibilità dei servizi disponibili, attraverso i canali istituzionali e la rete informale;
- prosecuzione e potenziamento degli interventi per i minori e le famiglie;
- consolidamento dell'infrastruttura informatica regionale standardizzando i processi sociosanitari su tutto il territorio regionale.

Nell'ambito di un percorso condiviso a livello di Conferenza regionale dei sindaci (art.11 LR40/05) che ha posto come obiettivo quello di giungere ad un'omogeneità territoriale di modello di integrazione socio-sanitaria tenendo conto delle peculiarità territoriali, è stato predisposto un nuovo schema di convenzione socio-sanitaria e successivamente nell'anno 2022 è stato attivato un intenso percorso di promozione e di supporto rivolto alle zone/distretto finalizzato alla definizione di strumenti e metodi per individuare i contenuti specifici da inserire nei documenti della convenzione. Durante il percorso sono stati effettuati 8 stati avanzamenti lavoro e a fine 2022 undici zone/distretto su dodici hanno approvato e sottoscritto il nuovo schema di convenzione socio-sanitaria.

Per il miglioramento della qualità delle strutture sociosanitarie si è conclusa la prima fase con l'adeguamento delle strutture già accreditate ai nuovi requisiti generali e specifici e con nuovi accreditamenti per strutture di nuova istituzione o non accreditate col vecchio sistema.

Per quanto riguarda il sistema di accesso ai servizi la Regione Toscana ha dato attuazione alle previsioni del DM 77/2022 attraverso l'adozione di un atto di Giunta Regionale con il quale ha inteso, non solo recepire le indicazioni ed il rispetto degli standard previsti, ma anche valorizzare le peculiarità del modello toscano e sviluppare ulteriori aspetti di innovazione che permettano al servizio socio-sanitario regionale di mantenere il livello di eccellenza. La diffusione sul territorio dei PUA (Punto Unico di Accesso ai servizi territoriali) offre l'opportunità di semplificare il percorso dell'accesso ai servizi e costituisce il primo tassello per una efficace valutazione multidisciplinare dei bisogni. In tale contesto si inserisce, altresì, il percorso per l'aggiornamento della legge regionale n. 66 del 2008 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza". La norma regionale viene attualizzata a partire dal sistema dell'accesso, quale nodo della rete territoriale integrata, attraverso cui riorganizzare i servizi sociosanitari per persone anziane non autosufficienti e per persone con disabilità. I percorsi di aggiornamento periodico per gli operatori del PUA, Punto insieme e Segretariato Sociale sono stati differiti, in considerazione della necessità di concludere il lavoro sull'aggiornamento e l'armonizzazione della norma regionale.

In continuità con le precedenti programmazioni, si confermano le linee di azione prioritarie riguardo al funzionamento e allo sviluppo dei servizi sociali di prevenzione, promozione e protezione dei diritti dei minori e delle famiglie; l'estensione su scala regionale del Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPPI); il nuovo Accordo pluriennale di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti per potenziare le azioni di supporto tecnico scientifico e di accompagnamento operativo allo sviluppo di servizi di qualità per bambini, adolescenti e famiglie; l'adesione al Programma Nazionale Care Leavers con il coinvolgimento di nuovi territori e la definizione di un modello integrato di approccio che consenta ai ragazzi neo maggiorenni di completare il proprio percorso di sgancio dai servizi a carattere assistenziale.

In relazione all'area dei servizi sociosanitari prosegue anche nel 2023 il sostegno alla domiciliarità, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del nuovo ciclo di programmazione 2021/2027 del FSE+, dando continuità alle precedenti iniziative finanziate con il POR FSE 2014-2020 e con il Fondo di Sviluppo e Coesione.

Nel 2023 si sono completate le progettualità territoriali avviate nel periodo precedente, con particolare riferimento alle sperimentazioni dei percorsi di continuità ospedale-territorio, agli interventi territoriali nel campo delle demenze e dell'Alzheimer e alle attività delle assistenti familiari.

Anche nel 2022 sono confermati gli interventi di tutela e sostegno alle persone fragili e con difficoltà sociale, attraverso misure specifiche, come il Pronto badante, e lo sviluppo delle politiche a sostegno dei diritti delle persone con disabilità visiva (Scuola Nazionale Cani Guida e Stamperia Braille).

Nell'ambito delle politiche a sostegno dei diritti delle persone con disabilità visiva, la Stamperia Braille sta procedendo a riorganizzare la produzione di testi trascritti in braille e di mappe tattili. In particolare da un lato viene incrementata la produzione dei libri scolastici in braille agli studenti non vedenti delle scuole toscane, specialmente nelle scuole primarie, e dall'altro si rafforza la trascrizione di testi di narrativa e saggistica di recente uscita. Si mantiene la produzione di testi musicali in braille. Destinatari dell'attività sono enti locali strutture del settore cultura, associazioni e cittadini che ne fanno richiesta.

Sempre nell'ambito della disabilità visiva, la Scuola nazionale cani guida prosegue nella propria finalità di assicurare ai non vedenti un'adeguata autonomia di movimento, attraverso l'allevamento, la selezione, l'addestramento e l'assegnazione di cani per la guida dei non vedenti, e organizzando presso la propria sede Corsi di istruzione all'uso del cane guida e Corsi propedeutici di orientamento e mobilità.

Inoltre, nell'ambito delle azioni volte alla vita indipendente per persone con limitazioni dell'autonomia, la Scuola cani guida prosegue nell'attività di Addestramento di cani d'ausilio per persone con deficit motorio, il cui obiettivo finale è la formazione di un team uomo-cane nel quale il cane sia in grado di collaborare all'indipendenza motoria della persona, svolgendo compiti di utilità quotidiana (ad esempio aprire e chiudere porte, accendere e spegnere interruttori, raccogliere e portare oggetti, ecc.).

Sull'area infanzia, adolescenza e sostegno alla genitorialità sono proseguite anche nel 2022 le azioni di rafforzamento del sistema territoriale di Prevenzione, Promozione e Protezione, in coerenza con i driver ed i target del Piano Integrato Sanitario e Sociale Regionale 2018-2020 e con il vincolo di utilizzo del Fondo Nazionale Politiche Sociali che innalza al 50% la quota obbligatoria da destinare all'infanzia e all'adolescenza. In tale ambito, a ottobre 2021 è stata assicurata la continuità ai percorsi ed alle progettualità attivati a seguito dell'erogazione dei fondi annuali riservati dal Dipartimento Politiche per la Famiglia alle Regioni e Province autonome, nell'ottica di proseguire l'azione di rafforzamento del Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.

Gli interventi afferenti questo Progetto regionale sono stati realizzati attraverso l'attuazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale, e anche nell'ambito del POR FSE 2014-2020 (vedi Appendice 2) e del FSC.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per:

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"

Prevede tra gli obiettivi

- rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità;
- migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di estrema emarginazione (es. persone senza dimora) e di deprivazione abitativa attraverso una più ampia offerta di strutture e servizi anche temporanei.

In particolare:

- Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

Dopo che a dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e l'adozione a febbraio 2022 dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, a maggio 2022 sono stati approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione. (recepiti dalla Regione toscana a settembre 2022). Nell'ambito dell'Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, e sulla base dei piani finanziari dei progetti approvati dal Ministero, per i quali sono in corso di sottoscrizione le convenzioni, per la Toscana risultano ammessi progetti per

4,2 mln sull'intervento 1.1.1- Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, 19,7 mln sull'intervento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani, 4,3 mln sull'intervento 1.1.3- Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale, 2,4 mln sull'intervento 1.1.4 - Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali.

Nell'ambito dell'investimento 1.2, sulla base dei piani finanziari dei progetti approvati dal Ministero, per i quali sono in corso di sottoscrizione le convenzioni, per la Toscana risultano ammessi progetti per un totale di 25,6 mln.

Nell'ambito del finanziamento 1.3, sulla base dei piani finanziari dei progetti approvati dal Ministero, per i quali sono in corso di sottoscrizione le convenzioni, per la Toscana risultano ammessi progetti per un totale di 14 mln sull'intervento 1.3.1 e 19,2 mln sull'intervento 1.3.2.

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale", a dicembre 2021 con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, per la Toscana sono stati ammessi 183 interventi in 47 Comuni per 288,6 mln. Ad aprile 2022 per la Toscana sono stati ammessi a finanziamento ulteriori progetti di 4 Comuni per 27,9 mln.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- . a dicembre 2021 è stata approvata la convenzione con il Ministero della Giustizia- Dipartimento per gli Affari della Giustizia per il finanziamento del progetto regionale "Promozione sistema territoriale toscano per lo sviluppo di una rete integrata di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato". Le risorse destinate ammontano a 165 mila euro.

- . a febbraio 2022 è stata approvata la prosecuzione degli interventi del progetto Pronto Badante per l'annualità 2022-2023 e il nuovo bando con un'assegnazione complessiva di 2 mln. Il progetto è partito ad aprile 2022 con l'approvazione della graduatoria di 26 progetti.

- . a marzo 2022 la Stamperia è stata iscritta nell'elenco di entità autorizzate dal Ministero della Cultura ai sensi dell'art. 71-bis della legge 22-4-1941, n.633 e del DPCM del 6-7-2020, che consentono la trascrizione in braille di opere protette dal diritto d'autore al fine di garantire il diritto all'istruzione e l'accesso alla cultura anche a soggetti con disabilità visiva.

- . a maggio 2022 è stato approvato il marchio "Stamperia Braille" e il relativo Manuale di stile quali strumenti di valorizzazione, identificazione e riconoscibilità delle attività e iniziative della Stamperia Braille della Regione Toscana

- . a giugno 2022 è stato approvato l'aggiornamento delle "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze destinato alle disabilità gravissime" al fine di standardizzare le modalità operative dei territori e accrescere efficacia e appropriatezza degli interventi previsti.

- . a ottobre 2022 è stato attivato un nuovo servizio di trascrizione di libri dedicato agli studenti universitari non vedenti residenti in Toscana.

- . a ottobre 2022 è stato avviato un progetto di collaborazione con il Corso Biennale di Perfezionamento M.A.D. Mestieri Arte Applicata e Digital presso il liceo Artistico Porta Romana di Firenze per la realizzazione di un libro illustrato con immagini in rilievo.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Programmazione sociosanitaria regionale e territoriale	
Aggiornamento dello schema-tipo regionale per la predisposizione della convenzione per l'esercizio a livello di zona-distretto delle funzioni di integrazione sociosanitaria.	<i>Nell'ambito di un percorso condiviso a livello di Conferenza regionale dei sindaci (art.11 LR40/05) che ha posto come obiettivo quello di giungere ad un'omogeneità territoriale di modello di integrazione socio-sanitaria tenendo conto delle peculiarità territoriali, è stato predisposto un nuovo schema di convenzione socio-sanitaria e successivamente nell'anno 2022 è stato attivato un intenso percorso di promozione e di supporto rivolto alle zone/distretto finalizzato alla definizione di strumenti e metodi per individuare i contenuti specifici da inserire nei documenti della convenzione. Durante il percorso sono stati effettuati 8 stati avanzamenti lavoro e a fine 2022 undici zone/distretto su dodici hanno approvato e sottoscritto il nuovo schema di convenzione socio-sanitaria.</i>
Rafforzamento delle funzioni di integrazione delle Società della Salute: consolidamento e messa a regime della governance e della responsabilità gestionale	<i>Le disposizioni normative regionali stabiliscono che dal 01/01/2022 i consorzi SdS assicurano la gestione diretta delle attività socioassistenziali e sociosanitarie. Con l'obiettivo di sostenere questa fase di avvio e al contempo di raggiungere una omogeneità organizzativa del modello SdS, è stata realizzata una pluralità di azioni. Per raggiungere una coerenza nella redazione dei documenti contabili, è stato messo in atto un percorso di redazione e condivisione di un aggiornamento delle linee di indirizzo sui principi contabili e degli schemi di bilancio delle SdS approvate a luglio 2022 a cui le SdS devono attenersi a partire dai bilanci di previsione 2023. Per sviluppare una coerenza di funzionamento dei consorzi sono state elaborate, con la collaborazione strutturata del territorio, le linee di indirizzo per la predisposizione del regolamento di organizzazione delle SdS e uno schema-tipo di accordo per l'avvalimento di unità organizzative di un ente socio della SdS. Tale documentazione è stata approvata</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>tecnicamente all'interno di un percorso formale di consensus e successivamente adottata dalla Regione a novembre 2022.</i>
Obiettivo 2 - Miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie	
Realizzazione della prima fase dell'accreditamento attraverso il sistema di qualità	<i>Lo sviluppo del nuovo sistema di accreditamento sociale integrato di servizi e strutture rappresenta lo strumento per il miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie. Gli standard qualitativi delle strutture sociosanitarie e dei servizi è monitorato e valutato attraverso un panel di requisiti e indicatori. La prima fase dell'accreditamento si è conclusa con l'adeguamento delle strutture già accreditate ai nuovi requisiti generali e specifici e con accreditamenti per strutture di nuova istituzione o non accreditate col vecchio sistema.</i>
Proseguimento della formazione dei valutatori, responsabili ed operatori delle Strutture residenziali e semiresidenziali, ai Comuni ed agli uffici SUAP. Inizio attività di controllo sulle strutture. Promozione di ulteriori azioni formative.	<i>Allo scopo di migliorare il sistema di qualità delle strutture sociali e sociosanitarie si è svolta la formazione destinata ai professionisti del settore: Organismo tecnicamente accreditante: detto gruppo tecnico regionale di valutazione (GTRV): ciclo di formazione sull'interpretazione degli indicatori e sull'utilizzo del sistema informativo per l'accreditamento delle strutture e dei servizi del sistema sociale integrato (SIRSSI) per l'attività di controllo; formazione pratica "sul campo" con visite di prova sul controllo sia dei requisiti sia degli indicatori. Attività di controllo ufficiale avviata. Gestori strutture e operatori comunali/SUAP: incontri formativi su norma transitoria e comunicazione di adeguamento. Formazione: ai direttori/operatori delle RSA, ASP, strutture per la disabilità e minori.</i>
Realizzazione di sistemi informativi di comunicazione e operatività	<i>Conclusa la fase di interoperatività fra la piattaforma regionale STAR e il Sistema Informativo dell'accreditamento del Sistema Sociale Integrato (SIRSSI) - messa a regime della sezione "amministrazione". E' stata implementata la sezione relativa al GTRV (Gruppo Tecnico Regionale di Valutazione) e ai controlli sulle strutture.</i>
Azioni formative destinate ai responsabili ed operatori delle Strutture residenziali e semiresidenziali per i minori	<i>Con l'obiettivo di sviluppare servizi di qualità per i minori con la collaborazione dell'Istituto degli Innocenti si è svolto il ciclo di giornate formative per i responsabili e gli operatori delle strutture residenziali e semiresidenziali.</i>
Obiettivo 3 - Il sistema di accesso ai servizi	
Diffusione sul territorio regionale dei PUA (Punto Unico di Accesso)	<i>Il disegno dell'assistenza sanitaria territoriale, operata attraverso il Decreto 23 maggio 2022, n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale), rappresenta il contesto inedito di riferimento anche per la diffusione dei PUA. La Regione Toscana ha dato attuazione alle previsioni del DM 77/2022 a dicembre 2022 non solo recependo le indicazioni ed il rispetto degli standard previsti, ma anche valorizzando le peculiarità del modello toscano e sviluppando ulteriori aspetti di innovazione che permettano al servizio socio-sanitario regionale di mantenere il livello di eccellenza. In tale senso, la diffusione sul territorio dei PUA offre l'opportunità di semplificare il percorso dell'accesso ai servizi per le persone anziane non autosufficienti e con disabilità, attuando uno dei livelli di cittadinanza sociale.</i>
Formazione periodica degli operatori di PUA, Puntoinsieme e Segretariato sociale	<i>Nella cornice rinnovata della programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77, si è inserito il percorso per l'aggiornamento della legge regionale 18 dicembre 2008 n. 66 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza". La norma regionale viene aggiornata a partire dal sistema dell'accesso, quale nodo della rete territoriale integrata attraverso cui riorganizzare i servizi sociosanitari per persone anziane non autosufficienti e per persone con disabilità. L'organizzazione dei percorsi di aggiornamento periodico per gli operatori del PUA, Punto insieme e Segretariato Sociale è stata pertanto differita in considerazione della necessità di concludere il lavoro sull'aggiornamento e l'armonizzazione della norma regionale.</i>
Obiettivo 4 - La presa in carico della persona con disabilità	
Persone con disabilità grave prive del sostegno familiare	<i>A maggio 2022 sono stati approvati gli "Indirizzi di programmazione annualità 2021" e gli "Elementi essenziali per l'utilizzo delle risorse ex Legge 112/2016 in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - annualità 2021" (progettualità Dopo di Noi). Le risorse previste per il 2021 ammontano a 5,3 mln. da erogazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. A settembre 2022 si è provveduto a: - liquidare, in esito al monitoraggio della spesa primo semestre 2022, il saldo del finanziamento del Fondo annualità 2019, assegnato con la DGR 623/2020;</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>- approvare la DGR 1009/2022 che ha recepito la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità emanata dal Ministro per la disabilità, quale documento di indirizzo per i principi guida da assumere da parte degli enti e dei soggetti impegnati nell'attuazione del Pnrr.</p> <p>A dicembre 2022 è stato approvato l'Accordo tra la Regione Toscana e il Comune di Firenze per la definizione delle modalità di assegnazione e rendicontazione di un contributo straordinario per la realizzazione di opere di riqualificazione immobiliare. In particolare si tratta delle unità immobiliari ubicate a Firenze in via della Saggina 108/110 e in via di Cammori 73, finalizzate alla realizzazione di Centro diurno e di Casa famiglia (progetto "Dopo di noi") per persone con disabilità. Le risorse assegnate ammontano a 340 mila euro per le annualità 2023/2024.</p>
<p>Disabilità visiva. Produzione di testi scolastici in Braille per studenti non vedenti delle scuole della Toscana - Stamperia Braille</p>	<p>L'intervento consiste nel servizio di trascrizione e stampa di testi Braille, tavole e mappe tattili per le persone non vedenti o ipovedenti. Destinatari del servizio sono gli studenti delle scuole toscane nei diversi cicli scolastici fino alle scuole medie superiori.</p> <p>Sono stati attivati i contatti per la trascrizione dei testi scolastici con 19 scuole della Toscana. Sono stati realizzati i testi scolastici in braille per 10 alunni delle scuole primarie, 3 alunni delle scuole secondarie di primo grado e 6 alunni delle scuole superiori di secondo grado. Sono stati trascritti e stampati n. 122 testi per un totale di 15.254 pagine in nero.</p> <p>Utilizzando l'archivio di tavole tattili presso la Stamperia Braille a fini didattici, sono state realizzate e distribuite per la prima volta agli alunni delle scuole primarie delle raccolte di tavole sui principali argomenti nelle materia di aritmetica e geometria.</p> <p>Dal 2022 è stata avviato un nuovo servizio di trascrizione dedicato agli studenti universitari non vedenti residenti in Toscana.</p>
<p>Disabilità visiva. Produzione di libri in Braille e opere tattili - Stamperia Braille</p>	<p>Continua l'intervento che consiste nel servizio di trascrizione e stampa di testi Braille, tavole e mappe tattili di testi letterari, saggistica e libri illustrati per bambini su richiesta degli utenti.</p> <p>Nel 2022 le richieste pervenute ammontano ad un totale di 432 opere in braille. Di propria iniziativa la Stamperia ha trascritto 15 nuove opere di letteratura e saggistica.</p> <p>A marzo 2022 la Stamperia è stata iscritta nell'elenco di entità autorizzate dal Ministero della Cultura ai sensi dell'art. 71-bis della legge 22-4-1941, n.633 e del DPCM del 6-7-2020, che consentono la trascrizione in braille di opere protette dal diritto d'autore al fine di garantire il diritto all'istruzione e l'accesso alla cultura anche a soggetti con disabilità visiva.</p> <p>A maggio 2022 è stato approvato il marchio "Stamperia Braille" e il relativo Manuale di stile quali strumenti di valorizzazione, identificazione e riconoscibilità delle attività e iniziative della Stamperia Braille della Regione Toscana</p>
<p>Disabilità visiva. Promozione della conoscenza e dell'educazione alle tematiche della disabilità visiva</p>	<p>La Stamperia ha partecipato alla Fiera Didacta 2022 con uno stand dedicato alle pubblicazioni e un seminario su " Il libro in Braille nel sistema scuola ".</p> <p>In particolare il seminario è stato un momento di informazione sul mondo del braille su tematiche teoriche e pratiche, dall'apprendimento e uso del codice braille in età scolare al processo produttivo del libro in braille all'esperienza di studenti, docenti ed educatori sull'uso del testo in braille nella didattica.</p> <p>A ottobre è stato svolto presso i locali della Stamperia Braille un incontro aperto al personale scolastico e ai familiari in cui è stato illustrato il servizio di trascrizione e stampa dei testi scolastici in braille per l'anno scolastico 2022/2023, svolto dalla Stamperia Braille per gli studenti e le studentesse richiedenti. L'iniziativa fa parte del progetto "Porte Aperte alla Stamperia Braille", che ha la finalità di costruire un dialogo costante sia con gli utenti dei servizi sia con la cittadinanza.</p>
<p>Attività svolte dalla Scuola nazionale cani guida per ciechi a favore delle persone con disabilità visiva, con altre forme di disabilità e con fragilità</p>	<p>Si è svolta regolarmente l'attività programmata per il primo e secondo semestre 2022 con la consegna rispettivamente di 7 e 5 cani guida.</p> <p>Oltre alle attività di addestramento del cane guida e ai relativi corsi di consegna, si sono regolarmente svolte tutte le attività propedeutiche alla consegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attività di socializzazione ed educazione del cucciolo, che prevede l'affidamento a famiglie volontarie che collaborano con la Scuola, per consentire che i cani assimilino le corrette regole educative e comportamentali abituandoli alle realtà urbane e sociali, e che si è attuata nel corso del 2022 con l'inserimento di 37 nuovi cuccioli nelle famiglie di volontari, oltre ai 25 già in affidamento dall'anno precedente; - la realizzazione di 2 corsi di orientamento e mobilità, che consistono in interventi individuali finalizzati ad ampliare le competenze già esistenti nella persona non vedente attraverso l'utilizzo di tecniche specifiche. <p>Sono ripresi inoltre, dopo la pausa forzata legata all'emergenza Covid-19, gli interventi</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Assistiti con Animali, cioè programmi di pet therapy rivolti a persone ospiti di strutture sanitarie, sociali e scolastiche.</p> <p>Prosegue regolarmente anche il programma di istruzione di cani per assistenza alle disabilità motorie, con la finalità di fornire gli strumenti necessari a gestire la relazione con il cane, svilupparne le capacità e mettere a punto le attività per aumentare l'autonomia della persona disabile. Sono in corso 12 programmi di addestramento di cani d'ausilio per disabili motori, dei quali 5 avviati nel 2022.</p> <p>Le risorse assegnate per il 2022 ammontano a 381 mila euro.</p>
Disabilità auditiva	<p><i>A giugno 2021 è stato approvato il rinnovo dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione toscana e l'Ente nazionale dei sordi- consiglio regionale per la toscana – onlus, che prevede lo sviluppo di azioni finalizzate alla facilitazione della comunicazione fra le persone sorde e gli Enti, le Istituzioni, gli uffici pubblici e privati e la comunità locale, con l'obiettivo di abbattere le barriere della comunicazione, contribuire alla crescita dell'autonomia delle persone. L'Accordo, di durata biennale prevede un contributo regionale di 230 mila euro per il 2021/2022 interamente impegnati.</i></p> <p><i>A settembre 2021 è stato finanziato il progetto "LIS-TA Lingua dei Segni Italiana – Toscana Accessibile", finalizzato a favorire l'accesso delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici attraverso l'impiego di tecnologie di interpretariato e sottotitolazione a distanza. Il progetto, sviluppato con il coordinamento tecnico del Centro regionale per l'accessibilità – CRA, verrà gestito amministrativamente dall'Azienda USL Toscana Centro, alla quale è stata assegnata la somma complessiva di 400 mila euro.</i></p>
Obiettivo 5 - L'assistenza domiciliare e semiresidenziale	
<p>Interventi emergenziali covid 19. Sostegno alle fasce più deboli della popolazione</p> <p>Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e per persone con disabilità</p>	<p>Nel 2021 sono stati tutti avviati 26 progetti, uno per Zona Distretto, per un importo complessivo di 30 mln. relativi all'avviso "Azioni di sostegno integrate rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid 19" approvato nel 2020. Ad aprile 2022 tutti i progetti si sono conclusi.</p> <p><i>Ad aprile 2022 (integrate a giugno 2022) sono state approvate le Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e persone con disabilità in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. Lo scopo è di permettere alle strutture residenziali e semiresidenziali di garantire il servizio di assistenza con la massima sicurezza e nel rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'epidemia in atto, riducendo il rischio di infezione negli ospiti e negli operatori.</i></p>
<p>Progetto regionale Pronto Badante Toscana rivolto agli anziani in stato di disagio e alle loro famiglie</p>	<p>Ad aprile 2022 si è concluso il progetto rivolto agli anziani in stato di disagio e alle loro famiglie, partito per l'annualità 2021 ad aprile 2021 con un'assegnazione di 1,4 mln. interamente impegnati (Negli ultimi 6 anni di realizzazione il Pronto Badante ha contato oltre 94.700 telefonate arrivate al Numero Verde, più di 39.300 visite domiciliari/telefoniche/tele-visite e oltre 25.400 sostegni economici erogati attraverso l'attivazione di libretti famiglia/buoni lavoro).</p> <p>A febbraio 2022 è stata approvata la prosecuzione degli interventi del progetto Pronto Badante per l'annualità 2022-2023 e il nuovo bando con un'assegnazione complessiva di 2 mln. Il progetto è partito ad aprile 2022 con l'approvazione della graduatoria di 26 progetti finanziati e sono state interamente impegnate le risorse.</p> <p>Il progetto è in corso di attuazione e si concluderà ad aprile 2023. I risultati a febbraio 2023 sono i seguenti: 10.886 telefonate arrivate al Numero Verde, 5.280 visite effettuate a casa dell'anziano in stato di fragilità, 2.790 attivazioni di contributo di cui 2.371 già erogati attraverso i libretti famiglia.</p> <p>Si evidenzia che sono stati approvati nel corso del 2022 gli Accordi di collaborazione tra RT e OO.SS. finalizzati alla promozione della diffusione sul territorio toscano delle informazioni sul percorso di accreditamento degli operatori individuali di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i.; per il relativo ausilio e supporto alle assistenti familiari/badanti nelle procedure previste per la presentazione dell'istanza di accreditamento e alla promozione di percorsi di formazione per assistenti familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare.</p> <p>A marzo 2023 è stato approvato il Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024 e la sua trasmissione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Dato lo stesso individua in particolare gli specifici interventi e servizi per la non</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	autosufficienza, su base triennale, finanziabili a valere sul Fondo per le non autosufficienze di cui all'articolo 2 del suddetto DPCM, sempre a marzo 2023 sono state approvate le Linee di indirizzo regionali per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" destinando alle Zone Distretto e Società della Salute, la somma complessiva 9,6 mln.
Sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia	L'intervento è relativo all'avviso "Sostegno ai servizi di cura domiciliare" ed è finanziato con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione. Sono stati approvati 25 progetti, uno per ogni zona distretto (ad eccezione della zona Amiata senese che non ha presentato il progetto) e firmate le Convenzioni. Le risorse 2021 di 6,4 mln. sono state interamente impegnate, i progetti sono in corso di attuazione e la loro conclusione è prevista al 31/3/2023.
Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità grave "Indipendenza e Autonomia – InAut"	A marzo 2022 si è svolto il primo monitoraggio di attività dei progetti di vita indipendente le cui risorse per il triennio 2020-2022 sono pari a 8 mln. ai quali si aggiungono 2 mln. di compartecipazione da parte delle zone distretto e Società della Salute. Il report si compone dei dati relativi al numero dei beneficiari per ciascuna zona distretto e Società della Salute, suddiviso per classe di età, obiettivo progettuale prevalente e tipologia di spesa prevalente. Per il terzo anno, a settembre 2022 sono stati pubblicati i bandi/avvisi zonali per presentare i progetti da parte dei beneficiari. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Centro regionale per l'accessibilità-	<i>In tema di accessibilità, a marzo 2022 è stato approvato il nuovo programma del centro Cra, il Centro regionale per l'Accessibilità finanziandolo con 150 mila euro. Istituito nel 2008, il Centro supporta le strutture regionali nel coordinamento e nell'attuazione delle politiche regionali in tema di disabilità, fornisce informazioni, valutazioni e consulenze a enti locali, operatori pubblici e ai cittadini sulle problematiche connesse al superamento delle barriere architettoniche, in particolare in ambito domestico, ai temi dell'accessibilità, del supporto all'autonomia. Tra i nuovi progetti 2022 segnaliamo "Smart Home": il progetto per la realizzazione di un appartamento finalizzato alla sperimentazione delle autonomie, dove poter trascorrere un periodo della vita utilizzando e testando dispositivi e accorgimenti idonei ad annullare, in parte o totalmente, le limitazioni che le persone con disabilità usualmente incontrano negli appartamenti pensati secondo le logiche progettuali comuni. Sempre nell'ambito delle nuove attività, a partire dal 2022 il Cra sarà di supporto alle progettazioni degli enti locali che intendano creare parchi inclusivi per consentire ai bambini con disabilità di esercitare il loro diritto al gioco. Da quest'anno, inoltre, il Cra potrà fornire la propria attività di consulenza anche per le specifiche progettualità attivate nell'ambito della Missione 5 (Inclusione e Coesione) del Pnrr. A maggio 2022 impegnati 150 mila euro per l'annualità 2022. Sempre in tema di accessibilità, a novembre 2022 è stata approvata l'assegnazione (a favore di Comuni, Unioni di comuni, Società della Salute) di 2,4 mln per gli interventi finalizzati al superamento ed alla eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni delle persone con disabilità, annualità 2022.</i>
Progetto ALL INCLUSIVE	<i>A novembre 2021 è stato approvato il rinnovo dell'Accordo Regione Toscana-Federazione Italiana Scuole materne (FISM) per il progetto "ALL Inclusive", bienni 2021-2022 e 2022-2023. Il progetto che prevede in particolare azioni rivolte ai minori portatori di disabilità per il loro pieno inserimento nel mondo scolastico e lo sviluppo di una intercultura orientata all'accoglienza di alunni stranieri, è finanziato con 1,6 mln. complessivi (800 mila euro ogni biennio).</i>
Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità	<i>Ad aprile 2022 sono state attribuite alle Zone distretto/Società della Salute le risorse ministeriali afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità pari a 3,7 mln per finanziare 131 progetti impegnati ad agosto 2022. A dicembre 2022 è stato approvato il documento contenente la programmazione di livello regionale relativamente alle priorità di intervento da finanziare tramite le risorse assegnate a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Sono state assegnate alle zone distretto e Società della Salute le risorse complessive di 6,2 mln a valere sugli stanziamenti del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - autismo" per le annualità 2022 e 2023. In particolare le risorse riguardano: . 450 mila euro per interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità, anche</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>qualità di Amministrazione coordinatrice della cabina di regia dedicata all'attuazione del Piano Regionale per la Non Autosufficienza e la trasmissione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ad integrazione del già trasmesso Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024.</i>
"Sostegno ai servizi di cura domiciliare - bis" (Avviso con procedura a sportello)	<p>L'intervento finanzia l'accesso, tramite l'assegnazione di Buoni servizio, alle seguenti prestazioni e servizi specifici:</p> <p>Azione 1- implementare la risposta di continuità ospedale-territorio nell'ottica di offrire risposte appropriate ai pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi, che necessitano di continuità delle cure, al momento della dimissione ospedaliera. Per ogni potenziale destinatario l'ACOT (Agenzia di continuità ospedale -territorio) predisporrà – preliminarmente alle dimissioni ospedaliere o da strutture pubbliche - un Piano individualizzato formulato sulle base delle specifiche necessità rilevate e l'elenco delle attività che potranno essere attivate presso il domicilio. La misura tende anche a potenziare i servizi domiciliari di cura e assistenza alle persone reduci da periodi di degenza ospedaliera anche a seguito di malattia Covid-19</p> <p>Azione 2 - favorire l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alla loro famiglia, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita. Il destinatario, preso in carico e valutato dalla UVM zonale, riceverà un Piano individualizzato che potrà prevedere la combinazione di diverse tipologie di prestazioni consentendo la composizione di un pacchetto di interventi.</p> <p>Azione 3 - potenziare e consolidare, nell'ambito della presa in carico della persona con limitazione dell'autonomia, i servizi di assistenza familiare per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare il ricovero in una struttura residenziale. L'azione finanzia l'erogazione di contributi economici alla spesa per un "assistente familiare" regolarmente assunto con contratto a tempo indeterminato, con il duplice obiettivo di ampliare il servizio di assistenza familiare e promuovere l'occupazione regolare.</p> <p>I progetti finanziati insistono sulle seguenti zone distretto: Valdinievole, Empolese Valdarno Valdelsa, Apuane, Pratese, Firenze, Alta Val di Cecina Valdera, Mugello, Fiorentina Sud Est e Lunigiana.</p> <p>A ottobre 2022 è stato approvato il bando con procedura a sportello denominato "Sostegno ai servizi di cura domiciliare – bis" a valere sul POR FSE 2014-20 Attività PAD B) 2.1.3.a), con un finanziamento di 2,6 mln. A novembre 2022 son stati ammessi a finanziamento 9 progetti e impegnate le risorse.</p> <p>I progetti sono tutti in corso di attuazione e si concluderanno a giugno 2023.</p>
Obiettivo 6 - Il sistema dei servizi residenziali	
Attivazione dei gruppi di lavoro previsti dalla DGR 843/2021 per la realizzazione della revisione del modello attuale	<i>Attivati 5 gruppi di lavoro per la realizzazione della revisione del modello attuale, sulla base dell'esperienza maturata durante l'emergenza Covid-19, e anche attraverso una governance regionale e aziendale congiunta, orientata a creare modelli omogenei nelle tre Aziende UU.SS.LL. Entro aprile/maggio 2023 prevista la conclusione dei lavori e la presentazione delle proposte di modifiche da sottoporre al livello politico per l'eventuale approvazione.</i>
Implementazione del modello gruppo di appartamento per persone con lieve non autosufficienza	<i>Presentati da parte delle Zone distretto 8 progetti, per un costo complessivo di circa 20 mln, a valere sul PNNR Missione 5, investimento 1.1.2, a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti con l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.</i>
Obiettivo 7 - Diritto alle informazioni	
Servizi d'informazione e supporto ai familiari e ai caregiver	<p><i>E' stato programmato il proseguimento delle azioni a sostegno del lavoro di cura dei caregiver familiari di persone con disabilità gravissima o non autosufficienza, prese in carico dai servizi e che rientrano nel target stabilito dal livello nazionale. Oltre al trasferimento dei fondi alle Zone distretto e Società della Salute, continua l'attività del servizio di supporto psicologico telefonico dedicato ai caregiver, tramite il Centro di ascolto regionale.</i></p> <p><i>Il servizio ha la finalità di prevenire le conseguenze del burn-out del caregiver di persone con disabilità e non autosufficienti e contrastare le possibili condizioni di isolamento che sovente si verificano nei contesti familiari; offre gratuitamente uno spazio di ascolto e consulenza psicologica, ma anche informazioni e orientamento nell'ambito dei servizi messi a disposizione del territorio.</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p><i>Il fine è quello di sviluppare empowerment in ottica di comunità, valorizzando le risorse del territorio a supporto dei caregiver familiari e contribuire a dare alla persona e al sistema, in senso più ampio, un'integrazione efficace a livello territoriale tra cittadino, servizi e associazioni.</i></p> <p><i>Nel 2022, anno di messa a regime del servizio stesso, numerosi sono stati i contatti per supporto psicologico (circa 125), ma ancor di più quelli di orientamento verso servizi territoriali e/o servizi dell'Associazione e Terzo Settore (circa 250), segno forse ancora una volta che l'informazione e la comunicazione sono leve fondamentali per favorire l'accesso universalistico.</i></p> <p><i>Sono stati infine più di 100 i percorsi di supporto psicologico attivati e realizzati dagli psicologi del Centro regionale, la larga parte dei quali verso caregiver di persone con una diagnosi di demenza.</i></p>
<p>Diffusione delle politiche sulla disabilità, promosse e implementate dalla Regione Toscana, tramite il Portale Toscana Accessibile</p>	<p><i>Il Portale regionale Toscana Accessibile è stato strutturato per rendere accessibili a cittadini e istituzioni le politiche sulla disabilità promosse e implementate dalla Regione; il Portale, strutturato in maniera semplice ed intuitiva, è soggetto a costante aggiornamento.</i></p> <p><i>A fine 2022, attraverso il passaggio in CD, è stato ricostituito ed aggiornato il gruppo interdirezionale sulle tematiche delle disabilità che ha tra i propri obiettivi anche quello di segnalare argomenti, iniziative e progetti che possono essere adeguatamente riportati sul portale. All'interno del gruppo si è costituito un sotto gruppo di redazione con lo scopo di curare la manutenzione e l'implementazione dei contenuti del sito, così che la tematica della disabilità possa essere rappresentata in maniera integrata e interdisciplinare.</i></p>
<p>Obiettivo 8 - Interventi per i minori e le famiglie</p>	
<p>Sistema integrato per la prevenzione, promozione e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza</p>	<p>La Regione Toscana intende garantire stabilità ai finanziamenti necessari per il funzionamento e lo sviluppo dei servizi sociali di promozione e protezione dei diritti dei minori e delle famiglie; in quest'ottica si collocano le azioni di sostegno ai minori nell'emergenza da COVID-19, con particolare attenzione alle indicazioni operative per l'accoglienza dei minori in comunità. Nell'ambito dei percorsi di accompagnamento all'autonomia e all'inclusione sociale, prosegue anche per la seconda triennalità l'adesione al Programma Nazionale Care Leavers con il possibile coinvolgimento di nuovi territori e la definizione di un modello integrato di approccio che consenta ai ragazzi neo maggiorenni di completare il proprio percorso di sgancio dai servizi a carattere assistenziale.</p> <p>Sono in corso le azioni di prevenzione del disagio nelle famiglie vulnerabili e fragili, per la promozione dell'agio e della genitorialità positiva con le Zone Distretto, SDS, ASL, Comuni, con i quali si mantiene uno scambio continuo sia attraverso monitoraggi on line sia attraverso incontri in presenza sul territorio.</p> <p>Per quanto riguarda lo sviluppo dell'autonomia nei neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela dell'autorità giudiziaria, a gennaio 2023 si è svolto il monitoraggio delle attività dei progetti Care Leavers negli Ambiti Territoriali (AT) che partecipano alla sperimentazione coinvolgendo sia le Zone aderenti alla I triennalità 2018-2020 (Grosseto, Lucca, Arezzo) sia i nuovi Ambiti (Livornese, Valli Etrusche, Empolese Valdarno Valdelsa, Fiorentina Nord Ovest). Il 28 febbraio e il 1 marzo si è svolto all'Istituto degli Innocenti di Firenze il Seminario Nazionale della Sperimentazione che, attraverso sessioni in plenaria e lavori di gruppo, ha permesso una riflessione sulla valutazione della sperimentazione e su suoi possibili sviluppi.</p> <p>Nel frattempo sono in corso di programmazione le risorse relative alla seconda triennalità di sperimentazione 2021-2023. Le risorse complessive assegnate agli ambiti territoriali ammontano a 437 mila euro di cui 87 mila di cofinanziamento regionale</p> <p>A luglio 2022 è stata approvata la continuità dei percorsi e delle progettualità attivati a seguito dell'erogazione dei fondi annuali riservati dal Dipartimento Politiche per la Famiglia alle Regioni e Province autonome, nell'ottica di proseguire l'azione di rafforzamento del Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza. E' stato approvato il "Piano operativo delle attività" in cui si forniscono gli indirizzi alle Zone distretto/Società della Salute toscane per lo sviluppo di progettualità a valere sul Fondo per le Politiche della Famiglia per l'annualità 2021 e sono state assegnate le risorse pari a 2 mln.</p> <p>A dicembre 2022 sono stati individuati gli indirizzi su cui sviluppare, come richiesto all'art. 3 del Decreto del 19 luglio 2022, il piano operativo da presentare, nel rispetto della continuità delle progettualità in atto, al Dipartimento per le politiche della famiglia, a corredo della specifica richiesta di assegnazione del finanziamento stanziato per la Regione Toscana.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>A febbraio 2023 è stata approvata l'assegnazione alle Zone distretto/Società della Salute toscane delle risorse a valere sui Fondi erogati dal Dipartimento Politiche per la Famiglia per l'annualità 2022. Le risorse ammontano a circa 2 milioni di euro e sono destinate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • integrazione delle attività a carattere multidisciplinare e per la presa in carico dei bisogni complessi all'interno di équipes integrate multidisciplinari, attraverso un'azione di sistema che dia continuità ai percorsi progettuali sanitari, socio-sanitari e sociali di Zona Distretto/Società della Salute e alle funzioni di collegamento tra le attività sanitarie e sociali assicurate dalla rete dei Consultori, con la ricomposizione integrata delle risorse pubbliche provenienti da diverse fonti, delle risorse della comunità e delle risorse professionali dei servizi sanitari e sociali sull'area della prevenzione, promozione e tutela dei minori e delle famiglie; • realizzazione e/o potenziamento in ogni Zona Distretto/Società della Salute di almeno un polo di riferimento - Centro per le famiglie - anche con più articolazioni territoriali, per la risposta ai bisogni e alle istanze delle famiglie, fondato sulla partecipazione e il contributo integrato delle attività sanitarie, sociosanitarie e sociali nell'ambito delle Case di Comunità di cui alla Missione 6 del PNRR, per definire modelli personalizzati per la cura ed il sostegno delle famiglie, dei minori e degli adolescenti, rafforzando il coordinamento tra i servizi sul territorio e affinché si possano utilizzare e/o programmare e sperimentare metodi e strumenti innovativi, anche in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, con dispositivi ed interventi omogenei ed efficaci nelle attività di informazione, accoglienza, ascolto e nell'accompagnamento delle famiglie nella loro crescita educativa e nel sostegno alla genitorialità vulnerabile, ai nuclei affidatari ed adottivi. <p>Sono state prenotate le risorse di 492 mila euro quale cofinanziamento di Regione Toscana per l'anno 2023.</p>
<p>Sviluppo del sistema di prevenzione del disagio nelle famiglie fragili e la promozione della genitorialità positiva</p>	<p>A marzo 2022 in attuazione della LR 31/2000 la Regione Toscana ha rinnovato l'Accordo di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti per il triennio 2022/2024, con gli obiettivi fondamentali di potenziare le azioni di supporto tecnico scientifico e di accompagnamento operativo allo sviluppo di servizi di qualità per bambini, adolescenti e famiglie. Ai fini dell'attuazione dell'Accordo sono assegnati all'Istituto degli Innocenti di Firenze 2,6 mln. per il triennio 2022/2024, impegnata annualità 2022 per 850 mila euro ad agosto 2022.</p> <p>Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione 2022/2024, è in corso di approvazione il Piano per le attività per l'anno 2023.</p> <p>A dicembre 2022 è stato approvato un Atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione avente ad oggetto lo sviluppo dell'azione progettuale del servizio di mediazione familiare per la prevenzione delle difficoltà infantili e la promozione del benessere dei bambini nei percorsi di separazione dei genitori che si rivolgono al Tribunale di Firenze. Le risorse assegnate ammontano a 160 mila euro per il periodo 2022/2024. Prosegue il rapporto di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, al fine di migliorare i livelli di interazione con il sistema dei servizi e favorire la diffusione di linguaggi comuni che possano orientare e sostanziare anche i relativi provvedimenti e le relazioni valutative ed informative, attraverso l'implementazione del sistema informativo regionale ASSO-ASMI. Sono state sviluppate le seguenti nuove funzionalità: 1) compilazione automatica delle schede individuali che devono essere inviate semestralmente da parte delle strutture per il monitoraggio dei minorenni accolti; 2) sono state recepite le modifiche intervenute nel sistema di accoglienza toscano, con particolare riferimento all'inclusione di nuove tipologie di struttura; 3) è stato creato un nuovo profilo utente per il Tribunale per i Minorenni definito "osservatore" che consente di accedere ad una serie di dati relativi ai minori accolti come gli anni di permanenza in struttura e l'età; 4) è stata inoltre introdotta una funzione informatizzata di trasmissione delle autocertificazioni relative all'assenza di precedenti penali.</p> <p>A novembre 2022 è stata approvata la convenzione biennale quale strumento idoneo a definire il rapporto con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, al fine di avvalersi dell'Istituto stesso, per l'attuazione degli interventi regionali di promozione e sostegno rivolti all'infanzia e l'adolescenza per il biennio 2023-2024. In particolare per quanto realizzato dal Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) supporto tecnico e scientifico alle competenti strutture della Giunta Regionale in ambito pedagogico, statistico e organizzativo; b) supporto all'aggiornamento e all'attuazione del quadro normativo, regolamentare e

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>programmatico della Regione Toscana in relazione alle politiche e qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia, attraverso l'attivazione di tavoli tecnici su specifiche tematiche e la programmazione di seminari per il raccordo con il territorio sugli ambiti di intervento regionali;</p> <p>c) attività di indagine, monitoraggio, analisi e sviluppo dei sistemi informativi attraverso anche il supporto allo sviluppo e all'aggiornamento del Sistema Informativo Regionale Infanzia (S.I.R.IA.) e al suo eventuale raccordo con il Sistema Informativo Nazionale sui servizi Socio- Educativi per la prima infanzia (S.I.N.S.E.);</p> <p>d) attività di promozione, documentazione e diffusione anche attraverso la manutenzione e l'aggiornamento del sito web dedicato al Centro regionale e la realizzazione di pubblicazioni all'interno della collana editoriale del Centro regionale. Le risorse destinate ammontano a 200 mila euro per il 2023/2024.</p>
Obiettivo 9 - Infrastruttura informatica dei servizi sociosanitari	
AsterCloud	<p><i>Da giugno 2019 e durante tutto il periodo pandemico la Regione Toscana ha messo in atto un processo di unificazione delle cartelle socio-sanitarie presenti nelle ex AA.SS.LL., che si è concluso nel Marzo 2022, accorpandole ed evolvendole in un unico sistema. Il sistema unico informativo regionale di riferimento, erogato centralmente dal Sistema Cloud Toscano, ha promosso una omogeneizzazione dei processi socio-sanitari su tutto il territorio regionale. La gestione centralizzata delle tabelle comuni e l'integrazione con l'anagrafe regionale e gli altri sottosistemi centralizzati rappresentano elementi fondamentali della nuova piattaforma informativa regionale. Dal punto di vista degli atti di spesa, Regione Toscana ha trasferito i fondi ad ESTAR, che si è occupata di gestire contratti, ordini, fatture).</i></p>
Sistema di rilevazione dei servizi residenziali e semi-residenziali per minori in carico ai servizi sociali ASSO-ASMI-Procura Minorile ed Tribunale per i Minorenni	<p><i>Per quanto riguarda il sistema di rilevazione dei servizi residenziali e semi-residenziali per minori in carico ai servizi sociali ASSO-ASMI, nell'anno 2022 sono state implementate alcune funzionalità nell'ambito dell'Accordo sottoscritto con la Procura Minorile ed Tribunale per i Minorenni, in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>è stato creato un nuovo profilo utente al Tribunale per i minorenni di Firenze in qualità di "osservatore" di alcune problematiche specifiche che interessano i minori come le accoglienze lunghe e l'età degli accolti;</i> - <i>per la Procura presso il Tribunale per i minorenni di Firenze è stata introdotta una funzione informatizzata di trasmissione delle autocertificazioni – da compilare per ciascun operatore della struttura - relative all'assenza di precedenti penali.</i> <p><i>Sono stati infine organizzati incontri formativi tecnici on line rivolti al personale delle strutture residenziali per minorenni per illustrare le nuove funzionalità.</i></p> <p><i>Queste implementazioni sono state presentate in un incontro pubblico presso l'Istituto degli Innocenti il 31 marzo 2022 con la presenza dell'Assessora Serena Spinelli, del Presidente del Tribunale dei Minorenni di Firenze Luciano Trovato e del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni Antonio Sangermano.</i></p>
Attuazione PIU del POR FESR 2014-2020 – funzioni sociali / start up	<p><i>In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 22 Rigenerazione e riqualificazione urbana) risultano impegnati 20,9 mln., per finanziare 36 progetti per funzioni sociali/spazi start up, in favore dei seguenti Comuni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>3,6 mln. per 3 progetti a Prato;</i> - <i>3,4 mln. per 5 progetti a Lucca;</i> - <i>2,7 mln. per 7 progetti a Poggibonsi;</i> - <i>2,3 mln. per 3 progetti a Rosignano Marittimo</i> - <i>2,3 mln. per 4 progetti a Empoli;</i> - <i>1,7 mln. per 4 progetti a Montemurlo;</i> - <i>1,5 mln. per 1 progetto di Capannori;</i> - <i>1,4 mln. per 2 progetti a Pisa;</i> - <i>1,2 mln. per 4 progetti a Montale;</i> - <i>448 mila euro per 2 progetti a Cecina;</i> - <i>352 mila euro per 1 progetto a Colle val d'Elsa.</i>

Attuazione PIU del POR FESR 2014-2020 – servizi socio sanitari	<p>In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 22 Rigenerazione e riqualificazione urbana) risultano impegnati 7,5 mln. per finanziare 5 progetti per servizi socio sanitari, in favore dei seguenti Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3,2 mln. per 1 progetto di Pisa per l'operazione "HOPE Soluzioni abitative a Pisa per l'inclusione sociale e l'impegno per anziani"; - 1,8 mln. per 1 progetto di Empoli "Casa della salute e Condominio solidale"; - 1,6 mln. per un progetto di Colle Val d'Elsa per l'operazione "Il Condominio solidale"; - 492 mila euro per 1 progetto di Poggibonsi per riqualificare un edificio in piazza XVIII Luglio: casa famiglia; - 359 mila euro per 1 progetto di Lucca per l'operazione "Dopo di noi".
---	--

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 17 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il ripilogo per annualità di impegni e pagamenti.

	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo													
Ob. 1 - Programmazione sociosanitaria regionale e territoriale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ob. 2 - Miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ob. 3 - Il sistema di accesso ai servizi		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ob. 4 - La presa in carico della persona con disabilità	0,31	1,79	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ob. 5 - L'assistenza domiciliare e semiresidenziale	1,65	3,72	6,38	6,38			27,00	4,71					
Ob. 6 - Il sistema dei servizi residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ob. 7 - Diritto alle informazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ob. 8 - Interventi per i minori e le famiglie	0,85	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ob. 9 - Infrastruttura informatica dei servizi sociosanitari		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2,81	5,51	6,38	6,38			27,00	4,71					52,79

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021	2,81	2,28	6,38	5,85			27,00	27,00					36,19	35,12
2022	4,12	2,66	6,38	1,60			4,18	2,15					14,68	6,41
2023	0,23	-					0,42	-					0,65	-
2024	0,04	-											0,04	-
Totale	7,19	4,94	12,76	7,45			31,61	29,15					51,56	41,53

18- Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri

Il progetto regionale per l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere si pone l'obiettivo strategico di promuovere un approccio inclusivo, partecipato, sostenibile e consapevole della complessità delle interrelazioni che ne caratterizzano i diversi aspetti, sia in relazione al contesto nazionale e internazionale che al contesto territoriale toscano.

Gli orientamenti specifici in materia di flussi migratori straordinari hanno trovato rappresentazione coordinata nell'approvazione del 'Libro Bianco sulle politiche di accoglienza dei richiedenti asilo politico e titolari di protezione internazionale o umanitaria', del 2017 dal quale traggono spunto gli obiettivi specifici e le priorità perseguite nel 2022.

In particolare costituiscono elementi prioritari dell'azione regionale per l'anno 2022 il proseguimento delle azioni volte a consolidare e qualificare la rete territoriale dei servizi per le persone straniere e a potenziare gli strumenti di informazione, partecipazione, orientamento, formazione, promozione e accompagnamento rivolti alle comunità straniere residenti o dimoranti in Toscana, anche attraverso la partecipazione della Regione ai programmi comunitari e nazionali rivolti ai cittadini di Paesi Terzi, con il completamento dei due progetti del P.O.N. FAMI "Teams" e "Soft II"; l'accoglienza e l'inclusione sociale richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione attraverso lo sviluppo delle attività correlate agli orientamenti del "Libro Bianco" sopra citato ed ispirato al principio generale secondo il quale le politiche per l'immigrazione sono, a tutti gli effetti, parte integrante dei sistemi di welfare regionale e locale; i percorsi di tutela e protezione per i minori stranieri non accompagnati in collaborazione e raccordo operativo con il Tribunale per i Minorenni e con il Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Anche per il tema dei minori stranieri non accompagnati, sono stati confermati gli obiettivi della promozione delle opportunità offerte dalla rete territoriale in termini di accoglienza, integrazione e tutela dei diritti. A dicembre 2022 è stata attivata l'organizzazione per l'accoglienza di 250 migranti sbarcati a Livorno, di questi tutti i minori e oltre 30 adulti sono rimasti in Toscana.

Gli interventi del PR sono realizzati nell'ambito del Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020, che comprende anche interventi finanziati con il POR FSE 2014-2020 (vedi Appendice 2).

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- . ad aprile 2021, con la DGR 361, è stato approvato il protocollo, elaborato nell'ambito del progetto "NET CARE - Networking and Care for Refugee and Migrant Women", concernente le pari opportunità per le persone migranti, da sottoscrivere tra i soggetti pubblici e del Terzo Settore coinvolti nella identificazione e presa in carico di vittime di violenza sessuale e di genere.
- . a dicembre 2021 è stato approvato un finanziamento di 350 mila euro per il biennio 2021/2022 per lo sviluppo di azioni positive per l'integrazione scolastica dei bambini e dei ragazzi stranieri sul territorio provinciale.
- . a partire da marzo 2022 la Regione toscana, con oltre 30 ordinanze commissariali ha stabilito le modalità di accoglienza e di soccorso per la popolazione ucraina in conseguenza della guerra. In particolare è stata attivata l'unità di crisi per il coordinamento con gli Enti Locali e le Prefetture, sono stati approvati protocolli di intesa con le principali organizzazioni di volontariato e la convenzione con le Associazioni di categoria degli albergatori e Anci Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Integrazione, promozione e partecipazione	
Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale di cittadini stranieri di Paesi Terzi	<p>Le politiche regionali sono interessate dalla partecipazione al quadro nuovo programmatico comunitario 2021/2027, che potrà consentire di valorizzare e consolidare le esperienze e le buone pratiche realizzate all'interno delle azioni finanziate dal PON FAMI 2014/2020. Il progetto regionale per l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere si pone l'obiettivo strategico di promuovere un approccio inclusivo, partecipato, sostenibile e consapevole della complessità delle interrelazioni che ne caratterizzano i diversi aspetti, sia in relazione al contesto nazionale e internazionale che al contesto territoriale toscano. L' esigenza di considerare la gestione di tali fenomeni in modo quanto più possibile coordinato rispetto alle politiche di inclusione sociale territoriali di zona-distretto, con particolare riferimento anche alle conseguenze sul piano sociale della pandemia da Covid-19. Attualmente sono in corso due progetti FAMI: TEAMS e SOFT II.</p> <p>In merito al progetto FAMI 2435 – TEAMS; l'Autorità Delegata ha approvato la richiesta di proroga temporale al 31/03/2023 e sottoscritto l'addendum di convenzione.</p> <p>Per il progetto FAMI 2505 - SOFTII le attività progettuali si sono concluse in data 30 settembre 2022; è in corso la rendicontazione finale del progetto con proroga per gli adempimenti previsti concessa dall'Autorità responsabile al 15 gennaio 2023.</p> <p>Le risorse 2021/2023 ammontano a 908 mila euro.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 2 – Accoglienza e inclusione sociale richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione	
Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti la protezione internazionale	Si tratta di Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi che riguardano sia la promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione che piani regionali di formazione linguistica. Al 30/06/2022 si sono già svolti 2 dei 3 incontri previsti con prefetture, ANCI e comuni per l'attività di coordinamento interistituzionale. Con Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 239 del 20 dicembre 2022, è stato dichiarato, per la durata di 15 giorni lo stato di mobilitazione regionale ai sensi dell'art. 23, comma 1 della L.R. 45/2020 relativamente alla necessità di fronteggiare le necessità legate allo sbarco dei migranti, autorizzato dal Ministero dell'Interno. Tra il 22 e il 23 dicembre sono sbarcati a Livorno 250 migranti; di questi tutti i minori e oltre 30 adulti sono rimasti in Toscana.
Emergenza Ucraina	<i>A partire da marzo 2022 la Regione toscana, con oltre 30 ordinanze commissariali ha stabilito le modalità di accoglienza e di soccorso per la popolazione ucraina in conseguenza della guerra. In particolare è stata attivata l'unità di crisi per il coordinamento con gli Enti Locali e le Prefetture, sono stati approvati protocolli di intesa con le principali organizzazioni di volontariato e la convenzione con le Associazioni di categoria degli albergatori e Anci Toscana. Inoltre si segnala che le linee guida in atto per l'accoglienza dei profughi dall'Ucraina sono state raccolte in un memorandum: si tratta di specifiche disposizioni operative diffuse sui siti istituzionali, negli uffici di relazione con il pubblico, nei Comuni e nelle Prefetture. I cittadini ucraini possono avvalersi del supporto di un'associazione, di una parrocchia, di fondazioni o di altro soggetto privato, che possa essere di aiuto nel loro percorso di permanenza in Toscana. Il documento elenca e spiega, inoltre, tutti gli strumenti attivati e messi a disposizione per l'accoglienza dei profughi come i punti accoglienza, il numero verde sanità 800556060 e gli alberghi di prima accoglienza. Ad aprile 2022 è stato pubblicato sul portale del Sistema telematico acquisti Regione Toscana (START) l'avviso per la manifestazione di disponibilità da parte delle strutture recettive del territorio regionale toscana per l'accoglienza della popolazione sfollata a seguito del conflitto in Ucraina. A maggio 2022 sono 10.028 i profughi ucraini di cui 4.272 minori presenti sul territorio toscano; di questi 1.105 sono accolti nelle strutture Centri di Accoglienza Straordinaria (Cas), 784 negli alberghi di prima accoglienza gestiti insieme da protezione civile regionale, Comuni e volontariato, i restanti sono in sistemazione autonoma. Si veda anche il PR 6 "Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica"</i>
Obiettivo 3 – Percorsi di tutela e protezione per i minori stranieri non accompagnati	
Progetto Gulliver II	<i>A novembre 2022 è stata approvata l'adesione della Regione toscana alla proposta inerente il progetto "Gulliver II: accoglienza msna e servizi ad alta specializzazione" presentata dal Comune di Firenze in funzione della partecipazione all'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.e) - Intervento h) – "Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA". Tale adesione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.</i>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 18 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 – Integrazione, promozione e partecipazione	0,07	0,84	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,91
Ob. 2 – Accoglienza e inclusione sociale richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione	-	-	-	-	-	-	0,35	-	-	-	-	-	0,35
Ob. 3 – Percorsi di tutela e protezione per i minori stranieri non accompagnati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	0,07	0,84					0,35						1,26

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021	0,07	0,07					0,35	-					0,42	0,07
2022	0,21	0,19											0,21	0,19
2023	0,14	-											0,14	-
Totale	0,41	0,25					0,35	-					0,77	0,25

19. Diritto e qualità del lavoro

L'emergenza sanitaria da Covid-19 e le necessarie misure di lockdown, introdotte per contenere la diffusione del virus, hanno definito a partire dal 2020 uno scenario economico caratterizzato da una recessione di ampie dimensioni, che tuttavia a partire dal I trimestre del 2021 mostra i primi segnali di attenuazione.

L'economia mondiale ha subito nel corso del 2022 un rallentamento della crescita. Le strozzature nelle forniture e le tensioni geopolitiche che hanno generato una pressione al rialzo nei livelli di prezzo di molti beni, in particolare di quelli energetici, hanno infatti raffreddato il ritmo di espansione della domanda internazionale.

Nel corso del 2022 la traiettoria di crescita dell'economia toscana ha rispecchiato il progressivo rallentamento dell'economia internazionale l'andamento è rimasto complessivamente positivo tanto nella produzione industriale, quanto nelle esportazioni, producendo benefici effetti nel mercato del lavoro.

La produzione industriale segna +3,4% nel confronto fra i primi 9 mesi (gennaio-ottobre) del 2022 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Il dato toscano sopravanza, in variazione, il dato nazionale (+1,2%) e attesta il ritorno sui livelli di attività pre-pandemici.

Le esportazioni, nel medesimo periodo, crescono a prezzi costanti ed in variazione tendenziale del +7,3%, dopo un 2021 molto accentuato, e hanno accelerato ulteriormente nel terzo trimestre dell'anno.

Infine, nel mercato del lavoro si assiste al superamento dei livelli occupazionali registrati non solo l'anno precedente, ma anche nel periodo che viene prima della pandemia da Covid-19. Fra gennaio ed ottobre, infatti, il numero di addetti alle dipendenze sopravanza del +4,6% (+78mila unità) il dato relativo al 2021.

Nell'ultimo trimestre sia la produzione che le esportazioni hanno subito un rallentamento. A partire da luglio si osserva anche nel mercato del lavoro un rallentamento della crescita.

Ad essere cresciuta è soprattutto la domanda di lavoro stabile per effetto di un significativo incremento delle trasformazioni di tempi determinati ed apprendistati in posizioni di lavoro a tempo indeterminato. Nel 2022 le trasformazioni da lavoro a termine a lavoro stabile, nell'arco temporale che si estende da gennaio ad ottobre, sono state 45mila: si tratta del valore più alto dal 2019. Questo risultato, seppur inferiore a quanto realizzato nel 2021, si contraddistingue positivamente per il numero di nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato:

Il ricorso agli ammortizzatori sociali risulta contenuto e nessun settore registra, rispetto allo scorso anno, un aumento delle ore concesse di cassa integrazione ordinaria e/o straordinaria o da Fondi di Solidarietà. Anche i licenziamenti per motivi economici non mostrano dinamiche crescenti. (Fonte: Rapporto Irpet sull'economia 2022 – presentato il 10 gennaio 2023)

I problemi dell'economia mondiale osservati all'inizio dell'anno 2022, e poi successivamente intensificati nel corso dei mesi, non si sono ancora dissolti. Inoltre gli aumenti osservati negli ultimi dodici mesi hanno provocato anche per le imprese toscane un incremento di costo per l'energia (luce e gas). Le imprese sono quindi diventate più fragili e vulnerabili e con loro, in termini di volume di lavoro a rischio, i relativi 65mila addetti alle dipendenze.

Come noto, nei momenti di maggiore incertezza e difficoltà del sistema economico e del mercato del lavoro, l'impatto risulta più evidente nelle categorie di lavoratori con profili di maggiore vulnerabilità: donne, soprattutto le under 35, immigrati, lavoratori con contratti a termine.

Gli interventi di politiche del lavoro puntano al mantenimento ed al miglioramento dei livelli occupazionali, alla qualificazione delle competenze e dell'inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per le persone in situazioni di svantaggio personale e sociale, alla integrazione del reddito e alla difesa dei diritti dei lavoratori. I vari interventi vengono attuati con particolare attenzione alle aree di crisi.

Il Progetto è dunque finalizzato a fronteggiare le difficoltà, sostenendo le crisi aziendali, salvaguardando i livelli occupazionali e i redditi da lavoro, unitamente alla definizione di una strategia di più ampio respiro, in sinergia con le altre politiche regionali, in grado di promuovere la creazione di occupazione nuova e di qualità, sia dipendente che autonoma, e che sia inclusiva per le categorie maggiormente vulnerabili e a rischio di esclusione lavorativa e sociale.

Nell'ottica di ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro sono attualmente in corso di attuazione interventi per favorire la ricollocazione professionale e l'adeguamento delle competenze alle mutate necessità aziendali e di sistema sostenendo la qualificazione e riqualificazione dei lavoratori con gli avvisi per voucher formativi destinati ai lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali di grandi dimensioni, e ai lavoratori e lavoratrici coinvolti in piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0. In parallelo, la formazione di imprenditori e professionisti: anche in questo caso nel 2022 si sono attivati interventi finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda.

Un ruolo chiave è il potenziamento della rete regionale dei centri per l'impiego, da dotare di infrastrutture tecnologiche moderne e multifunzionali in un'ottica di servizi innovativi da erogarsi anche a distanza. Attualmente la rete di servizi di compone di 53 sedi (comprendenti dei due nuovi sportelli che sono stati aperti a dicembre 2022 a Carmignano e a Altopascio in cui operano 721 operatori dipendenti dell'Agenzia Regionale ARTI).

Nel 2022 risultano 239.004 (55% donne e 45% maschi) utenti presi in carico ed erogate n. 618.870 politiche attive. Sono state prese in carica 16.426 imprese e le offerte di lavoro offerte di lavoro sono state 27.491 per un totale di 42.175 lavoratori richiesti.

Nel 2021 oltre il 61% (pari a 155.660) di coloro che sono stati presi in carico da un CPI Toscano ha ottenuto un'opportunità di inserimento nel mercato del lavoro nel corso dell'anno (placement indiretto), di cui il 31% a tempo indeterminato. Inoltre svolgere un'attività di politica attiva presso il CPI aumenta la probabilità di trovare un'occupazione (tanto più si è in presenza di soggetti fragili e vulnerabili). Per i disoccupati la probabilità di transitare nello stato di occupato, dopo azioni proposte dal CPI, è stimata essere maggiore dell'85%. (fonte - materiale fornito dal settore Autorità di gestione FSE e presentato nel corso della "Fiera del lavoro" settembre 2022).

La gestione delle situazioni di crisi aziendali di rilevanza regionale o nazionale (con ricadute in Toscana) costituisce un altro fronte dell'azione regionale che, in collaborazione con ARTI, sosterrà anche progetti di politiche attive per la ricollocazione e la riqualificazione dei lavoratori in esubero. L'Unità di Crisi Lavoro regionale è operativa dal 2011 per fronteggiare le crisi aziendali di rilevanza regionale o nazionale con ricadute in Toscana. Insieme agli Uffici territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), costituisce sul territorio regionale la Rete degli Uffici vertenze e crisi aziendali. Gli uffici sono competenti per la gestione delle vertenze e crisi aziendali e per le procedure di Cassa integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) e di Licenziamento Collettivo - per maggiori dettagli si rimanda all'intervento "Difesa del posto di lavoro" all'interno di questo PR.

Nel 2022, la Giunta, ha approvato gli indirizzi per il Patto per il lavoro che è stato firmato a dicembre 2022. Nel Patto sono previsti strumenti di politica attiva che integrano e rafforzano le misure nazionali e, in particolare nel quadro degli obiettivi del PNRR che in ambito di politiche attive del lavoro e formazione prevede uno specifico intervento di riforma, il cui strumento attuativo più importante è il programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), come meglio specificato più avanti. Le risorse previste nel Patto per il lavoro ammontano a 53,8 mln. derivanti dalla quota ricevuta dalla Toscana dei "residui storici" della cassa integrazione in deroga sbloccati negli scorsi mesi a livello nazionale e oggetto del protocollo tra Regione e Ministero del Lavoro.

La Regione, sulla base delle indicazioni del Programma Nazionale per l'attuazione di GOL, ha predisposto il proprio Piano regionale con le misure previste, nella prospettiva di contribuire al conseguimento dei target fissati a livello nazionale. Un ruolo strategico nell'ambito delle politiche a sostegno dell'occupazione, in particolare giovanile sarà rivestito dall'apprendistato. Innalzare la qualità dei percorsi contribuisce a evitare che l'apprendistato sia limitato a lavori poco qualificati e formazioni povere che ne danneggiano il prestigio. Oltre a offrire percorsi di eccellenza, apprendistati di qualità possono inoltre contribuire all'inclusione sociale, integrando nel mercato del lavoro giovani provenienti da contesti sociali e personali diversi.

Inoltre, tra dicembre e gennaio 2023 sono stati approvati gli schemi dei protocolli d'intesa per la stipula di "Patti locali per la formazione, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze" con le Province toscane finalizzati a delineare un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze elevando così la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate ai settori produttivi strategici per il territorio. I partner degli accordi sono i soggetti istituzionali e le parti sociali presenti nelle varie Province. Tali accordi sono collegati all'approvazione del programma Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL): il sistema formativo è la base per produrre innovazione e qualità delle produzioni e del lavoro e il suo potenziamento è finalizzato anche a sostenere e rilanciare l'occupazione nell'ottica dello sviluppo e della crescita del territorio.

Sull'argomento si veda anche il PR 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza"

Nel 2022 stanno proseguendo anche gli interventi iniziati nel 2021 in materia di apprendistato duale e apprendistato di alta formazione e ricerca.

Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori delle piattaforme digitali per la consegna a domicilio (rider ciclo fattorini), dopo la firma del protocollo d'intesa avvenuta a fine 2021 e la successiva approvazione delle linee guida sulla valutazione dei rischi, a novembre 2022 la Giunta ha approvato un "marchio etico" rappresentato da un segno distintivo (Delivery responsabile) da apporre su merci e prodotti, consegnati dalle aziende che, avendo aderito ad uno specifico regime di elevati standard di qualità, garantiscono l'eticità dell'intero ciclo di lavoro ed il rispetto dei principi stabiliti dal Protocollo.

In materia di lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro agricolo, a dicembre 2022, è stata prorogata la validità fino al 31 dicembre 2023 del "Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura". Tale protocollo era stato sottoscritto tra la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS Direzione Regionale Toscana, INAIL Direzione Regionale per la Toscana, CGIL, CISL, UIL, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Alleanza delle Cooperative Toscane e viene rinnovato ogni anno: i vari Enti firmatari attivano interventi di vigilanza e contrasto al lavoro irregolare per tutelare la salute e i diritti dei lavoratori agricoli. (si veda anche PR 8 in tema di agricoltura)

PNRR

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede misure destinate alla valorizzazione del sistema di politiche attive del lavoro e della formazione professionale, introducendo e implementando livelli essenziali delle prestazioni, al fine di favorire l'occupabilità dei lavoratori in transizione e delle persone disoccupate e inoccupate, con particolare attenzione ai soggetti cosiddetti vulnerabili e più distanti dal mercato del lavoro, nonché l'inclusione sociale delle persone in condizioni di estrema fragilità.

Nell'ambito della missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), componente 3 (Turismo e cultura 4.0), Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" (M1C3I2.3) si

segnala l'approvazione dello schema di convenzione-accordo tra la Regione e il Ministero della Cultura per la realizzazione delle Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte". Per gli atti regionali in materia si rimanda allo specifico intervento "Attività di formazione professionale per Giardiniere d'arte" all'interno di questo PR.

Per la realizzazione degli interventi in materia di lavoro, il PNRR ha previsto l'istituzione del nuovo programma: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro (missione 5 Inclusione e coesione, componente 1, investimento R.1.1) – (M5C1R1.1). L'approvazione del Programma da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze è avvenuta a novembre 2021, con la destinazione di 880 mln. a livello nazionale, di cui 50,7 mln. per la Toscana (annualità 2022). Le risorse assegnate serviranno a consolidare e potenziare il sistema regionale di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro: dall'orientamento al bilancio di competenze, dalla ricerca di opportunità di lavoro alla formazione, per rafforzare le competenze di lavoratrici e lavoratori.

A marzo 2022 la Regione ha approvato il Piano attuativo regionale. Gli interventi di politiche attive del lavoro, come specificato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/11/2021 "Adozione del Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), sono destinati a molteplici figure: beneficiari di ammortizzatori sociali, percettori di reddito di cittadinanza, giovani NEET (under 30), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori over 55 anni, disoccupati di lunga durata (oltre 6 mesi), lavoratori con redditi molto bassi (anche autonomi che cessano la propria attività).

Nei mesi successivi è iniziata la fase operativa del programma, con l'assessment e la presa in carico da parte dei Centri per l'impiego. Alla data del 30 dicembre 2022 i beneficiari di GOL presi in carico dalla Regione Toscana sono stati 46.317. La Toscana ha quindi ampiamente raggiunto e superato la milestone comunitaria, pari a 17.280 beneficiari presi in carico entro il 31.12.2022, e ha anche superato il target nazionale fissato a 34.560 beneficiari. Tra fine giugno e inizio luglio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma (percorsi 1, 2 e 3), e per gli avvisi relativi al finanziamento di progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling), e per l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari GOL Percorso 4.

A novembre 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per gli avvisi per contributi ai datori di lavoro e sono stati assegnati ad ARTI circa 2,9 mln. (risorse statali GOL: 500 mila euro per il 2022 e 2,4 mln. sul 2023) per permettere all'Agenzia per il lavoro di approvare con propri decreti gli avvisi nel rispetto dei criteri approvati dalla Giunta che sono stati aggiornati a dicembre. L'ARTI, successivamente, ha approvato tali Avvisi.

Inoltre a dicembre 2022 sono stati trasferiti ad ARTI 1,5 mln. (di cui 1 mln. sul programma GOL) per la realizzazione di interventi formativi a supporto della creazione di impresa. Sulla tematica della creazione di impresa si segnala anche la convenzione tra la Regione Toscana, l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) e l'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) per la gestione delle attività riguardanti la formazione e l'accompagnamento alla creazione d'impresa e all'autoimpiego, nell'ambito del programma GOL e del Patto per il Lavoro. La Convenzione disciplina la collaborazione istituzionale tra le Amministrazioni e, in particolare, l'esecuzione del progetto "Yes I Start Up Toscana - Formarsi per diventare imprenditore/imprenditrice in Toscana (YISU Toscana)".

A ottobre 2022 è stato modificato lo schema di convenzione tra la Regione, il Ministero del lavoro, ANPAL e ARTI per l'attuazione della Missione 5 approvato a giugno 2022: il nuovo schema di convenzione è finalizzato a disciplinare le forme di collaborazione per la realizzazione della Riforma delle politiche attive del mercato del lavoro e per la formazione professionale. Le parti collaboreranno all'attuazione degli interventi previsti dal PNRR e al pieno raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti. Inoltre vengono recepite le nuove circolari del Ministero e a descritti con maggiore dettaglio i compiti della Regione, in qualità di soggetto attuatore, e i compiti di Arti, quale soggetto delegato dal soggetto attuatore.

Per maggiori dettagli, inoltre, si rinvia agli interventi del PR 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" dove sono segnalati alcuni atti in tema di formazione professionale riguardanti la missione 5, componente 1.

Per le iniziative finalizzate a garantire il mantenimento occupazionale e/o il reinserimento lavorativo delle donne con strumenti di sostegno e misure di welfare anche per le lavoratrici autonome si segnala il progetto ATI (PR 21).

Le politiche di intervento in materia di istruzione, formazione e lavoro sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE 2014-2020, della Garanzia Giovani e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID. Inoltre, a settembre 2022 è stato approvato il programma FSE+ 2021-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione FSE, finanzia gli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro per i prossimi anni. A febbraio 2023 la Regione ha approvato il Piano attuativo di dettaglio (PAD) nel quale sono inserite le dotazioni finanziarie di ciascuna attività in cui si articola il PR FSE+.

Alcuni interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovani".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1- Contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità	
Fondo regionale per l'Anticipo CIGS (cassa integrazione)	Si tratta di un fondo di garanzia gestito da "ToscanaMuove" (RTI – raggruppamento temporaneo di imprese - con capofila Fidi Toscana), rivolto a lavoratori in costanza di rapporto di lavoro che

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
guadagni straordinaria) e Anticipo Stipendi	sono in attesa di ricevere la CIGS o in arretrato con il pagamento della retribuzione da almeno due mesi. Il fondo è finalizzato alla copertura della garanzia e degli interessi nel caso di anticipazione delle spettanze da parte delle banche. Le risorse destinate ammontano a 1,7 mln., di cui 90 mila euro rappresentano la quota regionale che è stata impegnata (dal 2017 al 2020). Al 31 dicembre 2022 l'intervento risulta concluso
Fondo regionale di garanzia per i lavoratori non a tempo indeterminato	Il fondo di garanzia è rivolto a lavoratori atipici per consentire loro l'accesso al credito finalizzato ad interventi legati alla propria condizione familiare, alloggiativi, scolastica, formativa e di salute, nonché all'acquisto di beni strumentali che ne aumentino la possibilità di assunzione in pianta stabile. Il fondo, gestito da ToscanaMuove (RTI con capofila Fidi Toscana), opera in una logica di rotazione delle risorse e consente il rilascio di garanzie pari all'80% dell'importo finanziato. Le risorse complessivamente destinate sono 1,8 mln. gestite attraverso ToscanaMuove. Sono 254 le garanzie rilasciate dal 1/1/2016 al 31/12/2021. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Interventi a sostegno dei giovani professionisti	Per il sostegno ai giovani professionisti si interviene con lo <u>Strumento per l'accesso al credito</u> . La misura prevede la concessione di garanzie e contributi in conto interesse a favore di giovani professionisti al fine di sostenere e sviluppare l'innovazione delle attività professionali. La dotazione del fondo è di 1 mln.. Il finanziamento regionale è di 332 mila euro (completamente impegnate). Le risorse sono state impegnate e liquidate a favore del soggetto gestore RTI "Toscana Muove". A aprile 2022 approvata la graduatoria dei beneficiari. Con decreto dirigenziale di dicembre 2022 è stata disposta la sospensione delle domande a valere sull'avviso approvato nel 2018. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Difesa del posto di lavoro	L'intervento comprende le attività di mediazione e assistenza nella gestione delle vertenze aziendali. Tra i compiti svolti: supporto agli organi politici della Presidenza nella gestione delle crisi aziendali di rilevanza regionale, in particolare gestendo le necessarie interlocuzioni con le parti sociali, i rapporti con il Ministero dello Sviluppo e il Ministero del Lavoro (per gli ammortizzatori sociali) per possibili leve risolutive delle diverse crisi e lo svolgimento delle procedure di legge in caso di licenziamenti collettivi. I tavoli di crisi nazionali e regionali hanno durata indefinita, fino alla risoluzione in senso negativo o positivo delle diverse situazioni. Nel caso delle procedure di legge sui licenziamenti collettivi, queste possono concludersi entro 75 giorni dalla dichiarazione del licenziamento, anche se le parti possono concordare la proroga dei termini per il confronto. I tavoli di crisi regionali e nazionali seguiti al 31/12/2022 sono 361.
Borse di mobilità EURES (rete europea dei servizi per l'impiego), volte a favorire la mobilità professionale transnazionale e consolidamento della rete EURES	Per quanto riguarda le <u>Borse di mobilità professionale EURES</u> , volte a favorire la mobilità transazionale e il consolidamento della rete EURES, nel 2017 dopo l'approvazione dell'avviso pubblico è iniziata l'erogazione dei contributi. Sul bilancio regionale dal 2017 al 2022 risultano destinate e impegnate risorse per 2,8 mln. (di cui 521 mila per il 2022). Nell'arco di validità dell'Avviso hanno avuto accesso alla borsa di mobilità 790 beneficiari. L'avviso è stato chiuso a febbraio 2022. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Fondo FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione) 2014/2020 Progetto COMMIT Competenze Migranti in Toscana	Il progetto "COMMIT" (COMpetenze MIgranti in Toscana) è volto a rafforzare il sistema territoriale per l'inclusione lavorativa, potenziando le attività di coinvolgimento di migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. L'obiettivo del progetto è sviluppare una gamma di politiche del lavoro che siano coerenti con le esigenze, aspettative e caratteristiche professionali degli utenti del sistema di accoglienza, e che al contempo vadano incontro al fabbisogno dei sistemi produttivi locali. Il progetto, che è stato prorogato al 31/1/2023, ha un budget complessivo, a seguito della proroga onerosa, di 3 mln.. Ad oggi sono stati coinvolti nelle attività progettuali 8000 cittadini di paesi terzi, 3226 dei quali hanno ricevuto interventi di politica attiva. Per il periodo 2018-2022, sul bilancio regionale risultano impegnati 1,8 mln., di cui 498 mila euro impegnati sull'annualità 2022. Il 4 novembre 2022 e il 13 gennaio 2023 si sono svolti due eventi del progetto dedicati rispettivamente a fare il punto sui servizi di politica attiva erogati nell'ambito del Progetto e sulle azioni messe in campo contro lo sfruttamento lavorativo.
Accompagnamento al lavoro in Garanzia Giovani (misura 3)	L'accompagnamento al lavoro di Garanzia Giovani è una delle misure attivabili all'interno del percorso personalizzato e si occupa di finanziare inserimenti lavorativi di giovani NEET (<i>Not in education, employment or training</i>).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Ad aprile 2019 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e ARTI per la partecipazione dei Centri per l'Impiego alla misura 3 "Accompagnamento al lavoro" di Garanzia Giovani. A ottobre 2019 approvato l'avviso pubblico rivolto ai soggetti autorizzati e accreditati ai servizi al lavoro.</p> <p>La misura 3 di Garanzia Giovani continua con gli operatori accreditati/autorizzati ai servizi al lavoro che operano in ambito regionale. Tali soggetti abilitati a realizzare la misura vengono individuati mediante un avviso pubblico approvato nel 2019, durante il 2021 si è provveduto a aggiornare l'elenco dei soggetti accreditati e sono stati approvati nuovi Format nell'ambito del Servizio Accompagnamento al lavoro. Per il 2020-2022 destinati 824 mila euro (di cui 20 mila per il 2022), le risorse risultano tutte impegnate.</p> <p>Dal 2014 a dicembre 2022 i Giovani presi in carico dai Centri per l'impiego sono stati 119.839, di questi 110.853, risultano aver avuto almeno una opportunità lavorativa. La prima opportunità di inserimento nel Mercato del lavoro è stato per 47.198 un tempo determinato o altre forme; per 42.159 è stato un Tirocinio mentre per 16.529 è stato stipulato un contratto di apprendistato, infine 4.967 ha avuto un contratto a tempo indeterminato.</p>
<p>Progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale "Le colonie agricole in Toscana" - PON Inclusione 2014-2020</p>	<p>Il progetto, con una durata da ottobre 2019 a giugno 2023, intende creare un sistema di sviluppo che favorisca l'inclusione lavorativa e sociale dei detenuti residenti nelle strutture detentive di Gorgona e Pianosa, grazie alla strutturazione di una rete di attori pubblici e privati, che contestualmente promuova lo sviluppo delle attività economiche connesse a quei territori. Nel 2019 la Regione ha aderito al progetto e ha sottoscritto la convenzione con il Ministero della Giustizia. A giugno 2020 sottoscritta una convenzione con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), istituzione di riferimento per lo studio dell'agricoltura sociale e dell'inclusione di persone svantaggiate in ambito agricolo. Presso le Case di reclusione di Gorgona e Pianosa sono state svolte attività di animazione e sensibilizzazione con i detenuti (138 persone coinvolte) e con il personale carcerario (59 persone coinvolte). Inoltre sono state realizzate le attività di presa in carico e orientamento di 145 detenuti (3 colloqui di 2 ore ciascuno per detenuto, per un totale di 8710 ore di orientamento erogate). Destinati sul bilancio regionale circa 458 mila euro per le annualità 2019-2022, di cui 202 mila per il 2022, impegnati 356 mila euro, di cui 100 mila per il 2022.</p> <p>A ottobre 2022 è stato affidato il servizio di erogazione di percorsi di formazione obbligatoria per i detenuti di Pianosa e Gorgona nell'ambito di questo Progetto, che ha visto la realizzazione da gennaio a marzo 2023 di 30 corsi per un totale di 390 ore su competenze trasversali per oltre 100 detenuti, inoltre sono state trasferite le risorse a Fondazione Sistema Toscana per le attività di comunicazione del Progetto.</p>
<p>Mobilità in deroga</p>	<p>Dopo l'approvazione annuale delle linee guida per la mobilità in deroga (nel 2022 sono state approvate a aprile) si è provveduto all'adeguamento del sistema informativo per la gestione delle domande. Annualmente le linee guida vengono rinnovate per allinearsi alla normativa nazionale.</p> <p>Durante l'anno la Regione riceve le istanze dei cittadini, valuta i requisiti per la concessione della mobilità e invia al Ministero gli elenchi dei potenziali beneficiari per la verifica della compatibilità finanziaria. A seguito della risposta del Ministero sono adottati i provvedimenti di rigetto o autorizzazione; questi ultimi sono trasmessi ad INPS per l'erogazione del beneficio.</p> <p>Nel corso del 2022 sono stati inviati al Ministero gli elenchi di autorizzazione ai beneficiari.</p> <p>Le risorse complessivamente destinate per il 2021-2022 sono pari a 32,6 mln. (risorse statali, non a carico del bilancio regionale).</p>
<p>Programmazione interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni</p>	<p>Si tratta di interventi volti ad agevolare i processi di ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e di rilevante impatto occupazionale e sociale. A aprile 2021 approvati i criteri essenziali per due avvisi pubblici per la realizzazione degli interventi previsti e successivamente trasferite a ARTI le risorse per la gestione degli stessi. Per il 2021 destinati 1,2 mln., completamente impegnati.</p> <p>Nel 2022 sono stati apportate alcune modifiche di indirizzo sugli avvisi rispettivamente aumentando il valore pro-capite del voucher individuale a copertura delle spese di trasporto e ampliando la platea dei lavoratori destinatari di incentivi. Per l'avviso voucher per spese di trasporto: con propri decreti ARTI ha approvato 56 domande di finanziamento; e per l'avviso contributi all'occupazione sempre con propri decreti ne ha approvate 17.</p>
<p>Fondo regionale per l'occupazione dei disabili</p>	<p>Il Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili finanzia gli avvisi che prevedono contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati. I destinatari ultimi degli avvisi</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>sono persone con disabilità iscritte negli elenchi del “collocamento mirato” presso i servizi provinciali per l’impiego (ex L.68/99). Gli avvisi per l’occupazione e l’integrazione lavorativa di persone disabili sono gestiti da ARTI, l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego.</p> <p>A maggio 2022 destinate ad ARTI le risorse per l’anno in corso per 4 mln.. A giugno tali risorse sono state impegnate.</p>
Obiettivo 2 – Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro	
<p>Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere</p>	<p>Il catalogo regionale dell’offerta formativa pubblica per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali nell’ambito del contratto di apprendistato professionalizzante è stato costituito nel 2016 e, a causa del COVID, la sua validità ha subito varie proroghe.</p> <p>Attualmente è stata estesa al completamento delle attività formative erogate agli apprendisti che saranno assunti fino al giugno 2023. Il nuovo catalogo per l’offerta formativa sulle competenze di base e trasversali sarà finanziato con fondi di cui al FSE+ 2021-2027 che individua l’apprendistato professionalizzante tra le misure finalizzate a sostenere l’occupazione e l’occupabilità giovanile. In attesa dell’adozione degli atti di programmazione finalizzati a rendere effettivamente disponibile l’offerta formativa, a dicembre 2022 è stata nuovamente prorogata la scadenza del catalogo attuale fino al giugno 2023.</p> <p>I relativi impegni di bilancio sono stati assunti per un totale di oltre 23 mln..</p> <p>(L’intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Finanziamento coprogettazione e tutoraggio percorsi in apprendistato duale</p>	<p>La Regione, nell’ottica di valorizzare l’apprendistato, che coniuga periodi di formazione in aula e periodi di formazione e lavoro in azienda, intende rafforzare il rapporto tra il sistema educativo e le imprese nella progettualità didattica e favorire lo scambio virtuoso di sapere e pratica professionale. In tale ambito sono stati promossi alcuni interventi specifici, finanziando:</p> <p><u>Contributo progettazione e tutoraggio contratti di Apprendistato di I livello:</u> l’intervento è finalizzato a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l’istituzione formativa e l’impresa, con supporto alla progettazione del singolo percorso in apprendistato di I livello, Tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell’ambito del percorso di studi con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative. A giugno 2019 approvato l’avviso pubblico “a sportello”. Per il triennio 2019-2021 impegnati 375 mila euro. Gli interventi formativi sono in corso e si concluderanno a giugno 2023.</p> <p>(L’intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Partecipazione a reti tematiche e a progetti interregionali e transnazionali</p>	<p>La Regione partecipa a iniziative internazionali in materia di istruzione e formazione, tra le altre, si ricordano le seguenti:</p> <p><u>Progetto MEDMOBILITY (Programma Interreg Italia-Francia Marittimo – IFM 2014-2020)</u> con il quale si intende contribuire al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso un servizio di mobilità a favore di studenti delle scuole secondarie di secondo grado e di giovani lavoratori nei settori blue e green individuati dal Programma IFM 2014-2020. L’attività ha subito una rimodulazione a causa dell’emergenza COVID-19. A fine luglio 2022 il progetto risulta concluso, è in corso la verifica del rendiconto da parte dell’Autorità di Gestione del programma di cooperazione Italia Francia Marittimo. Impegnate risorse per 191 mila euro (per la maggior parte sull’annualità 2022). Il progetto si è concluso a dicembre 2022 e il rendiconto è stato verificato dall’Autorità di gestione del programma Italia Francia marittimo</p> <p><u>Progetto Interreg Europe 40 Ready:</u> il progetto ha la finalità di analizzare e valutare la modifica o l’adeguamento delle misure dei programmi POR FSE delle Regioni europee coinvolte, in particolare quelli che incidono sui temi dell’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti richiesti dai processi di digitalizzazione. Il progetto è tutt’ora in corso e a novembre la Regione ha partecipato al workshop “Hub per l’innovazione digitale DIH” a sostegno della trasformazione digitale e della competitività delle imprese. Per il 2022 destinati 41 mila euro.</p> <p><u>Progetto Easi (employment and social innovation) Value Chain:</u> il progetto mira a incrementare le competenze digitali di base dei lavoratori, con un focus specifico e prevalente, ma non esclusivo su quelli over 50, attraverso un percorso integrato di identificazione e validazione delle competenze digitali dei beneficiari potenziali, finalizzato a definire percorsi modulari, flessibili e personalizzati in risposta a specifici skill gaps individuati da sperimentare presso i territori coinvolti. Per il progetto, a luglio 2020, è stato sottoscritto l’accordo con il partner INAPP. Le attività sono iniziate a distanza a causa dell’emergenza COVID-19. Il progetto si è concluso a fine 2022.</p> <p><u>Progetto Erasmus Plus Stride for Stride:</u> il progetto ha l’obiettivo di allineare l’offerta di istruzione e formazione alle strategie delle regioni europee di specializzazione intelligente (S3), attraverso la costruzione di ecosistemi di competenze regionali, coinvolgendo sei regioni (Catalogna, Paesi Baschi, Toscana, Bretagna, Varaždin e</p>

	<p>Vestland) in cinque paesi europei al fine di migliorare la loro capacità di identificare le esigenze di competenze e adattare di conseguenza la loro offerta di formazione. Si sono svolti i meeting di progetto e del workshop, il progetto è stato prorogato a fine dicembre 2023.</p> <p><u>Progetto Erasmus Plus YESpecialists</u>: mirato a contrastare gli alti tassi di disoccupazione giovanile e a promuovere l'imprenditorialità giovanile nelle aree rurali. Riunisce esperti di sei regioni europee in Spagna, Italia, Croazia, Danimarca e Norvegia, oltre a una rete europea di autorità regionali e locali per l'apprendimento permanente, per creare una nuova metodologia innovativa che costruirà ecosistemi locali, introducendo metodi di apprendimento non formali e informali nei percorsi di istruzione e promuovendo concetti innovativi di imprenditorialità. Il progetto si concentra in particolare sulle aree rurali e includerà i giovani appartenenti a gruppi vulnerabili. Le attività sono in corso e la conclusione del progetto è prevista per marzo 2023.</p>				
<p>Voucher individuali destinati a liberi professionisti che svolgono attività di tipo intellettuale e a imprenditori</p>	<p>Per favorire la partecipazione a percorsi formativi tesi a sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze nell'Ambito dell'Industria 4.0 sono stati approvati vari avvisi per <u>Voucher formativi</u> finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda. L'intervento riguarda il seguente avviso:</p>				
	tipologia	Elementi essenziali per l'avviso	Avviso	Approvazione graduatoria	Risorse impegnate
	Liberi professionisti – attività di tipo intellettuale annualità 2020	luglio 2020	Agosto 2020	Febbraio 2021, approvato uno scorrimento a maggio 2022	1,3 mln. (2021-2022, di cui 772 mila nel 2022)
<p>Avviso pubblico di formazione continua, a valere sul FSC, per la riqualificazione dei lavoratori nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0</p>	<p>Si tratta di progetti formativi relativi ad azioni di riqualificazione e di outplacement rivolti a lavoratori e lavoratrici e collegati a piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0. Dopo l'aumento avvenuto a ottobre 2021, le risorse destinate ammontano a 1,8 mln.. I progetti finanziati risultano 19.</p>				
	Approvazione Criteri essenziali		Approvazione Avviso		Graduatoria e impegno di spesa
	Dicembre 2020		Aprile 2021		Dicembre 2021 con scorrimento a giugno 2022 - impegnati 1,8 mln. (2021-2023, di cui 765 mila per il 2022-2023).
<p>Apprendistato di alta formazione e ricerca</p>	<p>L'Apprendistato di Alta Formazione, disciplinato all'art. 45 del D. Lgs. 81/2015, è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni e finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione e comprende i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori (ITS) di cui all' articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 , per attività di ricerca, e il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.</p> <p>Tra gli avvisi del 2021 si segnala un corso di alta formazione in apprendistato per l'accoglienza e la gestione di strutture ricettive, hotel e residenze d'epoca che si concluderà a novembre 2023. L'impegno di spesa è stato assunto nel 2021.</p> <p>Nel 2022 è stato approvato un avviso per Enotecnico in apprendistato che va ad aggiungersi agli altri avvisi precedentemente approvati nel 2021, destinate e impegnate le risorse per 590 mila euro per il 2021-2022. La quota 2022, pari a 125 mila euro, è riferita all'avviso per enotecnico, tale corso è iniziato a settembre 2022 e si concluderà a giugno 2023.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>				
<p>Formazione per re/inserimento dei lavoratori precari, destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive legate ad azioni di politica attiva., in situazioni di precarietà e saltuarietà lavorativa</p>	<p>L'obiettivo di questo intervento è quello di favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi attraverso interventi formativi per le competenze chiave e corsi di aggiornamento professionale e tecnico per i lavoratori. A fine novembre 2021 affidata la gara per la realizzazione dei corsi e impegnate le risorse per 499 mila euro (annualità 2021-2023) destinate. Il contratto è stato stipulato a febbraio 2022 e l'attività è stata avviata. Sono stati predisposti il Piano di comunicazione e informazione per il 2022 e i primi due report di monitoraggio, così come previsto dal contratto.</p> <p>Nell'ultimo trimestre 2022 sono stati avviati i servizi di Formazione, rivolti agli utenti</p>				

	<p>degli sportelli dei Centri per l'Impiego.</p> <p>Nello specifico, da settembre a novembre sono stati realizzati 31 corsi per un totale di 816 ore, di cui 712 ore riguardanti le Competenze chiave e 104 ore l'aggiornamento professionale e tecnico.</p> <p>Su un totale di 360 utenti iscritti i partecipanti ai corsi sono stati 296 corrispondenti all'82,2%. I partecipanti effettivi (cioè coloro che hanno frequentato per almeno il 70%), sono stati 252 corrispondenti al 70%.</p> <p>Inoltre, sempre nel corso del trimestre, sono stati avviati altri 14 corsi, che termineranno tra dicembre 2022 e gennaio 2023.</p> <p>Inoltre sono state stampate le locandine ed i pieghevoli descrittivi dei Servizi formativi offerti e indicati nel Piano Formativo Annuale (e come previsto da Capitolato). Il materiale sarà distribuito presso le sedi di ARTI nelle 10 città capoluogo della Toscana.</p> <p>Sono state anche create le pagine su Facebook per realizzare attività di Social Media marketing per fornire tutte le informazioni e le novità riguardanti i servizi offerti dal progetto e per fornire risposte ai commenti pubblicati.</p>
Apprendistato duale e professionalizzante – azioni di sistema	<p>L'intervento riguarda azioni di sistema finalizzate a aumentare l'efficacia e la qualità dei percorsi di apprendistato duale e professionalizzante, anche attraverso interventi di comunicazione, studi e ricerche, accordi di collaborazione. Il coinvolgimento dei giovani in attività duali per l'accoglienza e il catering è avvenuto nel 2021 per l'evento Siete Presente - Villa del Gombo - San Rossore e nel 2022 per la fiera Didacta che si è svolta a Firenze.</p> <p>È stato inoltre affidato a IRPET l'incarico per l'attività dell'osservatorio Apprendistato. Questa attività si è conclusa a giugno 2022 con la realizzazione del rapporto "L'apprendistato in Toscana". Per il 2021-2022 destinati 65 mila euro, completamente impegnati.</p>
Attività di formazione professionale per Giardinieri d'arte	<p>Nell'ambito del PNRR, missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), componente 3 (Turismo e cultura 4.0), Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" (M1C3I2.3) è prevista una specifica attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", con l'obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica.</p> <p>Contestualmente all'approvazione della convenzione-accordo con il Ministero della cultura, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso per la concessione di finanziamenti e progetti di formazione della figura professionale di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici). L'avviso è stato emesso a ottobre ed è destinato a finanziare progetti formativi, che avranno una durata di 600 ore, di cui 240/300 ore di stage, presentati da soggetti singoli o in raggruppamento e dovranno essere attuati coinvolgendo un'agenzia formativa, almeno un giardino storico di rilievo e almeno un'impresa del settore.</p> <p>A dicembre 2022 finanziate cinque proposte progettuali per un totale di 477 mila euro.</p>
Formazione per la creazione di impresa e per autoimpiego a valere su GOL e sul Patto toscano per il lavoro	<p>L'intervento riguarda la promozione e la realizzazione delle attività per la formazione e accompagnamento alla creazione di impresa e all'autoimpiego, quali modalità di ingresso e rientro nel mercato del lavoro. È stata stipulata un'apposita convenzione con ARTI e l'Ente Nazionale Microcredito (ENM). La Convenzione disciplina la collaborazione istituzionale tra le Amministrazioni e, in particolare, l'esecuzione del progetto "Yes I Start Up Toscana - Formarsi per diventare imprenditore/imprenditrice in Toscana (YISU Toscana).</p> <p>A dicembre 2022 sono stati trasferiti ad ARTI 1,5 mln. (di cui 1 mln. sul programma GOL (risorse PNRRR M5C1R1.1).), le restanti risorse provengono dal patto per il lavoro.</p>
Obiettivo 3 - Potenziare e modernizzare la rete dei servizi al lavoro	
Progetti europei in tema di lavoro (Programma Interreg Italia-Francia Marittimo)	<p>PROGETTO MA.R.E: questo progetto ha l'obiettivo di condividere, sviluppare e sperimentare un'offerta specializzata di servizi innovativi di politiche attive per il lavoro e per la creazione di impresa a supporto della filiera della nautica e dell'economia del mare; intende inoltre rilevare, definire e sperimentare nuovi profili professionali legati ai bisogni delle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde e sostenere la mobilità del lavoro. Nel 2022 si sono svolti due convegni e l'evento finale del progetto. Sono stati inoltre realizzati due corsi di formazione in materia di nautica e portualità e sono state realizzate delle azioni pilota, così come il servizio di IVC, presso i CPI della costa toscana, a cura di ARTI. La chiusura del progetto è prevista per ottobre 2022.</p>

	<p>Le risorse impegnate per il triennio 2019-2022 ammontano a 329 mila euro. Al 31 dicembre 2022, l'intervento risulta concluso</p>
Costituzione agenzia regionale toscana per l'impiego	<p>A giugno 2018, a seguito della LR 28 è stata istituita l'Agencia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). Nel 2021, dopo l'approvazione del programma annuale delle attività dell'Agencia Regionale Toscana per l'Impiego, sono stati trasferiti a ARTI 26,9 mln. quale contributo ordinario annuale e 46,9 mln. per il potenziamento dei servizi per l'impiego in attuazione del Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74/2019. A gennaio 2023 è stata rinnovata la convenzione tra la Regione e l'ARTI che regola l'avvalimento da parte dell'Agencia regionale toscana per l'impiego (ARTI) degli uffici della Regione Toscana, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo. Si tratta di un rinnovo della convenzione tra i due Enti sottoscritta nel 2021. A gennaio 2022 approvate le attività dell'agenzia per l'anno in corso e per il triennio 2022-2024, successivamente approvato il fabbisogno di personale per lo stesso periodo. A novembre 2022 emanati gli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività per l'anno 2023 dell'Agencia Regionale Toscana per Impiego, con proiezione triennale 2023-2025. A gennaio 2023 approvate le attività dell'agenzia per l'anno in corso e per il triennio 2023-2025. Inoltre a febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali per gli avvisi per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro e per il finanziamento dei relativi voucher, da parte dei Settori territoriali dell'Agencia regionale toscana per l'impiego. Per quanto riguarda gli interventi previsti dal PNRR, ARTI, Soggetto delegato del Soggetto Attuatore (regione Toscana), attraverso la propria struttura organizzativa formata dai Centri per l'Impiego, dai Servizi territoriali e dagli Sportelli di prima accoglienza, concorrerà nell'anno 2023 e nel triennio 2023/2025 in coerenza con quanto previsto nel Piano Attuativo Regionale (PAR) di GOL e nel Patto per il Lavoro, alla gestione dei servizi e delle misure di politica attiva rientranti nel Programma. Tra gli interventi previsti, di cui alcuni già in svolgimento, si segnalano le attività di orientamento, i percorsi di reskilling e upskilling, la gestione dei percorsi per persone in condizione di fragilità. ARTI ha anche provveduto a emanare gli avvisi per interventi del Programma GOL.</p>
Promozione dei servizi offerti dai Centri per l'impiego	<p>L'intervento riguarda la promozione dei servizi offerti dai centri per l'impiego, le risorse destinate ammontano a 351 mila euro per il triennio 2020-2022, impegnate per 285 mila. Per quanto riguarda l'anno in corso, per la maggior parte si tratta di spese finalizzate all'organizzazione, promozione e realizzazione della seconda edizione della Fiera Toscana del Lavoro che si è svolta a settembre 2022 sia in presenza, presso la Fortezza da Basso, che on line, tramite piattaforma dedicata.</p>
Attività informativa Giovanisi nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego	<p>L'intervento riguarda l'attività informativa per il 2022. L'Ufficio Giovanisi organizza, in collaborazione con il Settore e con ARTI, incontri di aggiornamento con gli operatori dei CPI sulla mission e le opportunità promosse nell'ambito di Giovanisi oltre a valutare l'andamento delle attività congiunte. Nel corso dell'anno l'attività di collaborazione è proseguita con l'invio periodico degli aggiornamenti sui bandi e le attività progettuali, per il loro inserimento nella newsletter che i Centri per l'impiego inviano ai loro iscritti.</p> <p>La comunicazione relativa alle singole misure di "Garanzia giovani", viene pubblicizzata all'interno dei Centri per l'Impiego, che ne danno evidenza secondo le modalità previste dagli Avvisi.</p> <p>Nell'ambito della rete dei CPI sono poi stati attivati gli sportelli "Youth Corner". Presenti fin dalla fase iniziale del Programma, gli Youth Corner hanno garantito una maggiore accessibilità dei giovani ai servizi e una migliore fruibilità delle informazioni circa le opportunità offerte risultando ben visibili all'interno delle strutture dei CPI e immediatamente identificabili tramite l'esposizione dei loghi del Programma Garanzia Giovani e di Giovanisi.</p> <p>Agli Youth Corner è stato assegnato personale altamente qualificato e prevalentemente dedicato allo svolgimento di tutte le attività di accoglienza, informazione, presa in carico, orientamento e avviamento alle misure specialistiche previste in Toscana. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>

Servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana	La gara è finalizzata allo sviluppo di progetti regionali integrati di accompagnamento al lavoro e per assicurare il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni introdotte e degli standard contenuti nella Carta dei Servizi dei Centri Impiego della Regione. Il 14 settembre è stato firmato l'atto di rinnovo per ulteriori 12 mesi di servizio. Le risorse destinate e impegnate ammontano a 18 mln per il 2021-2023 (di cui 14,6 mln. per il 2022-2023).
--	---

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 19 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 - Contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità	1,85	-					4,79	0,83				12,21	19,68
Ob. 2 - Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro	0,10	0,40	24,23	2,66			0,68	0,58		1,48			30,12
Ob. 3 - Potenziare e modernizzare la rete dei servizi al lavoro	4,50	0,19	73,07	6,44			0,32	9,54					94,05
Totale	6,45	0,59	97,29	9,09			5,79	10,95		1,48		12,21	143,85

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015	0,26	0,26											0,26	0,26
2017	0,06	0,06	1,81	1,47			0,00	0,00					1,87	1,53
2018	0,05	0,05	8,00	5,21			1,88	1,88					9,93	7,15
2019	0,04	0,04	33,23	27,40			0,78	0,78					34,05	28,22
2020	-	-					1,27	1,22					1,27	1,22
2021	6,04	5,48	54,25	51,21			1,85	1,56					62,14	58,26
2022	0,59	0,37	6,88	3,48			3,65	1,14			4,00	4,00	15,12	8,98
2023			0,82	-			6,97	-	1,48	-			9,27	-
Totale	7,04	6,26	104,99	88,77			16,41	6,59	1,48	-	4,00	4,00	133,91	105,62

20. GiovaniSì

Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, si contraddistingue fin dalla sua nascita, nel 2011, per il suo carattere trasversale. Si tratta un sistema di opportunità strutturato in 7 aree: Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Lavoro, Studio e Formazione e Giovanisì+ (partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport). I destinatari del progetto sono i giovani fino a 40 anni e le opportunità sono finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee. Accompagnare il giovane verso l'autonomia significa infatti sostenerlo nei molteplici ambiti in cui la sua emancipazione si sostanzia: dal vivere da solo, all'inserimento nel mondo del lavoro, dall'orientamento alle esperienze di cittadinanza attiva, dalla formazione alla specializzazione in ambito tecnico superiore e universitario, fino alla definizione e crescita delle proprie capacità professionali, che si inserisca in un contesto lavorativo preesistente, o che scelga di lavorare in modo autonomo o come imprenditore.

A ognuno di questi argomenti corrispondono gli interventi regionali che nell'ambito del Progetto Giovanisì continuano anche nel corso del 2022 e inizio 2023.

Di seguito si riportano alcuni dati che riassumono le attività realizzate con il progetto Giovanisì.

- Dal 2011 ad oggi, sono oltre 470.000 i beneficiari delle misure del progetto Giovanisì;
- oltre 57.900 tirocini (tirocini non curriculari, curriculari e praticanti retribuiti) attivati con cofinanziamento regionale;
- Sono 20.200 i posti messi a bando per il Servizio Civile regionale, inclusi i Progetti speciali come quelli svolti all'interno delle Procure, delle Botteghe della Salute e all'interno dei Pronto Soccorso;
- Sono 5.500 i beneficiari dell'area Fare Impresa, di cui 5.000 giovani hanno creato una nuova impresa, anche in ambito innovativo e agricolo.

Il progetto prevede anche iniziative che si svolgono sul territorio regionale. In tale ambito, si ricorda l'evento del 18/10/2021 "Siete Presente. Giovani, protagonisti del cambiamento". Il percorso di "Siete presente" è infatti proseguito nel 2022 con un tour nelle province toscane. Il tour Siete Presente, promosso dalla Presidenza della Regione Toscana e da Giovanisì, ha toccato tutte le province toscane per ascoltare ragazze e ragazzi, con l'obiettivo di considerare i giovani protagonisti e "presente attivo" delle comunità, scrivendo assieme a loro il futuro delle politiche della Regione Toscana. Circa 500 rappresentanti degli studenti e delle studentesse da oltre 160 scuole superiori, eletti nei Consigli d'istituto, nelle Consultazioni provinciali e nel Parlamento regionale, si sono confrontati con i rappresentanti regionali e provinciali su temi come edilizia scostica e trasporto pubblico locale. Da questo percorso è nata nel 2022 la Task Force di Regione Toscana – Giovanisì sulla partecipazione giovanile, composta da 40 studentesse e studenti che hanno partecipato al tour. La task force si è riunita a dicembre 2022: fra i punti affrontati anche l'organizzazione della prossima edizione di Next Generation Fest e lo stato dell'arte della "guida sulla partecipazione studentesca", un vademecum pensato e realizzato per gli studenti delle scuole superiori toscane. Continua altresì l'attività della task force anche nel corso del 2023, con un primo incontro che si è tenuto in occasione di "Toscana Europa", evento di lancio della programmazione regionale dei fondi europei 2021-2027, in cui si è parlato delle future iniziative sul territorio e il punto sui bandi regionali di prossima attivazione, all'interno del progetto Giovanisì, con la nuova programmazione. Proprio in questa iniziativa è stata presentata la campagna di brand di Giovanisì #BandiAlleCiance sul concetto dei "falsi miti" e caratterizzata da un concept basato su influencer marketing, con il coinvolgimento di 15 giovani creators. La campagna è finanziata dai Fondi strutturali e di investimento europei (FESR e FSE+) e dal Fondo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Sempre nell'ottica di mettere al centro delle politiche regionali i giovani toscani, nel 2023 si avvierà un percorso partecipativo che toccherà circa 50/70 tappe in tutte le province toscane presso le scuole superiori per presentare agli studenti e alle studentesse il progetto Giovanisì, grazie anche alla collaborazione di formatori. Le iniziative potranno svolgersi anche in concomitanza con eventi significativi del territorio toscano.

Nel corso del 2022 si sono svolte altre manifestazioni, tra le quali si ricordano: il Next Generation Fest (5 novembre - teatro del Maggio musicale fiorentino): l'evento, dedicato alle nuove generazioni, ha avuto al centro temi come Europa, Innovazione, Digitale, Sostenibilità, Creatività, Inclusione e Cittadinanza, visti con gli occhi della Generazione Z.

Al Next Generation Fest, che si è tenuto il 5 novembre 2022 al Teatro del Maggio, hanno partecipato oltre 5.000 ragazze e ragazzi under 30 da tutta Italia al Festival della Generazione Z, inserito nel calendario dell'Anno Europeo dei Giovani 2022 della Commissione Europea. Durante tutto l'arco della giornata il Teatro del Maggio ha visto un flusso costante di ragazzi che si sono alternati nei circa 2000 posti del Teatro per assistere alla 'maratona' iniziata in mattinata e terminata alle ore 23. Un'occasione unica di incontro che ha sottolineato il protagonismo delle nuove generazioni. *Oltre 60 ospiti sul palco del Teatro del Maggio, tra influencer, creator, giornalisti, imprenditori e sportivi. Tra i nomi più importanti, Paolo Bonolis, Luis Sal, Ariete, Cecilia Sala, Ambra Sabatini, Larissa Iapichino, Tommaso Cassisa, Stefano Massini, Brunello Cucinelli, Davide Dattoli, Benedetta De Luca. L'evento ha visto la partecipazione di 7 media partner (RaiCultura, Luce!, In Toscana, QN La Nazione, Ansa, Dire Giovani, Il Tirreno), con il patrocinio di Rai Toscana e 3 partner (Treedom, Search On e WeMakeFuture). Sul palco si sono alternati 9 panel, oltre 20 speech e 4 live performance su 7 temi principali (Europa, Innovazione, Digitale, Sostenibilità, Creatività, Inclusione e Cittadinanza).*

Visto il successo della prima edizione, la Presidenza della Regione Toscana intende riorganizzare l'evento anche nel 2023, con il supporto dell'Ufficio Giovanisì, presso il Teatro del Maggio, con l'obiettivo di riproporre e arricchire, in termini di ospiti, tematiche e coinvolgimento dei giovani, quanto realizzato nel 2022.

L'obiettivo di rendere i giovani protagonisti della società, detentori di un ruolo attivo di interlocuzione, con le istituzioni, e di espressione delle politiche regionali, si confermerà come "fil rouge" comune anche a tutti gli interventi che il progetto contiene e promuove. Anche per il 2022 sono confermati i progetti di promozione della cultura della legalità, per aiutare i giovani a essere cittadini consapevoli e responsabili, anche attraverso le iniziative di educazione alla legalità che hanno avuto luogo nella Tenuta di Suvignano. A questo proposito si ricordano le iniziative che si sono svolte nel 2022, tra le quali si segnala la "festa della legalità" il 21 ottobre, in tema di contrasto alla malavita organizzata. Per gli altri interventi in materia (studi, ricerche, contributi a associazioni) si rimanda al PR 15 "Promozione della cultura della legalità democratica".

Tra le azioni a finalità civica ci sono anche quelle che riguardano la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, che prevedono la collaborazione con organizzazioni ed enti che se ne occupano, anche attraverso eventi istituzionali come il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo. Le iniziative formative relative a questi eventi si sono svolte anche per il 2022.

Inoltre, si ricorda il meeting dei diritti umani che si è svolto a dicembre 2022. Questa edizione, alla quale hanno partecipato migliaia di studenti, è stata dedicata al tema della guerra con l'obiettivo di contribuire alla creazione di una cultura di pace.

Tra gli interventi in materia di formazione, le misure a sostegno dei tirocini (curricolari e non curricolari) e in particolare dei percorsi di apprendistato, sono finalizzate a semplificare, velocizzare e potenziare l'inserimento del giovane nel sistema lavoro. Il diritto allo studio resta centrale: le borse di studio e posti alloggio continueranno a garantire l'accesso all'istruzione universitaria per i giovani meno abbienti e sono finanziati anche con risorse del PR FSE+ 2021-2027 (a gennaio 2023 integrate le risorse per le borse di studio). I voucher, le Borse Pegaso, gli Assegni di ricerca e i Percorsi di alta formazione e ricerca-azione continuano a supportare l'alta formazione dei giovani toscani, favorendo percorsi innovativi per approccio multisettoriale e interdisciplinare, a inizio 2023 approvati gli elementi essenziali dei bandi finanziati con le risorse FSE+ 2021 2027 per queste tipologie di interventi.

La Carta Regionale dello Studente Universitario, nata per accedere ai servizi delle Università quali mense e biblioteche, è stata sviluppata con una specifica APP per rendere accessibili agli studenti altri servizi sul territorio: trasporti, eventi culturali e servizi dei consultori.

Vengono, inoltre, promossi interventi per l'orientamento verso l'università e per gli studenti universitari stessi, anche al fine di veicolare conoscenze utili a favorirne il placement e lo start up di impresa. Anche nel 2022 sono state confermate le iniziative Notte dei ricercatori (30 settembre 2022) e Start cup (24 ottobre), per promuovere e valorizzare l'università e la ricerca. Corsi universitari, a carattere internazionale, in collaborazione con le università straniere, potranno veicolare competenze altamente specialistiche, con rilascio di titoli congiunti o doppi.

Tra le novità del PR FSE+ 2021-2027 attività 1.a.3. "Interventi innovativi per favorire la crescita professionale dei giovani nell'ambito della composizione musicale per prodotti audiovisivi" e attività 1.a.4. "Interventi innovativi per favorire la crescita professionale di giovani musicisti di musica popolare e di musica classica (Toscana 100+100 band e orchestra)" si segnalano gli interventi di progetti di crescita professionale di giovani musicisti nell'ambito della musica popolare contemporanea e della musica classica, per promuovere e valorizzare le esperienze di creatività giovanile sul territorio toscano e per favorire l'inserimento dei giovani artisti nel mondo del lavoro, garantendo così ad imprese e istituzioni che operano nell'ambito culturale la presenza delle competenze necessarie per incentivare i processi di innovazione, anche sotto il profilo generazionale.

Si segnala, inoltre, che il PR FSE+ 2021-2027 dedica un'intera priorità (la numero 4) al sostegno dell'occupazione giovanile e tra le attività comprese in questa linea di intervento si trovano i tirocini, i percorsi IeFP, i percorsi ITS e il servizio civile.

Attraverso la formazione per la riqualificazione professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e Professionale, proseguono le opportunità di sviluppare competenze tecniche e professionali in diretta corrispondenza con le esigenze del mercato del lavoro. Per gli studenti delle scuole superiori, si confermano i percorsi di potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento (PCTO) anche presso gli uffici della Giunta regionale: per questa ultima iniziativa, a novembre sono stati previsti 15 Percorsi da realizzarsi nell'a.s. 2022-2023.

I corsi ITS sono co-finanziati dal Fondo sociale europeo 2014-2020 e realizzati nell'ambito del progetto Giovanisi e offrono una formazione altamente specialistica e ad elevato tasso di occupabilità, rispondente ai bisogni di crescita e sviluppo delle imprese del territorio. A livello nazionale, con la legge 99 del 15 luglio 2022, lo stato ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). La legge sottolinea e dà corpo ai risultati raggiunti dagli ITS e ne evidenzia il ruolo di strumento "per promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei" (art. 1 L. 99/2022). A settembre 2022, con decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, sono stati destinati alla Toscana 2,8 mln..(risorse PNRR M4C1 investimento 1.5) per promuovere i corsi ITS anche alla luce della legge 99 del 15 luglio 2022, che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) mentre a novembre 2022 sono stati ripartiti 500 mln. destinati al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnici Superiori. La quota per la Toscana ammonta a 27,5 mln..

Confermato il pacchetto di interventi destinato ai giovani professionisti, che includono i voucher formativi (destinati anche a imprenditori), per l'aggiornamento delle competenze professionali, e gli strumenti di accesso al credito. L'accesso al credito sarà favorito anche per lavoratori non a tempo indeterminato. Nel 2022 si sono attivati interventi

finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda.

Continuano gli interventi a sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, con l'approvazione dell'avviso 2022 destinato ai Comuni.

Per i giovani che intendono aprire e potenziare la propria impresa, ci sono le opportunità dei bandi per l'accesso al credito, per i quali nel 2022 continuano gli interventi finanziati con il FESR 2014-2020 e i contributi per l'internazionalizzazione: anche in questo caso sono intervenute le risorse FESR ed è stato approvato un nuovo bando a febbraio 2022. Inoltre le misure specificatamente rivolte all'ambito agricolo, quali il Pacchetto giovani (con il bando 2022) e la Banca della terra, sono finalizzate anche ad agevolare il ricambio generazionale in agricoltura (i giovani imprenditori agricoli under 40 possono accedere con priorità ai bandi).

All'interno di questo progetto regionale si segnala il progetto Giovanisì 2030 che si sviluppa grazie ai fondi derivanti dall'Intesa n. 45 del 05/05/2021 (sulla ripartizione del Fondo per le politiche giovanili istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) con l'intento di promuovere iniziative volte a favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica per consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche, anche attraverso le iniziative per l'Anno Europeo dei Giovani e di Volterra città della cultura 2022 per i giovani. (si veda l'intervento "Giovanisì 2030 azioni per promuovere il protagonismo giovanile" all'interno di questa scheda).

In ultimo si segnala il Tavolo Giovani che è il principale strumento di partecipazione del progetto Giovanisì, rinnovato con un Protocollo di intesa del giugno 2021 che stabilisce la durata del tavolo per tutta l'XI legislatura (2020-2025).

E' un tavolo di lavoro a carattere consultivo che coinvolge i giovani rappresentanti di oltre 40 realtà toscane che comprendono enti locali, terzo settore, realtà produttive, associazioni di categoria e i sindacati; inoltre sono invitati a partecipare periodicamente anche soggetti che non figurano tra i firmatari del protocollo, ma svolgono attività rilevanti sui temi di interesse giovanile in Toscana.

Il Tavolo Giovani ha l'obiettivo di favorire l'ottimale attuazione del progetto Giovanisì attraverso forme di consultazione, coordinamento, collaborazione e informazione. La collaborazione del Tavolo Giovani in questi anni ha portato alla costruzione e al miglioramento di alcune opportunità promosse dal progetto.

PNRR

Il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede tra le altre, una priorità trasversale sul tema dei giovani. Le azioni del Piano sono finalizzate a recuperare il potenziale delle nuove generazioni e a costruire un ambiente istituzionale e di impresa in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della società. All'interno delle varie Missioni si trovano le azioni specifiche.

Nella Missione 1, gli obiettivi trasversali sui giovani sono perseguiti attraverso gli interventi sull'assunzione di personale nella Pubblica Amministrazione finalizzati all'inserimento di giovani altamente qualificati nelle varie amministrazioni e nei tribunali. Inoltre si promuove l'inserimento di giovani che lavoreranno per la gestione del PNRR (previsti nella componente 1). Per quanto riguarda la componente 3 relativa al miglioramento dell'offerta turistica e culturale si facilita l'accesso al credito dei giovani imprenditori del settore turistico.

A questo proposito si segnala il bando del Ministero degli affari esteri, pubblicato a febbraio 2023 per l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" (M1C3I2.1) per il progetto: "Il Turismo delle Radici" sul tema dell'emigrazione italiana e dei viaggi delle radici. Il progetto intende favorire la nascita di nuove figure professionali specializzate nella progettazione e promozione dei servizi relativi al turismo delle radici e promuovere lo sviluppo dell'occupazione giovanile in aree ad elevato tasso di disoccupazione, in particolare i piccoli borghi e le zone rurali d'Italia, contrastando lo spopolamento di tali aree e favorendo forme di turismo ecosostenibile. Per maggiori dettagli si rimanda al PR 29 "Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo".

Si segnala inoltre l'investimento 2.3 (M1C3I2.3): "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" per l'attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", con l'obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica. La Giunta ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso che è stato emesso a ottobre e a dicembre risultano finanziate cinque proposte progettuali con un impegno di 477 mila euro.

Con la Missione 4 si interviene su tutto il ciclo dell'istruzione e della ricerca. Si trovano interventi per l'ampliamento dei servizi per la prima infanzia, per l'estensione del tempo pieno scolastico e per il potenziamento delle infrastrutture sportive a scuola. Inoltre, il Piano intende migliorare le competenze di base e la riduzione dei tassi di abbandono scolastico (fino a raggiungere, entro fine 2026, la media UE di abbandono del 10,2%) e ridurre le distanze tra istruzione e lavoro, anche grazie alla riforma e allo sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS). Gli investimenti previsti facilitano l'accesso all'istruzione universitaria, con l'aumento delle borse di studio (anche in questo caso si mira a raggiungere la media europea di studenti beneficiari pari al 25%), e le opportunità per i giovani ricercatori (con sostegni alla loro attività e alla presentazione di progetti), inoltre vengono finanziati interventi per le residenze universitarie. In questa missione rientra anche la riforma delle lauree abilitanti (approvata con L. 163 del 9 novembre 2021 e che, dopo l'approvazione dei decreti interministeriali attuativi del 2022, diventerà operativa con l'a.a. 2023-2024). Tra le attività avviate si segnalano le seguenti:

Per l'ampliamento dell'offerta per asili nido e infanzia (M4C1I1.1.) per la fascia di età 0-2 anni alla Toscana destinati 73,9 mln.; per la fascia di età 3-5 anni destinati alla Toscana 28,9 mln.. Il termine per la presentazione delle candidature da

parte degli Enti locali ammessi al bando è stato il 31 marzo 2022. Per la Toscana finanziati 111 progetti per un totale di 135,05 mln..

Per il piano per l'estensione del tempo pieno e mense (M4C1I1.2). A giugno 2022, il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato sul portale Futura – PNRR le graduatorie. In totale, per la Toscana saranno finanziati 37 progetti presentati dai Comuni per un importo complessivo di 17,6 mln.

Per l'orientamento attivo nella transizione scuola-università (M4C1I1.6), a fine dicembre 2022 assegnate le risorse: in Toscana sono finanziati 9 istituti con 2,5 mln.. Si tratta dell'Università degli studi di Firenze (progetti in collaborazione con il Conservatorio di Musica Cherubini di Firenze, ISIA-istituto superiore industrie artistiche di Firenze e Accademia di Belle Arti di Firenze), IMT di Lucca, Scuola Normale di Pisa, Università per stranieri di Siena, Istituto superiore di studi musicali Boccherini di Lucca e scuola superiore Sant'Anna di Pisa.

Per le borse di studio per l'accesso all'università (M4C1I1.7) si finanzia l'ampliamento della platea dei beneficiari del Diritto allo studio e di innalzamento del valore delle borse erogate. A dicembre 2022 il Ministero ha assegnato la prima tranche di risorse agli Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio per il finanziamento di borse di studio anno accademico 2022/2023: per la Toscana si tratta di 18,2 mln..

Con l'investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" (M4C1I3.4) A aprile 2022 dal MUR vengono assegnate ai Soggetti attuatori, per dottorati dedicati alle transizioni digitali e ambientali, 89 borse complessive, equivalenti a risorse pari a 5,3 mln., di queste alla Toscana assegnati 300 mila euro per 5 dottorati.

Per l'investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale" (M4C1I4.1). Alla Toscana sono stati assegnati: a) per i dottorati di ricerca PNRR, 3,8 mln. per 63 borse di dottorato; b) per i dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione, 3,7 mln. per 62 borse di dottorato; c) per i dottorati innovativi per il Patrimonio Culturale, 480 mila euro per 8 borse di dottorato.

Per quanto riguarda il finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori (M4C2I1.2) a dicembre 2022 sono stati ammessi al finanziamento i giovani ricercatori vincitori di bandi MSCA (Marie Marie Skłodowska-Curie actions) e che hanno ottenuto un "Seal of Excellence". Graduatoria MSCA: in Toscana sono stati finanziati 12 progetti per 3,5 mln. (2,3 mln per i ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze; 599 mila euro per l'Università di Pisa e 599 mila per la Scuola Normale Superiore di Pisa). Graduatoria SoE (Seal of excellence): in Toscana sono stati finanziati 10 progetti per 1,5 mln. (3 per 450 mila euro per l'Università di Firenze, 4 per 600 mila euro per Pisa e 3 per 450 mila euro per Siena).

La Missione 5, con gli interventi previsti dalla componente 1, vuole assicurare un'integrazione efficace tra le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, anche attraverso forti investimenti nelle politiche di istruzione e formazione (apprendistato duale). Il potenziamento del "Servizio Civile Universale" e "Servizio civile digitale" intende incrementare il numero di giovani interessati.

Per quanto riguarda il sistema di apprendistato duale (M5C1I1.4), a novembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo per la realizzazione dell'intervento tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le risorse destinate ammontano a 2,96 mln. e risultano impegnate per 1,7 mln. per realizzare percorsi formativi di IeFP e IFTS

All'interno di ogni PR interessato dalle suddette tematiche si trovano descritti i vari interventi attuati anche sui giovani. Per un maggior dettaglio sui finanziamenti PNRR/PNC riconosciuti alla Toscana si rinvia alla tabella contenuta nel capitolo sul PNRR parte integrante del presente rapporto di monitoraggio strategico.

Le politiche che riguardano gli interventi a favore dei giovani sono state attuate attraverso vari strumenti di programmazione, tra quelli maggiormente rappresentativi si segnalano: Garanzia Giovani-PON IOG, il POR FSE 2014-2020, il PSR 2014-2022, il POR FESR 2014-2020. Per quanto riguarda la nuova programmazione comunitaria si segnala l'approvazione tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 dei programmi FESR 2021-2027, FSE+ 2021-2027 e PSR 2023-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione finanzieranno le iniziative per le rispettive materie di competenza per i prossimi anni.

Dato il suo carattere trasversale, numerosi interventi attuativi del Progetto Giovani sono presenti anche in altri Progetti regionali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Cittadinanza attiva	
Azioni per promuovere il protagonismo giovanile	<p>Il progetto SIETE PRESENTE ha come finalità quello di accrescere la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori al fine di consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche rivolte al target di riferimento.</p> <p>Sono stati organizzati eventi che hanno parlato di giovani e di Europa, che è stato possibile seguire in diretta streaming; un processo partecipativo dedicato al tema della cultura e rivolto a giovani toscani dai 18 ai 40 anni, selezionati tramite una call per coinvolgerli attraverso laboratori e tavoli di lavoro.</p> <p>Ad aprile 2022 con queste risorse sono stati finanziati dal Cesvot 88 progetti, di cui 84 in tutto il territorio regionale (per un contributo massimo di 5.000 euro) e 4 riservati alle sole Delegazioni territoriali Cesvot di Firenze, Siena, Arezzo e Grosseto</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Giovanisi.it	A luglio 2022, stata approvata la scheda del progetto "Giovanisi.it" per la realizzazione degli obiettivi contenuti nell'Intesa n. 77CU del 11/05/2022 sulla ripartizione del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale. Le risorse derivanti dalla ripartizione spettante alla Regione Toscana ai sensi dell'Intesa n. 77CU/2022 ammontano 1,8 mln di cui 357 mila euro di cofinanziamento regionale per gli anni 2023-2024. A novembre 2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione (con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale) che disciplina le modalità di monitoraggio sugli interventi del progetto "Giovanisi.it" ed il trasferimento delle relative risorse finanziarie ministeriali.
<u>Servizio civile digitale e ambientale</u>	Ad agosto 2022 è stato aperto il bando, promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rivolto a 2.613 giovani under 29 per svolgere tra il 2022 e il 2023 il Servizio Civile Digitale o il Servizio Civile Ambientale. In Toscana potranno partecipare 167 giovani impegnati in 18 progetti. I progetti hanno una durata di 12 mesi e prevedono un contributo per giovane di 444,30 euro mensili.
Obiettivo 2 - Emancipazione giovani	
Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità grave "Indipendenza e Autonomia – InAut"	A marzo 2022 si è svolto il primo monitoraggio di attività dei progetti di vita indipendente le cui risorse per il triennio 2020-2022 sono pari a 8 mln. ai quali si aggiungono 2 mln. di compartecipazione da parte delle zone distretto e Società della Salute. Il report si compone dei dati relativi al numero dei beneficiari per ciascuna zona distretto e Società della Salute, suddiviso per classe di età, obiettivo progettuale prevalente e tipologia di spesa prevalente. Per il terzo anno, a settembre 2022 sono stati pubblicati i bandi/avvisi zionali per presentare i progetti da parte dei beneficiari. (L'intervento fa parte anche del PR 17)
Contributo affitti – Emancipazione giovani	I destinatari di questa linea del progetto sono giovani di età massima di 34 anni che intendono uscire dal nucleo familiare. Nell'ambito del settimo bando, di ottobre 2019, sono stati impegnati 6 mln., di cui 2 mln. sul 2022; sono state ammesse al contributo 956 domande. È stato verificato il rispetto dei vincoli e degli obblighi a carico dei giovani che hanno ottenuto il contributo.
Obiettivo 3 - Diritto allo studio e alta formazione	
Voucher per la frequenza di master e dottorati	La Regione, nell'ambito del progetto Giovanisi e con risorse POR FSE 2014-2020, promuove i bandi per Voucher per l'Alta Formazione in Italia e all'estero per sostenere l'iscrizione di giovani laureati toscani under 35 a corsi post laurea. La linea di intervento è finanziata con il POR FSE 2014/20. Annualmente, sulla base di indirizzi regionali, l'ARDSU adotta bandi per assegnare contributi ai giovani laureati per master in Italia, mentre la Regione adotta annualmente i bandi per master all'estero. Per l'a.a. <u>2020/2021</u> , il bando, a seguito della riprogrammazione della misura sul FSC (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020) è stato finanziato con risorse FSC e con risorse POR FSE 2014/2020 (annualità 2021-2023) per complessive 624 mila euro, le risorse risultano impegnate e sono comprensive dell'integrazione al budget avvenuta ad agosto 2021 per permettere lo scorrimento della graduatoria in modo da finanziare tutte le domande ammissibili. L'ARDSU ha adottato la graduatoria ed i progetti sono in svolgimento. Per l'a.a. <u>2021/2022</u> è stato adottato un nuovo bando alla fine del 2021 finanziato con i residui del POR FSE 2014/2020, L'Ardsu ha adottato il bando e approvato la graduatoria e dato che il numero di domande ammissibili a finanziamento e la corrispondente richiesta di fondi superava largamente le risorse messe a bando, a Luglio 2022 si è provveduto ad integrare le risorse con ulteriori 139 mila euro, portando così la cifra destinata a 229 mila euro. E' stato così possibile scorrere la graduatoria e ammettere a finanziamento ulteriori voucher. A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando per l'AA 2022/2023 finanziato da risorse del FSE+ 2021 2027 sull'attività 2.f.5 "Voucher alta formazione per la frequenza di corsi post laurea con prioritario riferimento ad ambiti disciplinari coerenti con i settori e le tecnologie individuati dalla programmazione regionale come strategici". (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Progetti a sostegno della frequenza universitaria nel	Gli interventi finanziati riguardano il supporto per la fruizione delle lezioni a distanza

contesto della emergenza COVID-19	<p>(DAD) tramite tutor, la promozione di iniziative formative rivolte ai docenti per migliorare metodi e modalità di erogazione della DAD, la realizzazione di materiali didattici multimediali da fruire in modo sincrono ed asincrono. I progetti prevedono inoltre un supporto finanziario per gli studenti in difficoltà economiche, che vengono coinvolti – tramite collaborazioni part time retribuite – nelle attività dei progetti (ad esempio per tutoraggio fra pari). Sono infine finanziati interventi di sostegno agli studenti per far fronte a specifiche difficoltà (counselling, orientamento, tutoraggio ecc.). Tra novembre e dicembre 2020 adottati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso. A aprile 2021 approvata la graduatoria e impegnate le risorse destinate per 2,6 mln. (annualità 2021-2022) per finanziare 7 progetti. Al 31 dicembre 2022 tutti i progetti risultano conclusi.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
Finanziamento di assegni di ricerca in ambito culturale	<p>L'intervento, che rientra nell'azione A.2.1.7. "Assegni di ricerca e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca" del POR FSE 2014-2020 finanzia assegni di ricerca che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca realizzati in collaborazione tra Organismi di Ricerca, imprese, operatori della filiera culturale e creativa regionale e altri soggetti privati promuovano lo sviluppo di percorsi di esperienza e assicurino la crescita professionale degli assegnisti. La Regione, periodicamente, approva i bandi destinati agli Organismi di ricerca (Università, Istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e Enti di ricerca pubblici) con sede in Toscana.</p> <p>Nel 2021 è stato approvato un'avviso per assegni di ricerca su progetti attinenti gli ambiti applicativi e le relative roadmap individuati dalla S3 (Smart Specialization Strategy) Regionale e su 4 tematiche di specifico interesse. All'intervento sono stati destinati 4,7 mln per il 2021-2023 – risorse FSC - quasi tutti impegnati, di questi circa 2,8 mln. risultano impegnati per le annualità 2022-2023. I progetti sono stati attivati nel 2022 e risultano firmate le convenzioni fra Regione Toscana e enti beneficiari relativamente a tutti i progetti ammessi a finanziamento. Al 31 dicembre 2022 gli assegni di ricerca risultano attivati e gli enti beneficiari hanno concluso le operazioni di assegnazione delle risorse.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
Sistema regionale del diritto allo studio universitario: erogazione di borse di studio annuali sulla base di requisiti di merito e reddito; servizi connessi di ristorazione ed alloggio	<p>Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa).</p> <p>Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa).</p> <p>La Regione ha destinato i fondi all'ARDSU per il 2021-2022, per circa 80 mln. impegnati completamente. A dicembre sono stati destinati all'ARDSU ulteriori 662 mila euro a fronte di un maggior gettito della tassa DSU. Anche queste risorse sono già state impegnate e liquidate</p> <p>A luglio 2022 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per l'AA 2022/23 per l'assegnazione dei benefici agli studenti e alle studentesse. A fine novembre ARDSU ha approvato la graduatoria definitiva delle borse di studio ed è iniziata l'erogazione dei servizi per l'AA 2022/23.</p> <p>A dicembre 2022 la Giunta regionale ha definito il quadro delle risorse da destinare all'ARDSU per il triennio 2023/2025 per un totale di oltre 104 mln. (di cui 9 milioni del PR FSE 2021/27) che saranno destinati alle spese di funzionamento dell'ARDSU e ai contributi per le borse di studio e altri servizi.</p> <p>A gennaio 2023, a integrazione delle risorse sopra descritte sono stati assegnati ulteriori fondi provenienti dal PR FSE+2021/2027 Asse 2 "Istruzione e formazione", attività 2.f.8. "Borse di studio per studenti Università" per le annualità 2024 e 2025 per un totale di 3,6 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
Emergenza covid - Contributo affitto studenti universitari fuori sede	<p>Il DL 34/2020 convertito con legge 77/2020 ha previsto lo stanziamento di un fondo destinato al rimborso delle spese di affitto degli studenti fuori sede per il periodo della pandemia (febbraio/dicembre 2020). Il fondo pervenuto è gestito tramite l'Azienda DSU che adotta uno specifico bando aperto agli studenti con ISEE inferiore a 15 mila (come da norma nazionale)</p> <p>A febbraio 2021 - previa adozione del necessario decreto MIUR - la giunta ha dato indirizzi ad ARDSU per l'adozione del bando. Il bando è scaduto il 30 aprile.</p> <p>Impegnate le risorse destinate al 2021 per 1,3 mln. ed erogate ad ARDSU per rimborsi dei canoni approvati.</p> <p>L'intervento risulta concluso al 15 settembre 2022.</p>

	(L'intervento fa parte anche del PR 13).
Finanziamento di corsi universitari e post laurea con caratterizzazione internazionale (Dottorati Pegaso)	<p>Vengono finanziati corsi di dottorato realizzati da Università e centri di ricerca in rete. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35.</p> <p>Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni temporanee di scopo (ATS).</p> <p><u>Anno accademico 2021/2022.</u> Nei primi mesi del 2021 è stata adottata la delibera per l'approvazione degli elementi essenziali e poi l'avviso regionale per il ciclo XXXVII. Sull'avviso, scaduto il 26 marzo, sono stati presentati 16 progetti (per un totale di 74 borse triennali), tutti finanziati con risorse regionali per l'importo di 4,5 mln. (annualità 2021-2023).</p> <p>I Progetti sono così suddivisi tra le università toscane: 6 progetti presentati da università di Siena, 1 progetto da università per stranieri di Siena, 4 progetti da università di Pisa, 5 progetti da università di Firenze</p> <p>Al 31 dicembre 2022 i progetti risultano in corso di svolgimento.</p> <p>A febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali per il nuovo avviso per il XXXIX ciclo (Anno Accademico 2023/24 che sarà finanziato con le risorse della nuova programmazione FSE 2021/2027 dell'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.2 "Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete fra università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione con imprese".</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
Borse di ricerca su tematiche socio economiche percorsi formativi short time nel contesto della partecipazione a progetti di ricerca	<p>L'intervento riguarda il finanziamento di progetti di ricerca realizzati dalle Università con eventuale collaborazione di enti di ricerca su tematiche attinenti povertà, marginalità in Toscana.</p> <p>Si tratta di progetti di ricerca che, nello specifico, riguardano le nuove povertà e la crescita delle disuguaglianze anche con riferimento agli impatti della pandemia da Covid 19. I progetti sono finalizzati a analizzare le disuguaglianze sia dal punto di vista del tenore di vita economico di individui e famiglie, quali reddito, ricchezza, consumi e occupazione, quanto dal punto di vista della qualità della vita dei medesimi individui, quali l'accesso a lavori -qualificati, stabili e sicuri.</p> <p>I progetti selezionati vengono finanziati mediante attribuzione di due borse di ricerca.</p> <p>Destinate e impegnate le risorse per 194 mila euro per gli anni 2022 e 2023, per finanziare 5 progetti che sono stati presentati dalle seguenti università: Siena, stranieri di Siena, Pisa, Firenze e scuola alti studi IMT di Lucca. Le convenzioni sono state firmate, e le attività progettuali sono in corso.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
Obiettivo 4 - Attività imprenditoriali	
Diversificazione attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale	<p>L'intervento previsto dalla sottomisura 16.9 del PSR 2014-2022 intende sostenere forme di cooperazione tra aziende agricole e soggetti a finalità sociale per lo sviluppo dell'agricoltura verso strategie multifunzionali e di diversificazione per la realizzazione di interventi e di servizi di natura sociale.</p> <p>A giugno 2021 si è conclusa l'attività istruttoria dei progetti del bando 2018 che finanziava 28 domande per complessivi 2,6 mln..(la quota di cofinanziamento regionale era di 439 mila euro). Per quanto riguarda l'annualità 2022, a giugno sono stati approvati le disposizioni specifiche e il bando attuativo della misura 16.9; la scadenza per la presentazione delle domande è stata il 25 ottobre. A gennaio 2023, con decreto ARTEA, è stata pubblicata la graduatoria dalla quale sono risultati finanziabili 49 progetti.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 16).</p>
Banca della Terra - inventario dei terreni disponibili ad attività di affitto e concessione	<p>La Banca della terra è un inventario completo e aggiornato di terreni, aziende agricole, fabbricati ad uso agricolo-forestale, sia di proprietà pubblica che privata, messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione compresi i cosiddetti terreni abbandonati.</p> <p>È gestita da Ente Terre Regionali Toscane ed è visibile sul portale ospitato nel sito della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA).</p> <p>Ente Terre Regionali Toscane, Regione Toscana e gli Enti gestori del Patrimonio</p>

	<p>Agricolo Forestale Regionale (PAFR) svolgono un importante lavoro di coordinamento; a partire dal 2018 hanno avviato una significativa fase di inserimento in Banca della Terra di beni a destinazione agricola e forestale.</p> <p>Le modalità per la richiesta di concessione e/o affitto sono disciplinate nei bandi (per i beni di proprietà pubblica e per la gestione/coltivazione degli "Orti urbani") e negli avvisi (per i beni di proprietà privata) scaricabili dal portale.</p> <p>Risultano inseriti 138 bandi per 204 lotti, inerenti una superficie di più di 8.100 ettari e 139 fabbricati (principali); al momento oltre l' 80% dei terreni è già stato assegnato, di questi, il 42% dei lotti è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età.</p> <p>Lo strumento è inserito in "Giovanisi", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, in quanto favorisce il ricambio generazionale in agricoltura e i giovani imprenditori agricoli under 40 possono accedere con priorità ai bandi.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 8).</p>
Interventi a sostegno dei giovani professionisti	<p>Per il sostegno ai giovani professionisti si interviene con lo <u>Strumento per l'accesso al credito</u>. La misura prevede la concessione di garanzie e contributi in conto interesse a favore di giovani professionisti al fine di sostenere e sviluppare l'innovazione delle attività professionali. La dotazione del fondo è di 1 mln.. Il finanziamento regionale è di 332 mila euro (completamente impegnate). Le risorse sono state impegnate e liquidate a favore del soggetto gestore RTI "Toscana Muove". A aprile 2022 approvata la graduatoria dei beneficiari. Con decreto dirigenziale di dicembre 2022 è stata disposta la sospensione delle domande a valere sull'avviso approvato nel 2018.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19)</p>
Start-up innovative	<p>Si tratta di interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative.</p> <p>A maggio 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali di un bando da 1,2 mln. (divenuti 1,5 mln. a giugno), approvato ad agosto 2020 ed aperto a settembre. Con tali risorse sono state finanziate complessivamente 32 domande. Il bando è cofinanziato dal POR-FESR 2014-2020 azione 1.4.1 a) e concede contributi in conto capitale per realizzare progetti in linea con le priorità tecnologiche orizzontali della Smart Specialisation Strategy (fabbrica intelligente, ICT, chimica e nanotecnologie). Impegnati, nel dicembre 2020, 1,5 mln., più ulteriori 251 mila euro, in favore di Sviluppo Toscana che nel corso del 2022 sta proseguendo ad assegnare le risorse alle imprese destinatarie dei contributi per il finanziamento dei progetti.</p> <p>Approvato a febbraio 2023 lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Fondazione Monte dei Paschi di Siena per lo sviluppo di iniziative comuni a sostegno e alla costituzione di start up innovative sul territorio regionale.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 3).</p>
Concessione di finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di impresa giovanile, femminile e destinatari di ammortizzatori sociali (Azione 3.5.1 POR FESR 2014-2020)	<p>La Regione ha deciso di sostenere e sviluppare l'occupazione giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali, concedendo microcredito per la creazione ed estensione di imprese. L'intervento è attivato quale evoluzione ed ampliamento dell'Azione 3.5.1 del Por Creo 2014/2020 già aperta per la sola imprenditoria giovanile.</p> <p>A novembre 2016 la Giunta ha costituito lo strumento finanziario "Fondo microcredito per creazione di imprese" ed ha approvato l'accordo di finanziamento col soggetto gestore, Toscana Muove, per la sua attuazione.</p> <p>A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per concentrare le risorse verso modalità di intervento coerenti con il temporary framework, che prevede condizioni più favorevoli alle imprese tramite sovvenzioni a fondo perduto, ad agosto 2020 il bando, approvato nell'agosto 2018, è stato sospeso (con inizio dal 11 settembre 2020).</p> <p>Il bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" sull'Azione 3.5.1 (approvato a novembre 2020), è stato riaperto da gennaio 2021. Il bando si è chiuso il 29/11/2021.</p> <p>Contestualmente a novembre 2021, in attuazione della DGR n. 1016 del 4/10/2021, viene approvato il nuovo bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" che si è aperto dal 6/12/2021 e che ha introdotto novità sulla modalità di erogazione dell'anticipo e sui termini di realizzazione dell'investimento.</p> <p>Ad aprile 2022, a seguito della rimodulazione del POR FESR 2014-2020 di aprile 2022 (Versione n. 8 del DAR con cui sono stati destinati 4 mln. dell'Azione 3.5.1 alla nuova Azione 3.6.1.c) è stata ridefinita la consistenza del fondo pari a 45,6 mln..</p> <p>In data 01/11/22 è stata sospesa la presentazione delle domande (dd 20381/2022</p>

	<p>DGR 1130/22) in considerazione dell'andamento delle domande presentate, del termine per la chiusura dell'investimento da parte dei beneficiari previsto per il 31/01/23 e della scadenza al 9 marzo 2023 del contratto con il soggetto gestore RTI "Toscana Muove".</p> <p>Per tutta la linea di Azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 2.599 imprese.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 2).</p>
<p>Concessione di contributi alle PMI manifatturiere e turistiche per l'acquisto dei servizi qualificati necessari all'attuazione di progetti di internazionalizzazione</p>	<p>L'intervento è finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (azione 3.4.2) per sostenere progetti di internazionalizzazione favorendo un miglior posizionamento dell'offerta toscana sui mercati internazionali.</p> <p>Il sostegno riguarda aiuti all'export delle MPMI del settore manifatturiero e la promozione del sistema dell'offerta turistica.</p> <p>L'intervento è attuato con bandi con apertura annuale a graduatoria e dal 2018 con bandi con selezione automatica a sportello. L'erogazione del contributo è connessa ai tempi di realizzazione dell'investimento (come stabiliti nel bando) e di conseguente rendicontazione da parte dell'impresa.</p> <p>A novembre 2021 è stato aperto il bando 2021 a graduatoria "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI" con apertura dal 17/11/2021 al 02/12/2021 al quale sono stati destinati 3,1 mln. a titolo di overbooking oltre le economie di gestione generate sull'intervento già nella disponibilità del Fondo presso Sviluppo Toscana S.p.A. pari ad 787 mila euro. A novembre 2022 sono state concesse deroghe al bando 2021 per i progetti che prevedono attività d'internazionalizzazione nelle aree in conflitto (Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia): una specifica proroga per la conclusione e rendicontazione dei progetti ammessi alle agevolazione fino al 30/09/2023; la conferma dell'ammissibilità del progetto al contributo anche nel caso di percentuali di realizzazione inferiori al minimo ammesso pari al 70% (ma in nessun caso inferiori al 50%) purché sia garantito il rispetto degli obiettivi del progetto e delle finalità dell'Azione.</p> <p>Sempre nel novembre 2021 è stato approvato il bando Dubai 2020, aperto dal 3/12/2021 al 23/12/2021. Alla scadenza del bando, a causa della complessità del progetto richiesto e dei recenti sviluppi del quadro pandemico, non sono pervenute domande.</p> <p>Considerata l'importanza strategica della promozione di politiche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese toscane, a gennaio 2022, sono stati approvati i nuovi elementi essenziali (modificati a febbraio) del bando, con requisiti di accesso più semplici; inoltre è stata aumentata la quota di cofinanziamento pubblico rispetto all'investimento complessivo. A febbraio 2022 è stato approvato il nuovo bando "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI per la partecipazione ad un progetto strutturato promozionale dell'eccellenza toscana nell'ambito di Expo Dubai 2020" e a marzo 2022 è stata approvata la graduatoria.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 2).</p>
<p>Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole (Bando singolo – sottomisura 4.1.4)</p>	<p>L'intervento è attuato nell'ambito del PSR 2014-2022 (sottomisura 4.1.4) con bandi (emessi nel 2018 e nel 2022) che concedono aiuti agli imprenditori agricoli professionali che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti finalizzati a rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso interventi che incidono sul sistema di accumulo, di distribuzione e irrigazione.</p> <p>Per il bando relativo all'anno in corso, la fase di presentazione delle domande di aiuto si è conclusa nel mese di maggio. Artea ha approvato la graduatoria, nel mese di giugno. La chiusura dell'istruttoria delle domande di aiuto è prevista per dicembre.</p> <p>L'intervento è inserito nel progetto Giovani sì perché il bando concede in aggiunta al contributo in conto capitale pari al 40% una maggiorazione del 10% in caso di giovane agricoltore che ha un età non superiore a 40 anni, ed è in possesso di determinati requisiti. A settembre 2022 approvata la graduatoria da parte di ARTEA , le domande finanziabili sono 33</p> <p>Il finanziamento totale dell'intervento per il 2022, dopo l'incremento delle risorse avvenuto a ottobre 2022, è di 3,8 mln., di cui 659 mila euro di cofinanziamento regionale.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 8).</p>
<p>Avviso pubblico finanziamento voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi</p>	<p>Per favorire la partecipazione a percorsi formativi tesi a sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze nell'Ambito dell'Industria 4.0 sono stati approvati vari avvisi per Voucher formativi finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire,</p>

professionisti	rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda. L'intervento riguarda il seguente avviso:																		
	tipologia	Elementi essenziali per l'avviso	Avviso	Approvazione graduatoria	Risorse impegnate														
	Liberi professionisti – attività di tipo intellettuale annualità 2020	luglio 2020	Agosto 2020	Febbraio 2021, approvato uno scorrimento a maggio 2022	1,3 mln. (2021-2022, di cui 772 mila nel 2022)														
(L'intervento fa parte anche del PR 19).																			
Pacchetto Giovani. Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori	<p>Il bando è rivolto a giovani agricoltori di età compresa fra i 18 e i 40 anni e si realizza secondo una logica di progettazione integrata (Pacchetto Giovani) che consente di ottenere un premio per l'avvio dell'attività imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere a più misure del PSR coordinate fra loro da un piano aziendale. Dopo l'approvazione della nuova versione del PSR e la relativa rimodulazione delle risorse fino al 2022, le risorse destinate per il 2021-2022, comprensive dell'aumento avvenuto a ottobre 2022, ammontano a 32,5 di costo totale, di cui 7,7 di finanziamento regionale. Inoltre, è stata spostata al 31 dicembre 2024 la data di conclusione dei Piani di Sviluppo Aziendali presentati dai beneficiari del bando. A agosto 2022 emanate le disposizioni specifiche per il "pacchetto giovani" annualità 2022 e approvato il bando.</p> <p>Le misure di riferimento del PSR sono le seguenti:</p>																		
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Misura</th> <th>Descrizione</th> <th>Situazione bandi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>6.1</td> <td>Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori</td> <td>Approvati vari bandi; l'ultimo a agosto 2022. La scadenza per la presentazione delle</td> </tr> <tr> <td>4.1.5</td> <td>Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole</td> <td>domande è stata a novembre 2022, è in corso l'istruttoria delle</td> </tr> <tr> <td>4.2.1</td> <td>Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli</td> <td>domande. A febbraio 2023 approvata la graduatoria, 90 domande risultano finanziabili(vedi sopra)</td> </tr> <tr> <td>6.4.1</td> <td>Diversificazione delle aziende agricole</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Misura	Descrizione	Situazione bandi	6.1	Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	Approvati vari bandi; l'ultimo a agosto 2022. La scadenza per la presentazione delle	4.1.5	Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole	domande è stata a novembre 2022, è in corso l'istruttoria delle	4.2.1	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	domande. A febbraio 2023 approvata la graduatoria, 90 domande risultano finanziabili(vedi sopra)	6.4.1	Diversificazione delle aziende agricole			
Misura	Descrizione	Situazione bandi																	
6.1	Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	Approvati vari bandi; l'ultimo a agosto 2022. La scadenza per la presentazione delle																	
4.1.5	Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole	domande è stata a novembre 2022, è in corso l'istruttoria delle																	
4.2.1	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	domande. A febbraio 2023 approvata la graduatoria, 90 domande risultano finanziabili(vedi sopra)																	
6.4.1	Diversificazione delle aziende agricole																		
(L'intervento fa parte anche del PR 8).																			
4.1.1: Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo)	<p>Con questo intervento si concedono contributi in conto capitale agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globale della stessa. Il bando è stato approvato a aprile 2022. A luglio sono scaduti i termini per la presentazione delle domande. A settembre è stata approvata la graduatoria, è tuttora in corso l'istruttoria delle domande la cui chiusura è prevista per aprile 2023. A ottobre 2022 incrementata la dotazione finanziaria del bando per consentire lo scorrimento della graduatoria. Le risorse destinate in totale per il 2022-2024 ammontano a 48 mln di euro, di cui 5,5 mln. di quota regionale 2022.</p> <p>L'intervento è inserito nel progetto Giovani sì perché concede, in aggiunta al contributo in conto capitale pari al 40%, una maggiorazione del 10% in caso di giovane agricoltore che ha un'età non superiore a 40 anni ed è in possesso di determinati requisiti.</p> <p>A novembre 2022 sono state approvate le disposizioni specifiche per l'attuazione della misura relativamente al tema dell'<u>agricoltura di Precisione e digitale</u> per l'annualità 2022. Il bando, che è stato successivamente approvato, con scadenza marzo 2023, intende contribuire a rendere più efficiente e sostenibile il processo produttivo, attraverso l'ottimizzazione nell'uso degli input esterni (fitofarmaci, fertilizzanti, etc.) e delle risorse (umane, mezzi etc.), minimizzando l'impatto ambientale. Il risultato si ottiene grazie all'uso in azienda di tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale": macchine e attrezzature intelligenti dotate di sensoristica anche di posizionamento; robot e droni utilizzati per il rilievo, il monitoraggio, lo sviluppo di mappe finalizzati a migliorare gli interventi colturali.</p>																		

	(L'intervento fa parte anche del PR 8)
Obiettivo 5 - Inserimento nel mondo del lavoro	
Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato	<p>La Regione sostiene l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo, attraverso un cofinanziamento, l'attivazione di tirocini non curricolari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni. Gli interventi sono attivati con l'approvazione di avvisi pubblici.</p> <p><u>Tirocini non curricolari</u>: destinati, per il 2017-2022, 29,2 mln., quasi tutti impegnati, l'avviso è stato sospeso.</p> <p>Nel 2020 approvato l'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani - fase 2. Destinati 6,6 mln. per il 2021-2023. Le risorse risultano impegnate per 6,3 mln. per il 2022-2023.</p> <p><u>Concessione contributo straordinario ai tirocinanti</u>. A marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, i tirocini sono stati sospesi a livello nazionale. Per questo è stato approvato un avviso per un contributo straordinario per il sostegno al reddito dei tirocinanti e dei praticanti i cui tirocini sono sospesi per effetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Tale intervento rientra nella riprogrammazione FSE per l'emergenza COVID-19 (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020).</p> <p>I contributi vengono concessi nella modalità "a sportello". Complessivamente impegnati i 2 mln., destinati. A fine 2020 approvato un nuovo avviso chiuso il 31/12/2021. Sono state presentate e decretate ammissibili 106 domande, mentre 28 domande sono risultate non ammesse. Delle 106 domande ammesse, n. 82 sono under 40. Sono state impegnate risorse pari a 85 mila euro per finanziare gli interventi ammessi sulla seconda edizione dell'avviso.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	<p>Il catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante è stato costituito nel 2016 e, a causa del COVID, la sua validità ha subito varie proroghe.</p> <p>Attualmente è stata estesa al completamento delle attività formative erogate agli apprendisti che saranno assunti fino al giugno 2023. Il nuovo catalogo per l'offerta formativa sulle competenze di base e trasversali sarà finanziato con fondi di cui al FSE+ 2021-2027 che individua l'apprendistato professionalizzante tra le misure finalizzate a sostenere l'occupazione e l'occupabilità giovanile. In attesa dell'adozione degli atti di programmazione finalizzati a rendere effettivamente disponibile l'offerta formativa, a dicembre 2022 è stata nuovamente prorogata la scadenza del catalogo attuale fino al giugno 2023.</p> <p>I relativi impegni di bilancio sono stati assunti per un totale di oltre 23 mln..</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19).</p>
Fondo regionale di garanzia per i lavoratori non a tempo indeterminato	<p>Il fondo di garanzia è rivolto a lavoratori atipici per consentire loro l'accesso al credito finalizzato ad interventi legati alla propria condizione familiare, alloggiativi, scolastica, formativa e di salute, nonché all'acquisto di beni strumentali che ne aumentino la possibilità di assunzione in pianta stabile.</p> <p>Il fondo, gestito da ToscanaMuove (RTI con capofila Fidi Toscana), opera in una logica di rotazione delle risorse e consente il rilascio di garanzie pari all'80% dell'importo finanziato.</p> <p>Le risorse complessivamente destinate sono 1,8 mln. gestite attraverso ToscanaMuove. Sono 254 le garanzie rilasciate dal 1/1/2016 al 31/12/2021.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19).</p>
Borse di mobilità EURES (rete europea dei servizi per l'impiego), volte a favorire la mobilità professionale transnazionale e consolidamento della rete EURES	<p>Per quanto riguarda le <u>Borse di mobilità professionale EURES</u>, volte a favorire la mobilità transazionale e il consolidamento della rete EURES, nel 2017 dopo l'approvazione dell'avviso pubblico è iniziata l'erogazione dei contributi. Sul bilancio regionale dal 2017 al 2022 risultano destinate e impegnate risorse per 2,8 mln. (di cui 521 mila per il 2022). Nell'arco di validità dell'Avviso hanno avuto accesso alla borsa di mobilità 790 beneficiari</p> <p>L'avviso è stato chiuso a febbraio 2022.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19).</p>
Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills	<p>L'intervento mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le soft skills (collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione) che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani.</p> <p>L'intervento è stato attivato nel 2018 ed è proseguito fino al 2020 con l'integrazione</p>

	<p>delle risorse per consentire lo scorrimento della graduatoria. A fine 2020 risultano impegnate tutte le risorse destinate per 1,8 mln.. La gestione tecnica degli interventi si chiuderà nel giugno 2023. Gli interventi si intendono conclusi per la funzione gestione con la presentazione del rendiconto conclusivo delle spese sostenute, ed il progetto si intende concluso per la funzione Rendiconto Controllo e Pagamenti con l'atto di approvazione rendiconto e saldo.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
Finanziamento coprogettazione e tutoraggio percorsi in apprendistato duale	<p>La Regione, nell'ottica di valorizzare l'apprendistato, che coniuga periodi di formazione in aula e periodi di formazione e lavoro in azienda, intende rafforzare il rapporto tra il sistema educativo e le imprese nella progettualità didattica e favorire lo scambio virtuoso di sapere e pratica professionale. In tale ambito sono stati promossi alcuni interventi specifici, finanziando:</p> <p><u>Contributo progettazione e tutoraggio contratti di Apprendistato di I livello:</u> l'intervento è finalizzato a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa, con supporto alla progettazione del singolo percorso in apprendistato di I livello, Tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative. A giugno 2019 approvato l'avviso pubblico "a sportello". Per il triennio 2019-2021 impegnati 375 mila euro. Gli interventi formativi sono in corso e si concluderanno a giugno 2023.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19)</p>
Interventi formativi per giovani di origine toscana residenti all'estero	<p>Sono previsti interventi formativi per giovani di origine toscana residenti all'estero anche con un loro coinvolgimento in attività di promozione delle eccellenze toscane nei Paesi di residenza abituale.</p> <p>La scadenza del bando per la selezione dei giovani di origine italiana approvato a dicembre 2020, a causa delle restrizioni alla mobilità, è stata posticipata a luglio 2021. Sono stati selezionati 20 giovani di origine toscana e individuate le aziende ospitanti.</p> <p>I primi 12 ragazze e ragazzi selezionati hanno svolto in Toscana, tra il 2021 e i primi mesi del 2022, stage formativi in azienda. La durata dello stage è stata di 90 giorni e i settori coinvolti sono stati: management teatrale, architettura, ristorazione e viticoltura, grafica e web design. Successivamente è arrivato un secondo gruppo di 8 ragazzi che si tratterà fino a dicembre 2022. Sono state realizzate iniziative di diffusione e promozione dello stesso bando via web. Realizzate e diffuse interviste a giovani ex partecipanti agli stage e agli imprenditori che li hanno ospitati. Al 31 dicembre 2022 risultano conclusi gli stage formativi di tutti i ragazzi.</p> <p>Per le annualità 2020-2022 destinati complessivi 87 mila euro, tutti impegnati (28 mila per il 2022).</p>
Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia	<p>L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale.</p> <p>Le risorse destinate (FSC) per l'a.e.2021/2022 per oltre 13,7 mln., sono state impegnate. (annualità 2021- 2022).</p> <p><u>Per l'a.e. 2022/2023:</u> a agosto 2022 approvati gli elementi essenziali dell'avviso, e l'avviso stesso. Da ottobre a dicembre con due distinti decreti dirigenziali sono stati destinati circa 10,6 milioni di euro.</p> <p>Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2021/2022 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari al 40,7%.</p> <p>Nell'a.e. 2020/2021 è stato accolto il 36,5% dei bambini tra 3 e 36 mesi. Con questa percentuale la Toscana ha raggiunto l'obiettivo posto dall'indicatore di Lisbona (definito dal Consiglio europeo nel 2002 e legato all'obiettivo generale di raggiungere un livello di donne occupate superiore al 60%) che prevedeva, entro il 2010, un'assistenza all'infanzia per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni e per il 37,1% al 2023.</p> <p><u>Per l'a.e. 2023/2024:</u> con le risorse del PR FSE+ 2021-2027 si finanzia, all'interno dell'attività 3.k.6 "Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)" una misura denominata "Nidi gratis" che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia. A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso rivolto alle amministrazioni comunali interessate ad aderire a questa Misura. L'iniziativa, che punta a coinvolgere circa 10 mila famiglie con Isee fino a 35.000 euro, è stata presentata al teatro della compagnia di Firenze.</p> <p>(L'intervento fa parte anche dei PR 12 e 21).</p>
Incentivi ai tirocini curriculari	<p>L'intervento, viene attivato tramite l'adozione di un bando annuale da parte dell'ARDSU</p>

nei percorsi universitari (gestione ARDSU)	<p>che eroga contributi alle imprese che ospitano studenti universitari per tirocini curriculari, validi ai fini del percorso di studi. Il contributo ammonta a 300 euro mensili per massimo 6 mesi e presuppone che l'azienda ospitante corrisponda al tirocinante almeno 500 euro mensili. Il bando annuale a sportello copre l'intera durata di un anno accademico. Per l'AA 2021/22 il bando si è chiuso a fine ottobre 2022.</p> <p>Le risorse destinate sono state impegnate sulle annualità di bilancio 2021-2022 per un totale di 326 mila euro, di queste, per il bando AA 2021/2022 sono state impegnate 125 mila euro.</p> <p>Questa tematica è presente nel PR FSE 2021-2027 sull'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.4 "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience". A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione del bando per l'AA 2022/23.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13)</p>
Apprendistato di alta formazione e ricerca	<p>L'Apprendistato di Alta Formazione, disciplinato all'art. 45 del D. Lgs. 81/2015, è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni e finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione e comprende i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori (ITS) di cui all' articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 , per attività di ricerca, e il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.</p> <p>Tra gli avvisi del 2021 si segnala un corso di alta formazione in apprendistato per l'accoglienza e la gestione di strutture ricettive, hotel e residenze d'epoca che si concluderà a novembre 2023. L'impegno di spesa è stato assunto nel 2021.</p> <p>Nel 2022 è stato approvato un avviso per Enotecnico in apprendistato che va ad aggiungersi agli altri avvisi precedentemente approvati nel 2021, destinate e impegnate le risorse per 590 mila euro per il 2021-2022. La quota 2022, pari a 125 mila euro, è riferita all'avviso per enotecnico, tale corso è iniziato a settembre 2022 e si concluderà a giugno 2023.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19).</p>
Tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche	<p>Con questo intervento si sostiene l'attivazione di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche attraverso la concessione di un contributo regionale ai soggetti ospitanti per la copertura totale o parziale dell'indennità corrisposta al tirocinante. Per il 2022-2023 destinate risorse per 754 mila euro., impegnate per 633 mila euro. Tali risorse sono comprensive della quota integrata a novembre 2022</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
Apprendistato duale e professionalizzante azioni di sistema	<p><i>Tra le iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani si segnala l'apprendistato di qualità, duale e professionalizzante, quale strumento di politica attiva del lavoro che consente l'accesso al mercato del lavoro per giovani alla prima occupazione.</i></p> <p><i>L'iniziativa è presente anche tra le priorità del PNRR.</i></p> <p><i>A novembre 2022 approvato lo schema di Accordo per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</i></p> <p><i>Per maggiori dettagli si rimanda al PR 19.</i></p>
Obiettivo 6 - Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale	
Orientamento scolastico	<p>Si tratta di interventi finalizzati all'orientamento scolastico degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e al riorientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>Complessivamente, per il 2019-2021 sono stati impegnati 565 mila euro di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 524 mila euro per interventi di comunicazione ed informazione per l'orientamento in base alla convenzione con Fondazione sistema Toscana, . 41 mila euro a favore dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'accordo con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero della Salute e Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'attuazione della Strategia d'Area "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello spirito", quale polo promotore della formazione per i docenti. <p>Per quanto riguarda la nuova programmazione FSE 2021-2027, all'interno dell'obiettivo F - "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" sono previsti interventi per l'orientamento</p>

	<p>scolastico con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro.</p> <p>A novembre 2022 si è svolto un evento di orientamento in diretta streaming aperto a tutti gli Istituti Comprensivi della regione. L'iniziativa è inserita nel progetto Giovanisì ed è realizzata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e finanziata dal Fondo Sociale Europeo.</p> <p>Attraverso i contenuti dei video di orientamento del percorso "Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te", gli studenti toscani hanno potuto confrontarsi a distanza sulle opportunità offerte dai vari tipi di strumenti (pagine web, materiali informativi cartacei e on line) dedicati alle studentesse e agli studenti, alle famiglie e ai docenti, per supportare il momento della scelta del percorso di studi dopo la scuola media e costruire la strada verso la scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
<p>Istruzione e Formazione Professionale</p>	<p><u>Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)</u>. L'intervento riguarda: percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di durata biennale realizzati da partenariati composti da organismi formativi accreditati, almeno uno dei quali è un Istituto Professionale (IP o Consorzio accreditato di Istituti Scolastici) o un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e destinati ai giovani drop-out usciti dal sistema scolastico dopo aver adempiuto all'obbligo di istruzione; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà.</p> <p><u>Percorsi drop-out</u></p> <ul style="list-style-type: none"> . Annualmente vengono approvate le linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale e i criteri essenziali per l'avviso; destinati 9,7 mln. per il 2020-2022 (completamente impegnati). Sono stati finanziati in totale 84 progetti a seguito di scorrimenti della graduatoria. A aprile 2022 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023 e destinati ai percorsi drop out 2,2 mln. per l'annualità di bilancio 2022, anche queste risorse sono state impegnate. <p><u>Percorsi realizzati dagli Istituti Professionali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> . A aprile 2022 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023. Successivamente, sono stati approvati gli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi di IeFP e per la presentazione di progetti formativi di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Dal 2020 al 2024 destinati 8 mln., di cui per il triennio 2022-2024 6,1 mln.. Gli impegni totali ammontano a 7,2 mln., di cui 5,2 mln. per il 2022-2024. <p><u>Percorsi realizzati dalle agenzie formative</u></p> <ul style="list-style-type: none"> . Dopo l'approvazione delle Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023, a giugno approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'Annualità 2023/24. Le risorse destinate dal 2019 al 2024 ammontano a 31,4 mln., di cui 18,9 mln. per il triennio 2022-2024. Impegnati 30 mln., di cui 17,5 per il triennio 2022-2024. <p>A febbraio 2023 approvate le linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 e destinate le risorse statali per un totale di 3,2 mln.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
<p>Formazione individuale / individualizzata - Mis. 2A Az. 3 Piano regionale Garanzia Giovani</p>	<p>L'intervento si colloca all'interno del Programma Garanzia Giovani ed è finalizzato alla concessione di finanziamenti a progetti di breve durata (max 100 ore) e per un numero massimo di tre allievi NEET (<i>Not in education, employment or training</i>) dai 18 ai 29 anni per l'acquisizione di competenze specialistiche finalizzate all'inserimento lavorativo.</p> <p>La Regione ha approvato un avviso destinato a Agenzie Formative, Università, Scuole di Alta specializzazione ed altri Enti accreditati dalla Regione Toscana.</p> <p>A dicembre 2020, l'avviso è stato sospeso per esaurimento risorse. A settembre 2021 l'avviso è stato riaperto con un'integrazione delle risorse per circa 400 mila euro sull'annualità 2022.</p>

	<p>Le risorse destinate all'intervento, per il triennio 2020-2022 ammontano a 5,9 mln. Gli impegni ammontano a 4,9 mln..(di cui 2 mln. per il 2022). Nella primavera 2022 è stata avviata una campagna pubblicitaria dedicata, "Dai un nuovo corso alla tua vita", per promuovere i percorsi formativi finanziati. Al 31 dicembre 2022 l'intervento risulta concluso (L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>										
<p>Potenziamento percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (ex alternanza scuola lavoro)</p>	<p>La legge di Bilancio dello Stato 2018 ha previsto una revisione dell'alternanza scuola lavoro a partire da una nuova denominazione "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)" e una riduzione delle ore complessive e dei finanziamenti. La Regione Toscana, nel 2019 ha pubblicato un ulteriore avviso pubblico destinato agli Istituti Tecnici e Professionali per il potenziamento dei PCTO. Successivamente, è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (USRT) finalizzata allo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, classi III, IV e V, presso le strutture della Giunta Regionale. I progetti sono ancora in corso di attuazione, trasferiti alle funzioni di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento del Settore. Hanno subito ritardi sia nella realizzazione e rispetto dei calendari, sia nella rendicontazione causa emergenza sanitaria Covid19. A fine novembre 2022 si è svolta la conferenza presso gli uffici della Giunta regionale per l'avvio di 15 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento a.s. 2022-2023. Si tratta di percorsi formativi in affiancamento di uffici regionali. Tali percorsi sono finalizzati a far conoscere le attività e i compiti svolti da una pubblica amministrazione, di comprenderne il valore sociale, testare le attitudini degli studenti per orientare il proprio futuro, e per la pubblica amministrazione di farsi conoscere ai giovani, di interloquire e interfacciarsi con le giovani generazioni in un confronto proficuo di crescita reciproca. A febbraio 2022 approvato un protocollo d'intesa con istituti alberghieri e agrari toscani per lo svolgimento dei percorsi PCTO durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione Toscana. Impegnate tutte le risorse per un totale di oltre 2 mln. (annualità 2020-2021). A febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali e i criteri di valutazione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, finanziati con le risorse FSE+ 2021 2027 (attività 4.f.1.-percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO ex alternanza scuola lavoro) per un totale di 4,7 mln..(annualità di bilancio 2023/2025). (L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>										
<p>Formazione nelle filiere strategiche</p>	<p>Per rafforzare la struttura economica e produttiva regionale e fornire possibilità di sviluppo durevoli, prosegue l'offerta formativa strategica, definita in seguito ad analisi e valutazioni di filiera che hanno permesso di identificare gli ambiti economici ed occupazionali a maggiore valore aggiunto sui quali concentrare interventi e risorse finanziarie. La Regione approva gli avvisi, destinati a enti formativi accreditati, per il finanziamento di progetti formativi destinati a persone inattive o disoccupate; tra gli ultimi avvisi approvati, si segnala: <u>Formazione strategica per Digital job e Green job</u>: questo tipo di formazione è destinato a coloro che sentono l'esigenza di confrontarsi con le nuove opportunità del mercato e i nuovi modelli di business legati alla trasformazione digitale e alla "green economy" all'interno delle filiere produttive toscane.</p> <table border="1" data-bbox="515 1615 1262 1756"> <thead> <tr> <th data-bbox="515 1615 660 1693">Approvazione Criteri essenziali</th> <th data-bbox="660 1615 805 1693">Approvazione Avviso</th> <th data-bbox="805 1615 951 1693">Graduatoria e impegno di spesa</th> <th data-bbox="951 1615 1096 1693">Risorse impegnate</th> <th data-bbox="1096 1615 1262 1693">Progetti finanziati</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="515 1693 660 1756">Febbraio 2020</td> <td data-bbox="660 1693 805 1756">febbraio 2020</td> <td data-bbox="805 1693 951 1756">dicembre 2020</td> <td data-bbox="951 1693 1096 1756">1,7 mln. per il 2021-2023)</td> <td data-bbox="1096 1693 1262 1756">31</td> </tr> </tbody> </table> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>	Approvazione Criteri essenziali	Approvazione Avviso	Graduatoria e impegno di spesa	Risorse impegnate	Progetti finanziati	Febbraio 2020	febbraio 2020	dicembre 2020	1,7 mln. per il 2021-2023)	31
Approvazione Criteri essenziali	Approvazione Avviso	Graduatoria e impegno di spesa	Risorse impegnate	Progetti finanziati							
Febbraio 2020	febbraio 2020	dicembre 2020	1,7 mln. per il 2021-2023)	31							
<p>Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)</p>	<p>I corsi IFTS sono finalizzati a formare un sistema articolato e integrato fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro. La Regione finanzia questi percorsi attraverso avvisi rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese. A livello nazionale vengono definite le specializzazioni con standard omogenei. A livello regionale, possono essere declinate</p>										

	<p>in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro.</p> <p>A agosto 2022 approvata la Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024.</p> <p>Inoltre, sempre a agosto, nell'ambito delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) è stato approvato il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" che verrà finanziata con le risorse PNRR.</p> <p>A novembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo per la realizzazione dell'Investimento 1.4 Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 componente 1 - tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. DGR 1355/2022</p> <p>Dal 2016 si sono svolti corsi per la filiera moda, per la nautica e logistica, per l'agribusiness, per la filiera carta, marmo, turismo, cultura e meccanica. Tra gli ultimi corsi approvati si segnala:</p> <p><u>Filiera Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT</u>: approvato l'avviso ad aprile 2020; destinati 4,1 mln. (sulle annualità di bilancio 2020-2023); completamente impegnati. Il totale impegnato è comprensivo degli scorrimenti di graduatoria avvenuti fino a tutto il 2022 e finanziati con risorse PNRR.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>
<p>Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)</p>	<p>Gli Istituti Tecnici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria, che offrono percorsi biennali o triennali per il conseguimento del diploma MIUR di tecnico superiore V livello EQF (European Qualifications Framework); recentemente, anche lo Stato ha legiferato in materia (L. 99/2022) e ha istituito il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, del quale gli ITS fanno parte.</p> <p>Alla base dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore c'è l'atto regionale di programmazione territoriale triennale approvato nel 2021 che ha aumentato il numero delle Fondazioni ITS in Toscana portandole a 9.</p> <p>La Regione Toscana sostiene l'offerta formativa degli ITS, che raggiunge un livello di occupabilità oltre l'80% dei diplomati, di cui oltre il 92% in settori coerenti con il percorso seguito, attraverso avvisi pubblici che finanziano con fondi FSE e con la distribuzione dei fondi statali dedicati agli ITS in media 18 percorsi per anno formativo (nel 2021/2022 sono stati avviati 23 percorsi).</p> <p>A agosto 2022 modificato il protocollo d'intesa, approvato a aprile, per l'istituzione di un Tavolo di confronto per il rafforzamento del Sistema di Istruzione ITS della Toscana. Tale protocollo è finalizzato ad ampliare l'offerta formativa del sistema regionale di Istruzione Tecnica Superiore, ad aumentare il numero di percorsi avviati e conclusi, il numero degli allievi e alla riduzione del numero di abbandoni; il miglioramento della qualità dei percorsi erogati consentirà agli studenti di effettuare significative esperienze di apprendimento e di successo formativo ed occupazionale. Inoltre la materia è oggetto del PNRR, missione 4 Componente 1 – Investimento 1.5 del PNRR – dove è prevista un'azione di potenziamento degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). A settembre 2022, con decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, sono stati destinati alla Toscana 2,8 mln..per promuovere i corsi ITS anche alla luce della legge 99 del 15 luglio 2022, che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy).</p> <p>Per l'anno formativo 2021/2022 a luglio 2020 approvato l'avviso, a fine aprile 2021 approvata la graduatoria e finanziate le 20 candidature presentate impegnando le risorse POR FSE 2014-2020, per circa 3,4 mln. (di cui 2,3 mln. per il 2022. Tutti i progetti sono in corso di svolgimento.</p> <p><u>Fondi Nazionali - Ministero dell'Istruzione: percorsi ITS aggiuntivi:</u> <u>Per l'anno formativo 2021/2022</u> (esercizio finanziario 2021), le risorse spettanti alla Toscana ammontano a circa 3,2 mln., completamente impegnate, di cui 846 mila, derivanti dalla quota premiale assegnata dal Ministero per percorsi che hanno raggiunto risultati eccellenti, destinate alle Fondazioni ITS-moda MITA (Made in Italy Tuscany academy) e PRIME - che sviluppa percorsi di studio biennali in meccanica avanzata, mecatronica e informatica.</p> <p>Per l'esercizio 2022, sono stati definiti i criteri per il riparto dei fondi nazionali spettanti alle Fondazioni ITS della Toscana rientranti nella valutazione nazionale anno 2022 di INDIRE e sono state destinate le risorse alla Toscana per un totale di circa 2,8 mln. per le annualità 2022, 2023 e 2024; di queste, la parte, pari a 463 mila euro, che</p>

	<p>rappresenta la quota premiale assegnata dal Ministero per percorsi che hanno raggiunto risultati eccellenti, è stata impegnata a favore delle Fondazioni ITS-moda MITA (Made in Italy Tuscany Academy), PRIME - che sviluppa percorsi di studio biennali in meccanica avanzata, mecatronica e informatica e TAB-Turismo, arte, beni culturali (per la formazione di tecnici specializzati per il settore turistico).</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
<p>Avviso per progetti formativi di riqualificazione professionale nell'ambito della digital e green economy</p>	<p>L'obiettivo dell'avviso è quello di sviluppare l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché della loro applicazione nei diversi contesti di lavoro, attraverso interventi di formazione volti al rafforzamento e alla capitalizzazione delle competenze digitali nelle diverse funzioni aziendali e nei diversi settori delle attività produttive toscane. Parallelamente si pone anche l'obiettivo della sostenibilità, legato allo sviluppo di specifiche strategie volte alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclaggio dei rifiuti, sia nella produzione che nella distribuzione e gestione delle materie prime, verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare.</p> <p>A maggio 2022 si è conclusa l'istruttoria ed è stata approvata la graduatoria dell'avviso emanato a novembre 2021. A luglio 2022 è stata sottoscritta la prima convenzione, a inizio settembre tutte le convenzioni per i 20 progetti finanziati sono state stipulate. Le risorse destinate per il 2022-2023 ammontano a 978 mila euro, completamente impegnate.</p> <p>Per il 2023, sono in preparazione gli avvisi per tecnico del restauro, per la formazione dei detenuti e per la formazione per l'inserimento e il reinserimento lavorativo.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>
<p>Obiettivo 7 - Azioni trasversali</p>	
<p>Struttura Giovanisi e comunicazione del progetto</p>	<p>La struttura (che fa parte di Fondazione Sistema Toscana) fa riferimento alla Presidenza della Regione Toscana, in accordo con la quale porta avanti il progetto Giovanisi, attraverso attività di governance e coordinamento delle azioni progettuali, di comunicazione e informazione.</p> <p>A fine 2021 approvati gli indirizzi del programma di attività per il 2022 di Fondazione Sistema Toscana e a giugno 2022 approvato il programma.</p> <p>Tra le attività previste e attuate, anche nel corso del 2023, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento delle attività dell'Ufficio Giovanisi e definizione delle strategie del progetto con la Presidenza della Regione, con gli Assessorati e con tutti gli stakeholders coinvolti - Coordinamento della strategia di comunicazione del Progetto - Gestione degli strumenti online (sito web, blogs, social, newsletter), offline (eventi e prodotti editoriali) e multicanale (campagne istituzionali e Accenti - il progetto di storytelling di Giovanisi). Tra gli eventi organizzati nel 2022 si ricordano, il progetto "Siete presente" (iniziato nel 2021), la "notte dei ricercatori" e la "Start cup", il "Rock contest" e il "Next generation festival" - Attività di informazione sulle opportunità del progetto. <p>Destinate risorse per 1 mln., completamente impegnate (annualità 2021-2022).</p> <p><i>La campagna di comunicazione di influencer marketing promossa da Regione Toscana - Giovanisi e DSU che ha pubblicizzato l'ultimo bando DSU per le borse di studio sui canali social di Giovanisi, ha vinto il premio tematico 'Enti Locali' 2022 nell'ambito del concorso Smartphone d'Oro, il primo contest italiano dedicato alle migliori esperienze di comunicazione e informazione digitale di enti e aziende pubbliche ideato e curato dall'Associazione Pa Social. Dopo il lancio della campagna le richieste di borsa di studio e posto alloggio per l'anno accademico in corso, hanno registrato una notevole impennata.</i></p> <p>A fine 2022 sono stati approvati gli indirizzi del programma di attività per il 2023 di Fondazione Sistema Toscana, tra le azioni previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attivazione dei giovani, in una logica di esercizio di cittadinanza e di progettazione partecipata, lo sviluppo della rappresentanza e della cittadinanza attiva sperimentando nuove forme e occasioni di partecipazione, avvicinando in modo sempre più importante il mondo giovanile alla pubblica amministrazione, in particolare a quella regionale; - saranno creati nuovi spazi di confronto che coinvolgono le giovani generazioni e gli attori del territorio per progettare nuove linee di intervento regionali. Si promuoveranno momenti di scambio ed emersione di buone pratiche di politiche giovanili a livello italiano ed europeo, perché siano da stimolo per le riflessioni sulla Toscana che vogliamo da qui al 2030;

	<p>- le attività saranno accompagnate anche da campagne di comunicazione specifiche, volte a rendere evidenti le attività che verranno realizzate ed a far conoscere l'impegno profuso da Regione Toscana nel riportare i giovani toscani al centro delle riflessioni e delle scelte decisionali, dando loro un ruolo di primo piano nella realtà regionale;</p> <p>- si continua quindi a valorizzare il progetto Giovanisì: prendendo le mosse da quanto iniziato nel 2021 e sviluppato nel 2022, nel 2023 si intende continuare a promuovere l'attivazione dei giovani nei confronti della pubblica amministrazione attraverso l'attivazione di percorsi partecipativi e la realizzazione di eventi e/o iniziative su temi ed ambiti che possano essere di interesse per le nuove generazioni.</p> <p>Le risorse destinate per il 2023-2024 ammontano a 1 mln.</p>
Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità	<p>Il fine dell'intervento è quello di promuovere la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con iniziative rivolte ai giovani che coinvolgono la scuola e l'extrascuola.</p> <p>Nel dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria del bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società"; sono stati finanziati 4 progetti di interesse regionale (contributo 25 mila euro ciascuno) e 7 di interesse locale (contributo di 5 mila euro ciascuno). Tutti i progetti sono stati iniziati entro il 31-12-2021. Le attività sono state tutte rendicontate e liquidate entro dicembre 2022.</p> <p>A luglio 2022, in attuazione del Documento sulle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica anno 2022, è stato approvato il Bando "Ragazzi attivi contro le mafie" (per complessivi 16.000 euro), concernente le attività 2022 rivolte all'extrascuola; tutte le attività sono state realizzate e rendicontate regolarmente.</p> <p>Complessivamente, per le attività svolte nel 2021-2022, sono stati impegnati 171 mila euro.</p> <p>Nel 2022 la LR 45 del 29/12/2022 ha modificato la LR 11/1999 introducendo l'articolo 5 quater (Iniziativa per la promozione della cultura della legalità rivolte ai giovani). L'articolo prevede, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1 della LR 11/1999, la promozione e il sostegno a iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della LR 11/1999. A tale scopo, per gli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le iniziative e i progetti mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 180.000,00 annui, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori, enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 giugno 2016, n. 106).</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 15)</p>
Progetti di arte contemporanea	<p>Ad aprile 2022 è stato approvato il bando per il sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale. Per il 2022 sono stati destinati 350 mila euro.</p> <p>A luglio 2022 è stata approvata la graduatoria di 42 progetti e impegnate le risorse. La rendicontazione e la liquidazione sono in corso</p> <p><i>A dicembre 2022 sono stati assegnati 54 mila euro per sostenere e promuovere l'Arte contemporanea mediante progetti pilota orientati a sviluppare format innovativi di fruizione e promozione dell'arte contemporanea nei contesti produttivi culturali del territorio regionale.</i> (L'intervento fa parte anche del PR 14)</p>
Bandi per festival	<p>Ad aprile 2022 è stato approvato il bando per il sostegno di festival di spettacolo dal vivo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, comma 2, lettera d) della LR 21/2010.</p> <p>Ad agosto 2022 è stata approvata la graduatoria di 40 progetti e impegnate le risorse di 452 mila euro.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 14)</p>
Politiche della memoria	<p>Prosegue, anche nel 2022, ai sensi della L.R. n. 38/2002, il sostegno agli Istituti Storici della Resistenza e dell'Età Contemporanea e all'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema.</p> <p>Nel 2022, sono stati impegnati in loro favore contributi pari a complessivi 517 mila</p>

	<p>euro.</p> <p>Ad aprile 2021 approvato un protocollo d'intesa per la promozione della conoscenza della Costituzione nelle scuole e per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva. Il Protocollo coinvolge, oltre alla Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, coordinamento regionale toscano, l'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema Università degli Studi di Firenze, le Università toscane, la Scuola Normale Superiore, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la Scuola IMT Alti Studi di Lucca, l'Istituto Domus Mazziniana, Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea, la Rete Provinciale degli Istituti Storici toscani della Resistenza e dell'Età Contemporanea, la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria Toscana, Anci Toscana e Upi Toscana.</p> <p>A luglio 2022 approvato un protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti.</p> <p>A dicembre 2022 è stata inaugurata la versione digitale della mostra storico - documentaria "Il processo. Adolf Eichmann a giudizio" realizzata con il sostegno della Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana.</p> <p>A dicembre approvati due accordi: il primo con la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana per l'organizzazione dell'iniziativa della Regione Toscana, rivolta alle scuole secondarie di secondo grado, per il "Giorno della Memoria" 2023. Le risorse regionali destinate a questo accordo ammontano a 20 mila euro.</p> <p>Il secondo accordo è stato stipulato con l'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea per l'organizzazione di eventi collegati al "Giorno del ricordo". Le risorse destinate ammontano a 7 mila euro.</p> <p>Le risorse destinate alle varie iniziative (sostegno ai soggetti della LR 38/2002, iniziative per il Giorno della Memoria ed il Giorno del Ricordo, sostegno a progetti specifici di valorizzazione della cultura della memoria ex art. 4 LR 38/2002) per il 2021-2022 risultano completamente impegnate. Di queste, per il 2022 risultano impegnate 564 mila euro.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>
<p>Attività informativa Giovanisi nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego</p>	<p>L'intervento riguarda l'attività informativa per il 2022. L'Ufficio Giovanisi organizza, in collaborazione con il Settore e con ARTI, incontri di aggiornamento con gli operatori dei CPI sulla mission e le opportunità promosse nell'ambito di Giovanisi oltre a valutare l'andamento delle attività congiunte. Nel corso dell'anno l'attività di collaborazione è proseguita con l'invio periodico degli aggiornamenti sui bandi e le attività progettuali, per il loro inserimento nella newsletter che i Centri per l'impiego inviano ai loro iscritti.</p> <p>La comunicazione relativa alle singole misure di "Garanzia giovani", viene pubblicizzata all'interno dei Centri per l'Impiego, che ne danno evidenza secondo le modalità previste dagli Avvisi.</p> <p>Nell'ambito della rete dei CPI sono poi stati attivati gli sportelli "Youth Corner". Presenti fin dalla fase iniziale del Programma, gli Youth Corner hanno garantito una maggiore accessibilità dei giovani ai servizi e una migliore fruibilità delle informazioni circa le opportunità offerte risultando ben visibili all'interno delle strutture dei CPI e immediatamente identificabili tramite l'esposizione dei loghi del Programma Garanzia Giovani e di Giovanisi.</p> <p>Agli Youth Corner è stato assegnato personale altamente qualificato e prevalentemente dedicato allo svolgimento di tutte le attività di accoglienza, informazione, presa in carico, orientamento e avviamento alle misure specialistiche previste in Toscana.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19)</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 20 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 - Cittadinanza attiva	0,15	0,18	1,04	14,63									16,00
Ob. 2 - Emancipazione giovani		-											-
Ob. 3 - Diritto allo studio e alta formazione	39,45	36,93	5,51	11,20			0,17	0,42				0,66	94,34
Ob. 4 - Attività imprenditoriali	6,91	0,40	0,14	0,18			87,81	8,53			16,16		120,14
Ob. 5 - Inserimento nel mondo del lavoro	0,98	0,05	29,97	7,85			35,52	7,27					81,64
Ob. 6 - Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale		-	10,30	25,04			24,29	9,58		1,69			70,90
Ob. 7 - Azioni trasversali	1,75	2,78											4,53
Totale	49,24	40,32	46,96	58,90			147,80	25,80		1,69	16,16	0,66	387,54

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015	0,26	0,26											0,26	0,26
2016							9,84	9,84					9,84	9,84
2017	0,58	0,57					13,27	13,20					13,85	13,77
2018	5,09	5,09					28,37	28,34			5,92	5,92	39,39	39,36
2019	1,12	1,13					33,90	33,59			0,91	0,91	35,93	35,63
2020	0,06	0,05	2,92	2,56			37,63	34,83			0,99	0,99	41,61	38,44
2021	42,12	42,03	21,60	18,07			24,79	19,88			8,33	8,33	96,84	88,31
2022	37,73	36,60	37,22	22,81			21,71	14,97			0,66	-	97,32	74,39
2023	1,59	-	8,65	-			2,85	-	0,42	-			13,51	-
2024	-	-	4,26	-									4,26	-
Totale	88,56	85,74	74,65	43,45			172,36	154,65	0,42	-	16,82	16,16	352,82	300,00

21. Ati il progetto per le donne in Toscana

Fino dal 2009, con l'approvazione della L.R.16, la Regione Toscana si è dotata di una normativa che persegue obiettivi specifici per raggiungere una piena parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica, evidenziando il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali con particolare riferimento ai settori dell'istruzione, delle politiche economiche, della sanità, della comunicazione e della formazione.

La crisi economica conseguente alla diffusione della pandemia da Covid-19 ha rallentato anni di progressi verso l'uguaglianza tra uomini e donne. Da qui la necessità di attivare uno specifico progetto dedicato alla parità di genere con priorità da realizzare secondo un approccio globale e innovativo delle politiche pubbliche, in grado di favorire l'integrazione e l'interazione tra i vari attori in campo (Enti pubblici, imprese, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali), nella prospettiva di costruire un welfare pubblico/privato, plurale e territoriale, capace di trovare soluzioni molteplici, varie e differenziate a seconda delle varie fasi di vita delle donne, dei bisogni di conciliazione e delle specificità locali.

A tal fine è stata costituita una cabina di regia intersettoriale sulla parità di genere con la funzione di promuovere e monitorare il "gender mainstreaming" (integrazione dell'ottica di genere negli interventi regionali). Si tratterà di dare un forte impulso alle politiche trattate dalla L.R. n. 16/2009 "Cittadinanza di genere" agendo sul contrasto agli stereotipi di genere, sull'adozione di strumenti di gender mainstreaming presso le pubbliche amministrazioni e, più in generale, attraverso un'azione di coordinamento tra le diverse strutture regionali, che metta in evidenza il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali, con particolare riferimento agli ambiti del lavoro, dell'istruzione, della formazione anche universitaria, della ricerca, delle politiche economiche, sociali e della comunicazione, al fine di attuare una serie di interventi tra loro coordinati, molti dei quali configurabili come azioni positive, volti a colmare il "gender gap" in tutti gli ambiti in cui si svolge la vita delle persone, con una particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili quali le donne vittime di violenza, così da consentire loro un rapido recupero dell'autonomia.

A novembre 2022 è stato presentato il XIV rapporto sulla violenza di genere che contiene un'analisi aggiornata a fine 2021 dei dati dei centri e delle reti anti violenza. In Toscana si trovano 25 centri anti violenza, con 102 punti di accesso distribuiti sul territorio regionale, inoltre ci sono 22 case rifugio con 126 posti letto. Dal 2010 a fine 2021, 32075 donne si sono rivolte per la prima volta a un centro anti violenza, di queste 2972 nell'ultimo anno: per il 72% italiane, nel 54,6 % dei casi di età compresa tra i 30 e i 49 anni. La violenza maggiormente diffusa risulta quella psicologica, agita, nella quasi totalità dei casi, con altri tipi di violenza, fisica ed economica, e all'interno di relazioni affettive, prevalentemente di coppia. Alla stessa data erano presenti nelle case rifugio 113 donne in moltissimi casi accompagnate dai figli. Si tratta di strutture ad indirizzo segreto nelle quali la donna, sola o con i/le propri/e figli/e, con il sostegno di operatrici formate sulle tematiche della violenza di genere, non solo viene messa in sicurezza, ma inizia un percorso complesso di uscita dalla violenza.

Nel report si elencano anche le azioni intraprese dalla Regione per contrastare il fenomeno, tra le quali si ricordano: il finanziamento dei centri anti-violenza, il progetto PARTime (rivolto agli insegnanti per la lotta agli stereotipi di genere, il finanziamento di percorsi lavorativi per le vittime di violenza e i progetti di reinserimento di uomini violenti. (Fonte – XIV report sulla violenza di genere in Toscana, novembre 2022). Per queste iniziative si rimanda allo specifico intervento "Violenza di genere" all'interno di questa scheda.

La Regione nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022 ha previsto tra le attività formative del triennio 2022-2024 iniziative di cui al Piano delle Azioni Positive 2022-2024, quali gli interventi rivolti a tutto il personale per diffondere la conoscenza della normativa per la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e della violenza di genere.

In questo contesto le priorità regionali si concentrano sulla promozione e il sostegno all'occupazione femminile, sviluppando politiche e misure orientate tanto all'incremento quantitativo (più donne occupate), quanto al mantenimento (occupazioni più stabili e carriere meno discontinue e frammentate) e al miglioramento della qualità dell'occupazione delle donne (più remunerata, flessibile negli orari etc).

La Toscana, mostra, rispetto alla media italiana, alti tassi di partecipazione al mercato del lavoro, in particolare se si considerano le donne tra i 15 e i 49 anni. Anche i livelli di disoccupazione femminile sono più bassi della media italiana (9%). Il 30% delle occupate toscane è part-time di cui per il 19% involontario. La quota di toscane con contratti a termine sfiora il 21%. Per quanto riguarda il part-time le evidenze sono quelle che vedono più donne in part-time rispetto agli uomini nei settori a prevalenza di presenza maschile; in quelli a maggiore presenza femminile invece il part-time è più distribuito soprattutto nella scuola pubblica e nella sanità, meno nelle attività legali e contabili, sanità e assistenza sociale privata e nell'istruzione privata. (Fonte – Il bilancio di genere della Regione Toscana, X legislatura).

L'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'assetto socio-economico mondiale, ha avuto ripercussioni evidenti sul sistema educativo e di istruzione, in termini di accesso ai servizi a domanda individuale per l'infanzia, a causa della crisi economica e occupazionale. Da ciò la necessità di rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e familiare, sul versante del sostegno alla frequenza dei servizi per l'infanzia, che potrà offrire alle donne e alle famiglie un aiuto concreto, con positive ricadute sul fronte della parità di genere e della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Una nuova organizzazione del lavoro, l'incentivazione delle forme flessibili, le misure di welfare aziendale e interaziendale

anche per le lavoratrici autonome, così come l'ampliamento dei congedi e il sostegno alla genitorialità, oltre agli incentivi per il rientro dalla maternità, costituiscono una parte delle politiche per sostenere il lavoro femminile e le donne in generale.

Infine, un'attenzione particolare, all'interno delle politiche di promozione delle pari opportunità, viene dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e delle discriminazioni ad esso legate, anche attraverso specifici interventi volti a sostenere percorsi di inclusione e autonomia per le donne vittime di violenza. Si tratta dunque di contribuire al perseguimento di un obiettivo collettivo attraverso politiche incentivanti, perché la crescita, l'innovazione, lo sviluppo ed il benessere sociale non possono compiutamente realizzarsi e affermarsi senza la piena valorizzazione del talento delle donne.

In tal senso, in stretto raccordo con il Progetto regionale 13 (Università) e con le tematiche previste dal PNRR, sarà fondamentale agire anche per promuovere lo studio delle materie scientifiche, tecnologiche e informatiche (STEM) da parte delle studentesse, attraverso adeguate politiche di orientamento e di sostegno e diffondere la cultura imprenditoriale tra la popolazione femminile, mettendo in campo specifiche misure di sostegno alla creazione di impresa o alla libera professione e percorsi formativi di accompagnamento nelle fasi di start up o di consolidamento dell'impresa.

Il 78% delle toscane laureate tra i 25 e i 54 anni è attivo nel mercato del lavoro, contro il 67% delle italiane; inoltre, per le laureate, i tassi di disoccupazione non superano il 6% a fronte del 9% nazionale e anche la quota di part-time risulta più bassa per la Toscana (19% contro 22%). Il 20% delle toscane possiedono inoltre elevate competenze digitali. Unico indicatore in cui la regione ha una performance leggermente inferiore al dato italiano è quello sul sottoinquadramento: il 28% delle occupate toscane ha infatti un titolo di studio superiore a quello richiesto dalla posizione professionale, rispetto al 26% delle italiane. (Fonte – Il bilancio di genere della Regione Toscana, X legislatura).

A luglio 2022 è stata approvata dalla Giunta regionale l'organizzazione di un evento sulle donne che si è svolto a novembre 2022 in diverse location della Toscana con l'obiettivo di prendere in considerazione in maniera trasversale vari aspetti e ambiti: dal tema del lavoro alla formazione, dalla cittadinanza di genere alle pari opportunità e alla conciliazione di vita e lavoro, ecc.;

L'evento si è articolato in diverse giornate e con l'obiettivo di far conoscere le molteplici attività che la Regione Toscana realizza. Inoltre sono state presentate le opportunità da attivare con le risorse dei fondi europei della programmazione 2021-2027 messe a disposizione per la Toscana. Il tema delle pari opportunità è parte integrante degli obiettivi prioritari dell'intera politica comunitaria di coesione economica e sociale. Tutti i fondi europei della prossima programmazione (FSE, FESR, FEASR) riservano alle donne misure di sostegno da realizzarsi nell'ambito degli interventi specifici dei vari programmi. In particolare per il PR FSE le risorse destinate alle donne riguardano la partecipazione al mercato del lavoro anche attraverso incentivi per la scelta di percorsi di istruzione nelle materie STEM, la parità di condizioni lavorative tra uomini e donne, la conciliazione tra vita professionale e privata e i percorsi di inclusione per le vittime di violenza. Il FESR e il FEASR intervengono per favorire l'imprenditoria femminile anche in agricoltura.

PNRR

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede tra le priorità trasversali rispetto alle singole "Missioni", interventi per garantire le stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne e contrastare le molteplici dimensioni della discriminazione verso le donne che la pandemia ha contribuito a aumentare. Le linee di intervento che favoriscono la Parità di genere si trovano in tutte le missioni del programma. Di seguito si elencano le attività realizzate per le varie Missioni:

Gli interventi della Missione 4, in tema di istruzione e ricerca prevedono un potenziamento degli asili nido e del tempo pieno. L'intervento vuole contribuire ad alleggerire il carico familiare che grava sulla donna per favorirne l'accesso al mercato del lavoro. Inoltre, questa missione, nell'ottica di migliorare le posizioni lavorative delle donne interviene nell'orientamento universitario per mitigare i divari di genere, in particolare si favorisce l'ingresso delle studentesse alle competenze STEM, linguistiche e digitali per avvicinarsi alle medie europee di laureate in queste materie. Inoltre, nel campo della ricerca scientifica si favorisce la partecipazione femminile con risorse specifiche per affrontare i divari di genere e con l'aumento dell'assunzione di ricercatrici. Tra le attività avviate si segnalano le seguenti:

Per l'ampliamento dell'offerta per asili nido e infanzia (M4C1I1.1) per la fascia di età 0-2 anni alla Toscana destinati 73,9 mln.; per la fascia di età 3-5 anni destinati alla Toscana 28,9 mln.. Il termine per la presentazione delle candidature da parte degli Enti locali ammessi al bando è stato il 31 marzo 2022. Per la Toscana finanziati 111 progetti per un totale di 135,05 mln..

Per il piano per l'estensione del tempo pieno e mense (M4C1I1.2) alla Toscana destinati 14,7 mln.. A giugno 2022, il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato sul portale Futura – PNRR le graduatorie, successivamente sono state aumentate le risorse: In totale, per la Toscana saranno finanziati 37 progetti presentati dai Comuni per un importo complessivo di 17,6 mln.

Per la Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1). Per promuovere la realizzazione modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, finalizzati anche a favorire le competenze digitali delle studentesse, sono stati previsti 20 mln. a livello nazionale, dopo l'approvazione della graduatoria di novembre 2022 risultano disponibili 1,6 mln. per 5 Istituti Toscani.

In tema di inclusione sociale (Missione 5) gli interventi sono finalizzati ad aumentare e migliorare la soglia di occupazione femminile e a valorizzare l'imprenditoria femminile. Sono previsti anche potenziamenti delle infrastrutture e servizi

sociali. Il potenziamento delle politiche attive del lavoro contribuisce anche alla riduzione dei NEET, fra i quali si riscontra un significativo divario di genere. Per incrementare la partecipazione al mercato del lavoro e concretizzare progetti aziendali per le imprese a conduzione femminile è previsto il "Fondo impresa donna", inoltre per le imprese che adottano policy di riduzione del divario di genere è prevista una "Certificazione della parità di genere".

Il sistema nazionale di certificazione delle parità di genere, finanziato con 10 milioni di euro dal PNRR (M5C1I1.3), è stato introdotto per incentivare le aziende ad adottare politiche atte ad aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e ridurre i divari di genere a livello retributivo, di crescita e di tutela aziendale. A partire dal 1° luglio 2022, le aziende possono ottenere la certificazione. I parametri da considerare per certificare le imprese sono quelli contenuti all'interno delle linee guida Uni 125 - 2022 in materia di "Gestione delle risorse umane: Diversità e inclusione". L'azienda per ottenere la certificazione deve ottenere un punteggio di 60 su 100 e la verifica del rispetto degli indicatori da parte delle imprese avverrà ogni anno. Inoltre Il Ministro delle pari opportunità e della famiglia, con propri decreti, ha istituito la Cabina di regia interistituzionale per la parità di genere e l'Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere. A marzo 2022 sono state definite le modalità di redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile alle aziende pubbliche e private che impiegano più di 50 dipendenti.

Con il Decreto del Dipartimento delle pari opportunità del 5 aprile 2022 è stato istituito il Tavolo di lavoro permanente sulla certificazione di genere alle imprese.

All'interno di ogni PR interessato dalle suddette tematiche si trovano descritti i vari interventi attuati anche per le donne. Per un maggior dettaglio sui finanziamenti PNRR/PNC riconosciuti alla Toscana si rinvia alla tabella contenuta nel capitolo sul PNRR parte integrante del presente rapporto di monitoraggio strategico.

Dato il suo carattere trasversale, alcuni interventi attuativi del Progetto Ati sono presenti anche in altri Progetti regionali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Favorire attivamente l'occupazione femminile	
Violenza di genere	<p>Nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza di genere, annualmente si destinano risorse per il sostegno alle attività svolte dalle reti locali antiviolenza ed in particolare dai centri antiviolenza e Case rifugio presenti sul territorio.</p> <p>Nel corso del 2021 è stata programmata la destinazione delle risorse nazionali e regionali per l'annualità 2022, è stato emanato l'avviso per i programmi territoriali antiviolenza e assegnati i contributi diretti ai Centri Antiviolenza e le Case rifugio iscritte nell'elenco regionale, aggiornato periodicamente.</p> <p>Le risorse complessivamente destinate all'intervento ammontano a 6,8 mln. per il 2021-2023 e sono state impegnate quasi completamente; di queste, gli impegni per il biennio 2022-2023 risultano 3,9 mln.</p> <p>La Regione Toscana si è aggiudicata un bando nazionale avente ad oggetto i programmi per il recupero degli autori di violenza o potenziali tali; nel biennio 2021-2022 sono state accertate e impegnate risorse pari 50 mila euro.</p> <p>Inoltre, a maggio 2022, modificati gli elementi essenziali di due avvisi per la concessione di contributi individuali destinati alle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza che erano stati approvati nel 2021 per percorsi di politica attiva del lavoro concordati con il Centro per l'impiego (partecipazione a seminari e iniziative formative) e per l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia, rivolto ai soggetti ospitanti: imprese, datori di lavoro privati e pubblici, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale ed altri enti del terzo settore. A dicembre le risorse destinate agli avvisi sono state incrementate (di conseguenza gli avvisi sono stati modificati). Anche la scadenza per la presentazione delle domande di contributi è stata prorogata: attualmente è a aprile 2023.</p>
Obiettivo 2 – Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa	
Contributi a scuole dell'infanzia paritarie	<p>Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione concede <u>Contributi a scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali</u>.</p> <p>Per l'a.e. 2021/2022 destinati e impegnati 2,9 mln.. Per l'a.e. 2022/2023 l'approvazione dei criteri per l'assegnazione dei contributi è stata approvata a novembre 2022 ed è stato assunto il relativo impegno, le risorse destinate ammontano a 2,1 mln., tutte impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>

<p>Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia</p>	<p>L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale.</p> <p>Le risorse destinate (FSC) per l'a.e.2021/2022 per oltre 13,7 mln., sono state impegnate. (annualità 2021- 2022).</p> <p><u>Per l'a.e. 2022/2023:</u> a agosto 2022 approvati gli elementi essenziali dell'avviso, e l'avviso stesso. Da ottobre a dicembre con due distinti decreti dirigenziali sono stati destinati circa 10,6 milioni di euro.</p> <p>Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2021/2022 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari al 40,7%.</p> <p>Nell'a.e. 2020/2021 è stato accolto il 36,5% dei bambini tra 3 e 36 mesi. Con questa percentuale la Toscana ha raggiunto l'obiettivo posto dall'indicatore di Lisbona (definito dal Consiglio europeo nel 2002 e legato all'obiettivo generale di raggiungere un livello di donne occupate superiore al 60%) che prevedeva, entro il 2010, un'assistenza all'infanzia per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni e per il 37,1% al 2023.</p> <p><u>Per l'a.e. 2023/2024:</u> con le risorse del PR FSE+ 2021-2027 si finanzia, all'interno dell'attività 3.k.6 "Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)" una misura denominata "Nidi gratis" che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia. A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso rivolto alle amministrazioni comunali interessate ad aderire a questa Misura. L'iniziativa, che punta a coinvolgere circa 10 mila famiglie con Isee fino a 35.000 euro, è stata presentata al teatro della compagnia di Firenze. (L'intervento fa parte anche dei PR 12 e 20).</p>
<p>Obiettivo 3 - Diffondere e sostenere la cultura delle pari opportunità</p>	
<p>Politiche di genere</p>	<p>L'intervento riguarda attività destinate a promuovere la parità di genere e la diffusione della cultura di genere.</p> <p>Per quanto riguarda le attività per l'anno 2022, a marzo approvati gli elementi essenziali per l'avviso pubblico "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - B.2.2.2.B. interventi in emergenza COVID-19: attività per la diffusione della cultura di genere, lotta agli stereotipi e alle discriminazioni di genere, in coerenza con la L.R. 16/2009. L'avviso è stato approvato a aprile. Le risorse destinate a tale avviso ammontano a 800 mila euro per le annualità 2022-2023. A ottobre impegnate le risorse per finanziare 10 progetti presentati dalle Province toscane e riguardanti le varie attività previste nell'avviso.</p> <p>L'intervento aveva preso avvio nel 2021 con l'approvazione <u>dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e INDIRE per la definizione di un sistema di formazione del personale docente delle scuole toscane Progetto PARTime</u>, finalizzato alla formazione dei docenti sui temi dell'educazione al rispetto nella relazione tra i sessi, al rispetto dell'identità sessuale, religiosa e culturale, alla nonviolenza come metodo di convivenza civile; sono stati svolti moduli formativi accreditati, attraverso il ricorso agli strumenti di formazione a distanza, nonché realizzato un set di strumenti didattici a supporto dei/le docenti nel trasferimento delle competenze apprese ai/alle discenti delle scuole di ogni ordine e grado, attuando un investimento le cui ricadute possono essere omogenee sul territorio regionale grazie all'utilizzo dei medesimi kit didattici. Il progetto prosegue nell'a.s. 2022/2023: gli insegnanti attualmente iscritti sono 893. Le risorse, pari a 125 mila euro, sono state impegnate.</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 21 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 - Favorire attivamente l'occupazione femminile	0,21	0,20	2,68	3,73									6,81
Ob. 2 - Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa	2,85	2,10	6,91	6,96				0,04					18,86
Ob. 3 - Diffondere e sostenere la cultura delle pari opportunità	0,13	-						0,80					0,93
Totale	3,19	2,30	9,59	10,68				0,84					26,60

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2020	1,10	1,10	0,54	0,54									1,64	1,64
2021	2,09	2,06	9,05	9,05									11,14	11,11
2022	2,20	2,19	9,03	3,04			0,60	0,36					11,84	5,59
2023	0,10	-	1,59	-			0,24	-					1,93	-
Totale	5,48	5,35	20,21	12,63			0,84	0,36					26,54	18,34

22. Rigenerazione e riqualificazione urbana

Il progetto persegue lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita, anche in termini di sicurezza, nelle aree urbane e nelle aree interne e montane della Toscana.

Per rilanciare l'attrattività delle città ed evitare altro consumo di suolo, la Regione promuove il recupero e la riqualificazione di aree dismesse o degradate e del patrimonio immobiliare esistente, con interventi ambientalmente sostenibili (uso di materiali ecologici, autonomia energetica con fonti rinnovabili) e capaci di favorire lo sviluppo della struttura socio-economica.

Con strategie locali integrate la Regione intende recuperare e valorizzare spazi urbani da destinare a finalità sociali, sostenendo l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio.

Con i Progetti di innovazione urbana si realizzano interventi integrati di miglioramento dei servizi sociali ed educativi socio sanitari (co-housing, condomini solidali, autocostruzione e autorecuperato), della fruizione dei luoghi della cultura, di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e di mobilità urbana collettiva.

Con le politiche di sicurezza integrata la Regione favorisce l'ordinata e pacifica convivenza delle comunità.

Gli obiettivi regionali sono:

- promuovere strategie e progettualità per lo sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane mediante il recupero di aree degradate, il sostegno per la realizzazione di progetti integrati di sviluppo sostenibile, il recupero e la riconversione di aree industriali dismesse, l'attuazione dei Progetti di innovazione urbana;
- promuovere la rigenerazione e la riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni (aree interne, montane e costiere);
- supportare le amministrazioni locali che intendono avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale con la costituzione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, rivolto a tutti Comuni (si veda anche il PR 23); la Regione promuove inoltre l'edilizia sostenibile, a scala urbana e del singolo edificio, e supporta le amministrazioni locali in materia di sicurezza integrata.

La Regione Toscana per favorire la rigenerazione urbana ha utilizzato i Progetti di innovazione urbana (PIU) per i Comuni medio grandi, le risorse regionali e statali della L 145/2018 per i piccoli Comuni (sotto i 15 mila abitanti), ha aiutato i Comuni con i progetti per la qualità dell'abitare PINQuA (si veda il PR 23) e ha individuato 13 progetti da finanziare nell'ambito delle strategie territoriali del Programma regionale FESR 2021-2027.

Le risorse della L 145/2018.

La L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle Regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico (anche con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale), per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati. Sono previsti: 135 mln. per il 2021; 435 mln. per il 2022; 424,5 mln. per il 2023; 524,5 mln. per il 2024; 124,5 mln. per il 2025; 259,5 mln. per il 2026; 304,5 mln. l'anno per il periodo 2027-2032; 349,5 mln. per il 2033 e 200 mln. per il 2034.

La ripartizione delle risorse per gli anni 2021-2023:

- a dicembre 2020 la Giunta ha ripartito tra Regione (quasi 3,2 mln.) e Comuni toscani (quasi 7,4 mln.) le risorse assegnate alla Regione (oltre 10,5 mln.) per l'annualità 2021 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni sono previsti oltre 3,1 mln. per l'efficientamento energetico degli immobili pubblici.
- a maggio 2021 la Giunta ha ripartito tra Regione (10,2 mln.) e Comuni toscani (23,8 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (34 mln.) per l'annualità 2022 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni sono previsti 2,2 mln. per interventi di rigenerazione urbana (per cui si veda sotto), oltre 3 mln. per l'efficientamento energetico degli immobili pubblici e 912 mila euro per la videosorveglianza (per cui si veda sotto, Interventi in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale);
- a maggio 2022 la Giunta ha approvato un protocollo d'intesa tra con ANCI Toscana sugli investimenti aggiuntivi per il triennio 2023-2025, ha ripartito tra Regione (quasi 10 mln.) e Comuni toscani (oltre 23,2 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (quasi 33,2 mln.) per l'annualità 2023 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni sono stati previsti quasi 4,8 mln. per la rigenerazione urbana e l'efficientamento energetico (per cui si veda sotto, Rigenerazione urbana e aree interne) e 1 mln. per la videosorveglianza (per cui si veda sotto, Interventi in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale). A luglio la Giunta ha approvato indirizzi e criteri per l'attribuzione, la determinazione e l'erogazione del contributo;
- a fine marzo 2023 la Giunta ha ripartito le risorse assegnate alla Toscana (oltre 41 mln.) per l'annualità 2024 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi: tra le risorse assegnate ai Comuni sono previsti 6 mln. per interventi di rigenerazione urbana.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala che:

- a fine agosto 2021 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Disposizioni urgenti per la sicurezza urbana e la fruibilità dei centri abitati e per la prevenzione degli infortuni e i decessi legati all'uso di monopattini a propulsione prevalentemente elettrica assimilati a velocipedi", per garantire la piena fruibilità dei centri abitati e l'utilizzo in sicurezza dei monopattini e prevenire o ridurre l'incidenza di infortuni gravi legati all'uso di tali dispositivi nei contesti maggiormente urbanizzati o ad alta vocazione turistica. Relativamente alla sicurezza urbana, sono individuati, quali soggetti preposti a vigilare sull'osservanza degli obblighi previsti dalla legge, le strutture di polizia locale, nell'ambito

- delle funzioni di presidio della sicurezza urbana integrata già previsti dalla LR 11/2020 (in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale), fermo restando quanto previsto dall'art. 11 del Dlgs 285/1992. (si veda anche il PR 10)
- a dicembre 2022 è stata approvata la LR 44/2022, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023", che prevede un contributo straordinario a favore del Comune di Lucca, fino ad un massimo di 200 mila euro sul 2023, per sostenere le spese relative alle opere di riqualificazione e valorizzazione dell'area del parco fluviale del fiume Serchio, adiacente a via della Scogliera, a Lucca. Ad aprile 2023 la Giunta ha approvato l'accordo con il Comune di Lucca;
 - a febbraio 2023 la Giunta ha approvato la proposta di legge di modifica della LR 11/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla LR 22/2015" in materia di modalità formative della polizia locale, per poter effettuare attività formative capaci di rispondere con maggiore efficacia alla varietà delle esigenze che emergono dal territorio.

Tra le attività realizzate si segnala che:

- da agosto 2017 sono stati impegnati 47,6 mln. per 9 Progetti di innovazione urbana del POR FESR 2014-2020. Per l'attuazione degli interventi, la Regione Toscana e i Comuni beneficiari hanno firmato specifici accordi di programma, integrati negli anni;
- dal 2021 sono stati impegnati 15 mln. per gli interventi di rigenerazione urbana, in parte con risorse della L 145/2018 (2,2 mln. sul 2022; sono inoltre stati impegnati altri 4,8 mln. sul 2023);
- a settembre 2022 sono stati impegnati 375 mila euro per 11 progetti in materia di sicurezza urbana integrata relativi al 2022-2024. Sono quasi conclusi i progetti finanziati sulla base degli avvisi pubblici del 2019;
- è in fase di realizzazione il Progetto "Polizia municipale di prossimità"; nel periodo 2019-2022 sono stati impegnati 9 mln. per 15 progetti attuativi triennali (2,4 mln. nel 2021 e 600 mila euro nel 2022);
- ad agosto 2022 è stato approvato il "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata tra la prefettura di Massa Carrara, Regione Toscana, provincia di Massa Carrara, i Comuni di Massa, Carrara, Montignoso, Aulla, Pontremoli" e con l'adesione di soggetti pubblici e privati;
- sono in corso le attività formative a favore della polizia locale: nel 2022 sono stati impegnati 201 mila euro nell'ambito del Piano formativo per il 2022 (approvato a febbraio e integrato a giugno).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Promuovere strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane	
Attuazione PIU del Comune di Prato denominato "Più PRATO"	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 7 operazioni, è avviare la rigenerazione del Macrolotto Zero, creando una nuova centralità urbana nel quartiere, con nuovi servizi, luoghi di incontro e spazi pubblici che favoriscano l'integrazione sociale e culturale.</p> <p>Considerando le risorse aggiunte con la riserva di efficacia, l'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede 7,1 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di oltre 9,4 mln..</p> <p>Sono stati impegnati oltre 4,7 mln. sul 2018-2019 e quasi 2,3 mln. a maggio 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> · quasi 756 mila euro per l'operazione Smart Grid (intervento concluso); · 463 mila euro per la creazione di una MediaLibrary (intervento concluso); · 2,2 mln. per un mercato metropolitano (intervento concluso) e per una struttura di coworking; · 1,3 mln. per l'operazione Playground e ciclostazione (intervento concluso); · 820 mila euro a maggio 2021 per l'operazione di mobilità sostenibile "Zona 30 e traffico" (Azione 4.6.1, costo dell'operazione 1,1 mln euro; intervento concluso); · oltre 1,4 mln. a maggio 2021 per l'operazione "Urban places" (Azione 9.6.6 a1, costo dell'operazione 1,8 mln.; intervento concluso) che prevede la riqualificazione di 5 aree verdi in prossimità del Macrolotto Zero.
Attuazione PIU del Comune di Lucca denominato "PIU LUCCA: QUARTIERI SOCIAL SANT'ANNA"	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 10 operazioni, è diminuire il disagio socio-economico per la popolazione residente nel quartiere Sant'Anna, grazie ad una maggiore dotazione e una migliore qualità degli spazi pubblici per attività aggreganti, sportive e ricreative e ad interventi per incentivare la mobilità lenta ciclo-pedonale, favorendo la connessione al centro storico.</p> <p>Considerando le risorse aggiunte con la riserva di efficacia, l'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede 6,8 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 8,8 mln..</p> <p>Sono stati impegnati 5,8 mln. sul 2018-2019 e quasi 920 mila euro tra maggio e giugno 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> · quasi 1,9 mln. per la viabilità a Piazzale Boccherini, relativo sottopasso e completamento del percorso ciclopedonale di Viale Puccini (intervento concluso a dicembre 2020); · 175 mila euro per riqualificare un fabbricato a piazzale Sforza (intervento concluso a marzo 2021); · oltre 359 mila euro per l'operazione "Dopo di noi" (intervento in corso); · 1,9 mln. per recuperare piazzale Sforza (intervento concluso a ottobre 2020); · quasi 885 mila euro per nuove funzioni dell'ex sede Circoscrizionale (intervento in corso);

	<ul style="list-style-type: none"> · quasi 616 mila euro per riqualificare gli impianti sportivi di via Matteotti (intervento concluso); · circa 302 mila euro a giugno 2021 per un'operazione di mobilità sostenibile tra via Togliatti e via Luporini (Azione 4.6.1), in corso; · oltre 67 mila euro a maggio 2021 per riqualificare spazi aperti ex distretto (Azione 9.6.6 a1; intervento in corso); · quasi 351 mila euro a giugno 2021 per riqualificare un'area verde in via Amendola da destinarsi ad attività collettive (Azione 9.6.6 a1); · 200 mila euro a giugno 2021 per realizzare una pista ciclopedonale tra via Ferraris e via Matteotti (Azione 4.6.1); intervento in corso.
Attuazione PIU del Comune di Rosignano Marittimo denominato "PIU WAYS: INNOVAZIONI PER UNA ROSIGNANO PIU' INCLUSIVA"	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 7 operazioni, è recuperare e rafforzare l'identità della frazione di Rosignano Solvay, attraverso la riqualificazione di strutture e luoghi degradati o sottoutilizzati. È previsto un contributo POR di quasi 4 mln. su un costo ammissibile di oltre 6,2 mln. (atto integrativo all'Accordo di Programma di aprile 2017, approvato a novembre 2021 dalla Giunta). Sono stati impegnati 3,4 mln. sul 2017-2020 e quasi 557 mila euro sul 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1,8 mln. circa per le operazioni: Plain Air A, Social Agora, Music Box (interventi conclusi); · 610 mila euro (il quadro finale dell'operazione è di quasi 601 mila euro) per l'operazione di mobilità sostenibile (progetto terminato nel 2019); · 1 mln. per l'operazione INNOVALAB DEI SAPERI; · quasi 427 mila euro per l'operazione "Play Ground"; · 130 mila euro per l'operazione "Plain Air B".
Attuazione PIU del Comune di Pisa denominato "PIU PISA: 4 (i) PASSI NEL FUTURO"	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 5 operazioni, è intervenire nel quartiere periferico "I Passi" per migliorare la qualità dell'ambiente e degli spazi pubblici e assicurare il benessere degli abitanti, con particolare attenzione agli anziani.</p> <p>L'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede un contributo POR di oltre 5,8 mln. su un costo ammissibile di oltre 7,3 mln..</p> <p>Sono stati impegnati quasi 5,1 mln. sul 2018-2019 e quasi 550 mila euro a maggio e luglio 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 869 mila euro per riqualificare il quartiere "I Passi" mediante la realizzazione di piste ciclabili (progetto terminato nel 2019); · quasi 3,2 mln. per soluzioni abitative per l'inclusione sociale (intervento terminato nel 2022); · 1 mln. per attivare relazioni di quartiere a favore degli anziani; · oltre 249 mila euro a maggio 2021 per potenziare il sistema delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali del quartiere I Passi (2 lotto; azione 4.6.1. Progetto terminato a luglio 2022); · oltre 300 mila euro a luglio 2021 per riqualificare aree pubbliche con funzione sociale (azione 9.6.6 a1).
Attuazione PIU del Comune di Cecina denominato "PIU CECINA: ALLENAMENTO UNA CITTA' PER TUTTI"	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 11 operazioni, è riqualificare il cosiddetto "Villaggio scolastico" a Cecina, potenziando le funzioni ricreative, sportive e culturali e rivitalizzando gli spazi inutilizzati, salvaguardando l'eterogeneità dell'area ed il ruolo strategico per la città.</p> <p>L'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede 4 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 6 mln..</p> <p>Sono stati impegnati quasi 3,5 mln. sul 2017-2019 e 470 mila euro a maggio 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 602 mila euro per un percorso ciclo pedonale campestre attrezzato (progetto terminato a settembre 2020); · 1,7 mln. per il recupero funzionale e riqualificazione del Teatro comunale di via Vico (progetto terminato a settembre 2020) e della biblioteca comunale di via Corsini (progetto terminato a maggio 2021); · 113 mila euro per operazione "illuminazione pubblica intelligente" (intervento in corso); · 233 mila euro per realizzare e riqualificare spazi dedicati agli sport all'aria aperta (terminato a novembre 2022); · 462 mila euro per realizzare un nuovo campo in erba sintetica polivalente/rugby e interventi connessi (terminato a dicembre 2019); · 373 mila euro per riqualificare il Centro sociale polivalente e spazi pubblici del complesso Villaggio Scolastico (terminato a novembre 2019); · quasi 75 mila euro a maggio 2021 per riqualificare nuovi spazi pubblici nell'area del Villaggio Scolastico (Azione 9.6.6 a1; terminato a novembre 2022); · oltre 161 mila euro a maggio 2021 per la riqualificazione e il recupero funzionale di un impianto sportivo esistente nell'area del Villaggio Scolastico (Azione 9.6.6 a2; terminato a dicembre 2022); · 100 mila euro a maggio 2021 per realizzare e riqualificare nuovi spazi per attività sportive all'aria aperta (Azione 9.6.6 a2; terminato a novembre 2022); · 134 mila euro a maggio 2021 per un campo rugby/polivalente ed interventi connessi (Azione 9.6.6 a2; terminato a novembre 2022).
Attuazione PIU del Comune di Empoli denominato "PIU EMPOLI: HOPE Home of People"	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 8 operazioni, è intervenire nel centro storico di Empoli, con operazioni integrate, per il recupero funzionale di tre complessi di proprietà pubblica in condizioni di degrado e disuso, per l'efficientamento energetico degli stessi e per la</p>

<p>and Equality”</p>	<p>riqualificazione, anche in termini di sicurezza, degli spazi aperti di connessione. L'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede 4,8 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 7,7 mln.. Sono stati impegnati quasi 4,5 mln. impegnati nel 2018-2020 (di cui quasi 50 mila euro sul 2021) e quasi 186 mila euro a novembre 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 221 mila euro per un intervento su spazi aperti a Empoli (lavori conclusi); . oltre 1,8 mln. per l'operazione "Casa della Salute e Condominio Solidale" (terminata a ottobre 2022); . quasi 1,3 mln. per l'operazione "Spazi per attività collettive: coworking, caffetteria, corti e connessioni pubbliche"; . 658 mila euro per l'operazione "Recupero funzionale - funzioni sociali; Urban Center ed inclusione sociale; . oltre 280 mila euro per le operazioni "Eco efficientamento impianti degli edifici pubblici – XXIV Luglio" (terminata ad aprile 2022) e "Eco-efficientamento del complesso di San Giuseppe, Ex Convitto infermieri"; . 183 mila euro per l'operazione "Ex Convitto – Smart Library"; . quasi 186 mila euro per riqualificare spazi pubblici tra via Ridolfi e via Paladini (Azione 9.6.6 a1).
<p>Attuazione PIU dei Comuni Poggibonsi Collevaldelsa - "PIU ALTAVALDELSA: CITTA'+CITTA' = CREATIVITA' INCLUSIVA E SOSTENIBILE"</p>	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 15 operazioni, presentato in maniera associata dai due Comuni dell'Alta Val d'Elsa, intende: riqualificare gli spazi pubblici; potenziare i servizi sociali, in particolare con interventi rivolti alle persone con autonomia ridotta; valorizzare il patrimonio culturale; migliorare la qualità ambientale attraverso interventi di mobilità dolce e di efficientamento energetico degli edifici pubblici. L'integrazione dell'accordo di programma firmata a luglio 2022 prevede complessivamente quasi 5,9 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 8 mln.. Sono stati impegnati quasi 6,3 mln. sul 2017-2020 e oltre 1,2 mln. fra maggio, giugno e dicembre 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 461 mila euro per riqualificare l'area ex vetreria Boschi - il Museo del Cristallo del Comune di Colle di Val d'Elsa (progetto terminato a gennaio 2021); . 171 mila euro per la riqualificazione energetica di tre edifici pubblici a Poggibonsi (progetto terminato a maggio 2017); . 159 mila euro per una pista ciclabile urbana a Colle val d'Elsa (progetto terminato a giugno 2019); . 1,1 mln. per riqualificare piazza Mazzini (inaugurata ad aprile 2019 – settembre 2020) e recuperare vie del centro storico a Poggibonsi (interventi conclusi); . quasi 352 mila euro per l'operazione la nuova piazza ex vetreria Boschi a Colle Val d'Elsa (progetto terminato a gennaio 2021); . 396 mila euro per l'ampliamento del teatro del popolo a Colle Val d'Elsa (intervento concluso); . 876 mila euro per riqualificare un edificio in piazza XVIII Luglio a Poggibonsi (progetto terminato a giugno 2022); . 1,6 mln. per l'operazione "Il condominio solidale" a Colle Val d'Elsa; (intervento cui il Comune di Colle Val d'Elsa ha rinunciato nel 2022); . 560 mila euro per riqualificazione Piazza Berlinguer a Poggibonsi (intervento concluso); . 306 mila euro per recuperare la Via Maestra nel centro storico di Poggibonsi (progetto terminato a settembre 2020); . 972 mila euro a maggio 2021 per il progetto "Pista ciclabile e zona 30 in via Sangallo" del Comune di Poggibonsi, in corso; . oltre 95 mila euro a giugno 2021 per l'operazione "Recupero Vie del Centro Storico - Via dietro le Mura" (Azione 9.6.6 a1) (intervento concluso); . 167 mila euro per l'operazione "Area interscambio via Bilenchi Lotto C" del Comune di Colle di Val d'Elsa (Azione 4.6.1), in corso.
<p>Attuazione PIU dei Comuni di Montemurlo e Montale denominato "M+M Progetto di Innovazione Urbana Montemurlo PIU Montale"</p>	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 11 operazioni, è rafforzare l'integrazione fra i due Comuni, creando una nuova governance del territorio. Le 7 operazioni ammesse a finanziamento con l'Accordo di programma firmato a maggio 2018, riguardano interventi per i servizi socio-educativi, il recupero funzionale di un edificio e di spazi pubblici per funzioni sociali e per incentivare la mobilità sostenibile. L'integrazione dell'accordo di programma per l'attuazione del PIU di Montemurlo e Montale, firmato ad aprile 2021, prevede quasi 4 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 6 mln.. Sono stati impegnati 2 mln. nel 2019-2020 e quasi 1,9 mln. fra maggio, giugno e luglio 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 820 mila euro (di cui 173 mila sul 2021) per realizzare un nido d'infanzia a Morecci (Montemurlo); . 437 mila euro per riqualificare le piazze centrali di Montale e i centri commerciali naturali (intervento concluso); . 595 mila euro per l'operazione "Nuovo centro aggregativo e polivalente Nerucci a Montale e sistemazione delle aree pertinenziali" (intervento concluso); . 192 mila euro per il nuovo centro civico di Montemurlo e riqualificare i centri commerciali naturali (riqualificazione di Piazza della Libertà; viabilità e parcheggi (intervento concluso);

	<ul style="list-style-type: none"> · quasi 63 mila euro a maggio 2021 per il percorso ciclopedonale Montemurlo-Montale e la passerella di attraversamento del torrente Agna” (Montemurlo, Azione 4.6.1). L'intervento si inserisce nel progetto di futura realizzazione della Ciclovía del Sole; · quasi 90 euro per la pista ciclabile di collegamento da via Martiri della Libertà alla passerella sull'Agna a Montale, intervento anch'esso nel progetto della futura Ciclovía del Sole (Azione 4.6.1); · oltre 184 mila euro a giugno 2021 per recuperare l'ex scuola di Novello come casa dell'economia (Azione 9.6.6 a1; intervento concluso); · quasi 581 mila euro a giugno 2021 per il nuovo centro civico di Montemurlo e la riqualificazione del centro commerciale naturale (Centro cittadino e viabilità; Azione 9.6.6 a1); · oltre 787 mila euro a luglio 2021 per sistemare il centro civico di Montemurlo (Lotto III- Aree tematiche; Azione 9.6.6 a1); · quasi 83 mila euro a luglio 2021 per realizzare nuove aree destinate a spazi per eventi e parcheggi, esterne al Centro Nerucci (Azione 9.6.6 a1); · quasi 71 mila euro a luglio 2021 per riqualificare lo spazio urbano centrale in Piazza Giovanni XXIII a Montale (Azione 9.6.6 a1); intervento concluso a maggio 2022.
<p>Attuazione PIU del Comune di Capannori denominato "CAPA.CITY CAPANNORI CITTA': UNA COMUNITA', 40 PAESI"</p>	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 8 operazioni, è il miglioramento urbanistico del centro urbano e delle frazioni di Tassignano e Lunata. A marzo 2020 è stato firmato l'Accordo di programma con il Comune di Capannori per l'attuazione del PIU. Sono stati assegnati quasi 4,3 mln. (su un costo ammissibile di 7,8 mln.) per 8 operazioni. A febbraio 2022 è stato firmato un atto integrativo dell'Accordo di programma per l'attuazione del PIU con i nuovi termini per la conclusione, il collaudo e la rendicontazione delle spese degli interventi cofinanziati dal POR FESR 2014-2020. Sono stati impegnati quasi 3,8 mln. nel 2020 e oltre 459 mila tra gennaio e aprile 2021):</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1,5 mln. per la creazione ed il potenziamento di spazi di aggregazione per la comunità (operazione La Piazza); · 223 mila euro per la qualificazione di aree verdi (operazione Hortuli-Kalam, terminata a marzo 2022); · oltre 1,4 mln. per la creazione di una Cittadella dello Sport (operazioni Spazio Altis, stadio e piscina), · quasi 673 mila euro per la connessione, mediante la realizzazione di percorsi ciclabili, delle funzioni direzionali, commerciali, turistiche e di servizio presenti nell'area di intervento (operazione Mobilità - Kalam), operazione conclusa nel corso del 2022; · oltre 223 mila euro a gennaio 2021 per l'operazione "Illuminazione Oikè", terminata a novembre 2021; · 111 mila euro ad aprile 2021 per il progetto Presidio di sicurezza – Oikè (efficientamento e la riduzione dei consumi degli immobili pubblici; progetto terminato a dicembre 2022); · 125 mila euro ad aprile 2021 per il progetto UnderCover – Giovenale (efficientamento e la riduzione dei consumi degli immobili pubblici).
<p>Strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile e inclusivo nelle aree urbane</p>	<p>L'Obiettivo strategico di Policy 5 – "Un'Europa più vicina ai cittadini" del FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico E.1, promuove lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.</p> <p>Ad aprile 2022 la Giunta ha preso atto delle risultanze della valutazione delle candidature presentate in risposta all'avviso (di marzo 2022) per la richiesta di manifestazione di interesse per l'individuazione delle aree urbane e delle strategie territoriali del Programma regionale FESR 2021-2027 (Obiettivo Specifico OS 5.1.).</p> <p>A settembre 2022, considerata la nuova dotazione finanziaria prevista per l'Obiettivo di Policy 5, circa 80 mln., la Giunta ha aggiornato l'elenco delle strategie territoriali finanziabili, divenute 13 (ad aprile 10), per affrontare trasversalmente le sfide economiche e ambientali e sociali attraverso interventi integrati e sinergici in ambito urbano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Rigenerazione urbana Area ILVA – Follonica (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); · Progetto strategico di riqualificazione area urbana e rigenerazione socio-culturale del Parco delle Mura di Siena comprendente la Fortezza Medicea e il Complesso San Marco – Siena (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); · ABCura – Poggibonsi (SI) (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); · Quartieri Social_ San Concordio e Ponte a Moriano – Lucca (costo oltre 9,9 mln.: cofinanziamento quasi 7,9 mln.); · Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove connessioni urbane – Prato

	<p>(costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.);</p> <ul style="list-style-type: none"> · Tra natura e cultura - San Giovanni Valdarno (AR) (costo 9,5 mln.: cofinanziamento 7,6 mln.); · Hangar creativi – Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa – Livorno (costo quasi 15,9 mln.: cofinanziamento 8 mln.); · Vivere il territorio: un nuovo modo di abitare - Monteroni d'Arbia, Rapolano Terme, Castellina in Chianti (SI) (costo quasi 9,9 mln.: cofinanziamento 7,9 mln.) · Rigenerazione urbana del Complesso San Salvi - riqualificazione dei padiglioni 33-34-35-37 e dei loro spazi verdi di pertinenza, per finalità di housing, servizi e attività culturali – Firenze (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); · Ecosistema culturale Valdera nord Monte pisano - Calcinai, Bientina, Buti, Vicopisano (PI) (costo 7,5 mln.: cofinanziamento 6 mln.); · Arno Vita Nova Move Live Learn dei Comuni di Empoli e Capraia e Limite (FI) (costo 9,8 mln.: cofinanziamento 7,8 mln.); · Rigenera Sorgane - Bagno a Ripoli (FI) (costo 6 mln.: cofinanziamento 4,8 mln.); · Vivere Sesto – Strategia di riqualificazione urbana del Comune di Sesto Fiorentino (FI) (costo 10 mln.; cofinanziamento 8 mln.). <p>A ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma regionale cofinanziato dal FESR 2021-2027 e ha stanziato il 40% dei fondi (492 mln.; 1,2 mld., considerando le risorse statali e regionali). Per gli interventi di rigenerazione urbana sono disponibili circa 80 mln. per 13 aree urbane.</p> <p>Grazie all'attivazione di altre risorse del Programma regionale del Fondo Sociale europeo 2021-2027, a marzo 2023 la Giunta ha approvato un accordo tra la Regione e i Comuni titolari/capofila delle 13 Strategie Territoriali del PR FESR 2021-27, per la promozione di percorsi partecipativi, innovativi e inclusivi per la rigenerazione urbana; per l'attuazione dei percorsi sono disponibili 650 mila euro sul 2023.</p>
<p>Obiettivo 2 - Promuovere la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con riferimento anche alle aree interne, montane e costiere</p>	
<p>Rigenerazione urbana e aree interne</p>	<p>La Regione promuove <u>interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni ricadenti in aree interne e dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti</u>, in coerenza e in attuazione degli obiettivi di sviluppo definiti dalla LR 65/2014 sul governo del territorio e delle priorità programmatiche regionali. L'obiettivo è tutelare il territorio evitando il consumo di suolo e recuperare il patrimonio urbano esistente.</p> <p><u>Il bando del 2019 (e scorrimento del 2020)</u></p> <p>In questo ambito sono stati impegnati oltre 10,6 mln. (a dicembre 2019, ottobre e dicembre 2020, dicembre 2021 e novembre 2022; quasi 7,1 mln. sul 2021-2023) per 35 progetti in 31 Comuni, che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la riqualificazione funzionale di immobili per funzioni a servizio della collettività (associazionismo, protezione civile e di servizio, ospitalità socio-assistenziale, funzioni culturali); · la creazione di nuove polarità (valorizzazione museale, formazione professionale, mobilità sostenibile); · il presidio "sociale" dei territori contro i fenomeni di abbandono (aggregazione sociale, ospitalità socio-assistenziale e turistica); · la valorizzazione di spazi aperti e di connessione urbana per rendere più attrattivo il territorio (realizzazione di spazi connettivi e per usi ricreativi, riqualificazione dei nuclei storici, miglioramento e-riqualificazione della mobilità urbana, realizzazione di aree per lo scambio di mobilità). <p>Le risorse sono state impegnate a favore dei progetti nei Comuni di Monterotondo Marittimo, San Romano in Garfagnana, Anghiari, Cetona, Massa Marittima, Villafranca in Lunigiana, Trequanda, Gavorrano, Borgo a Mozzano, Marradi, Roccastrada, Vernio, Pratovecchio Stia, Arcidosso, Chiusi, Castel San Niccolò, Castelnuovo Garfagnana, Rignano sull'Arno, Poppi, Barberino di Mugello, Santa Fiora, Barga, Fabbriche di Vergemoli, Chiusdino, Cantagallo, Minucciano, Caprese Michelangelo, Chianciano Terme, Sansepolcro, Mulazzo, Vaiano, Pontassieve.</p> <p>Sono stati conclusi 15 progetti.</p> <p><u>Il bando del 2021</u></p> <p>A maggio 2021 la Giunta ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana dalla L. 145/2018 (in tutto 34 mln. per il 2022), destinando a favore dei Comuni quasi 2,2 mln. per interventi di rigenerazione urbana.</p> <p>A giugno 2021 è stato approvato un nuovo avviso pubblico per assegnare i contributi a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; a fine ottobre 2021 sono stati impegnati quasi 5,1 mln. (i 2,2 mln. statali sul 2022 e 2,9 mln. regionali sul</p>

	<p>2023), da utilizzare per il patrimonio edilizio esistente, spazi pubblici, aree urbane degradate e dismesse, per il recupero o potenziamento delle opere di urbanizzazione, dei servizi e del verde urbano.</p> <p>Le proposte progettuali presentate dai Comuni sono 125, tutte inserite in graduatoria, e sono stati ammessi a finanziamento le proposte di 9 Comuni: Bagnone, Castelnuovo di Garfagnana, Santa Fiora, Chianciano Terme, Fabbriche di Vergemoli, Lucignano, Montepulciano, Chiusi della Verna e Arcidosso.</p> <p>A luglio 2022 la Giunta ha approvato lo scorrimento della graduatoria (approvata a ottobre 2021) degli interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti: sono cofinanziati altri 14 Comuni con quasi 7,7 mln., di cui quasi 4,8 mln. della L 145/2018 (annualità 2023) e 2,9 mln. regionali (annualità 2024).</p> <p>I 14 Comuni interessati sono: Castel Focognano, Foiano della Chiana, Poppi, Cerreto Guidi, Marradi, Rignano sull'Arno, Civitella Paganico, Seggiano, Marciana Marina, Fosdinovo, Bientina, Capannoli, Vaiano, Rapolano Terme.</p> <p>A ottobre 2022 la Giunta ha aumentato le risorse disponibili di 105 mila euro, per un totale di quasi 7,8 mln., e ha approvato un nuovo scorrimento della graduatoria, cofinanziando gli interventi nei Comuni di Licciana Nardi e Castelnuovo Berardenga. I 7,8 mln. sono stati tutti impegnati: quasi 4,9 mln. statali sul 2023 e 2,9 mln. regionali sul 2024.</p> <p><u>Interventi a favore delle aree interne e costiere e dei Comuni della Toscana diffusa</u></p> <p>A febbraio 2023 la Giunta, ritenuto opportuno attivare un Programma di finanziamento per concedere ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti contributi destinati a realizzare interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana, ha approvato gli elementi essenziali per assegnare le risorse disponibili, 2,9 mln. sul 2025.</p> <p>L'obiettivo è il recupero, la riqualificazione, riorganizzazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, il miglioramento della qualità del tessuto urbano e sociale, favorire il rilancio economico, contrastando i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte dei residenti.</p> <p>A marzo 2023 è stato approvato l'avviso pubblico per assegnare i contributi.</p> <p>Ad aprile 2023 la Giunta ha integrato con i 6 mln. della L 145/2018 per il 2024 la dotazione finanziaria (i 2,9 mln. sul 2025) del programma di finanziamento per la concessione di contributi ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti; le risorse complessive, 8,9 mln., sono destinate ai Comuni aventi popolazione non superiore a 5.000 abitanti (5 mln.) e aventi popolazione fra 5.001 e 20.000 abitanti (3,9 mln.).</p>
<p>Qualificazione e valorizzazione degli ambiti urbani della Toscana "diffusa" anche attraverso il recupero dei borghi, come alternativa strategica alla "città" quale opportunità di rilancio e rivitalizzazione contro lo spopolamento</p>	<p><i>Il PNRR finanzia con oltre 1 mld. il Piano Nazionale Borghi, per l'attrattività dei borghi storici, diviso in due linee di azione, per cui a giugno 2022 il Ministero della Cultura ha ripartito quasi 762 mln.. (M1C3 – Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi; si veda in particolare il PR 14)</i></p> <p><i>Le due linee di azione riguardano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati. A giugno 2022 sono stati finanziati con 398,4 mln. 20 interventi (uno per Regione o Provincia Autonoma, escluso il Molise). In Toscana è stato finanziato con 20 mln. il progetto pilota relativo al borgo di Castelnuovo in Avane, presentato dal Comune di Cavriglia;</i> · <i>progetti locali di rigenerazione culturale di almeno 229 borghi storici. Sono disponibili 380 mln. per le proposte presentate dai Comuni e 200 mln., in regime di aiuto, per micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nei borghi selezionati. Per la Toscana sono disponibili quasi 36 mln., di cui quasi 23,3 mln. per i Comuni e 12,7 mln. per le imprese. A giugno 2022 sono stati finanziati con oltre 363 mln. i progetti locali di 289 Comuni, tra cui le proposte di 18 Comuni toscani (13 attuatori) con oltre 22,2 mln..</i>
<p>Obiettivo 3 - Supportare le amministrazioni locali che intendano avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale</p>	
<p>Interventi in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale</p>	<p>L'obiettivo è sostenere i progetti in materia di sicurezza urbana attivati dagli enti locali al fine di migliorare le condizioni generali di sicurezza della comunità toscana attraverso azioni specifiche per il rafforzamento del presidio territoriale, l'attivazione di efficaci mezzi di prevenzione situazionale e la promozione di progetti speciali e innovativi.</p> <p>Attraverso le risorse messe a disposizione la Regione intende sostenere la realizzazione di <u>progetti per la sicurezza integrata</u> attuativi delle linee guida contenute nel "Libro bianco sulle politiche regionali di sicurezza urbana", documento di policy frutto della collaborazione tra Regione e ANCI Toscana, che illustra i principi e i</p>

fondamenti cui si ispirano le politiche regionali in materia. Per favorire la concreta implementazione di tali principi attraverso la messa in atto di azione concrete e coordinate, nel febbraio 2020, è stato approvato lo schema di protocollo tra Regione ANCI Toscana e Comuni.

Sono in fase di conclusione i progetti in materia di sicurezza urbana finanziati sulla base degli avvisi pubblici del 2019: 22 progetti di rigenerazione urbana, 25 progetti di rafforzamento della polizia locale e 120 progetti in materia di videosorveglianza, per 3,8 mln..

Gli ulteriori 41 progetti in materia di videosorveglianza finanziati con 912 mila euro ex legge 145/2018 (investimenti aggiuntivi) dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 30 giugno 2023 a seguito della rimodulazione della tempistica approvata nel dicembre 2022.

A maggio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso Pubblico per progetti in materia di sicurezza integrata 2022-2024. L'Avviso, approvato a maggio 2022, ha una dotazione finanziaria di 700 mila euro a valere sul bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022 (300 mila euro) e 2023 (400 mila euro). A settembre 2022 è stata approvata la graduatoria, 11 i progetti ammessi a finanziamento per un totale di 375 mila euro (impegnati 300 mila euro sull'annualità 2022 e 75 mila euro sull'annualità 2023). I progetti sono in fase di svolgimento.

A giugno 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso Pubblico in materia di videosorveglianza finanziato con risorse statali (1 mln. ex L. 145/2018) e a luglio 2022 è stato approvato l'Avviso. Approvata ad ottobre 2022 la graduatoria, 39 i progetti ammessi a finanziamento (in corso di svolgimento). A febbraio 2023 sono state destinate ulteriori risorse, 996 mila euro, per lo scorrimento della graduatoria (finanziati i progetti collocati dalla posizione 40 alla posizione 84).

È in fase di realizzazione il Progetto "Polizia municipale di prossimità" finalizzato al rafforzamento del presidio territoriale da parte delle polizie municipali delle città più problematiche attraverso una specifica linea di finanziamento regionale; sono 15 i progetti attuativi triennali approvati per la realizzazione del progetto e 9 mln. le risorse impegnate nel periodo 2019-2022 (di cui 3 mln. nel 2019 e nel 2020, 2,4 mln. nel 2021 e 600 mila euro nel 2022). Alcuni Enti hanno completamente realizzato i progetti, mentre per altri ne è prevista la conclusione nei primi mesi del 2023. Il progetto prevede che dopo il triennio finanziato dalla Regione, gli enti garantiscano il proseguimento delle attività per almeno altri due anni. Entro il 2023 tutti e 15 gli enti avvieranno il biennio progettuale previsto a loro carico.

A dicembre 2021 il Presidente della Giunta regionale ha istituito la conferenza tecnica regionale sulla polizia locale (come previsto dalla LR 11/2020 in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale).

La Conferenza, riunitasi per la prima volta a marzo 2022, ha competenze di consulenza e supporto alla Giunta regionale per la regolamentazione dell'organizzazione delle attività della polizia locale.

Nell'ambito della Conferenza, i gruppi di lavoro hanno lavorato per la revisione dei due regolamenti previsti dalla LR 11/2020 (sulla disciplina delle uniformi, veicoli e segni distintivi; sulla formazione e l'aggiornamento degli operatori) e alla discussione e all'approfondimento di tematiche sulle attività e l'organizzazione della polizia locale.

Nell'ambito dei progetti "pilota" in materia di sicurezza integrata, interventi innovativi che tendono al miglioramento del livello di sicurezza attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza, nel 2022 sono stati impegnati 25 mila euro per il Progetto "La Via Maestra" presentato dal Comune di Poggibonsi ed attivo fino dal 2018.

A novembre 2021 la Giunta regionale ha approvato i criteri generali per l'individuazione e il finanziamento dei "Progetti speciali" di cui all'art. 6 della LR 11/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla LR 22/2015".

Nel mese di agosto 2022 è stato approvato il "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata tra la prefettura di Massa Carrara, Regione Toscana, provincia di Massa Carrara, i Comuni di Massa, Carrara, Montignoso, Aulla, Pontremoli" e con l'adesione di soggetti pubblici e privati.

Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area vasta Centro. A luglio 2022 sono stati impegnati 100 mila euro in favore dell'Azienda USLToscana centro, per la stipula di un accordo di collaborazione con il Comune di Prato per lo svolgimento, da parte della polizia municipale, di attività di affiancamento nelle azioni di vigilanza effettuate nell'ambito del piano straordinario di controlli per il lavoro sicuro nell'area Toscana

centro. Nel periodo 2015-2022 sono stati impegnati 2,2 mln. di risorse per questo specifico progetto.

Attività formative a favore della polizia locale - Attraverso la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale (SIPL) fondata dalla Regione Toscana nel 2008 insieme alle regioni Emilia Romagna e Liguria e al Comune di Modena, sono annualmente erogati corsi di formazione e aggiornamento destinati a tutti gli operatori di polizia municipale e provinciale della Toscana, garantendo una formazione sistematica, omogenea, coordinata e di qualità su tutte le tematiche di competenza della polizia locale. A maggio 2022 è stato rinnovato l'Accordo di collaborazione ex articolo 15 L.241/1990 tra Regione Toscana, regione Liguria, regione Emilia Romagna, Comune di Modena e Fondazione Scuola Interregionale di polizia locale per lo sviluppo di attività di qualificazione e sviluppo dei servizi di polizia locale. A febbraio 2023 la Giunta ha approvato una proposta di legge di modifica della LR 11/2022, che consente alla Regione di avvalersi, oltre che della Fondazione, anche delle altre realtà operanti nel settore, per rispondere con maggiore efficacia alla varietà delle esigenze che emergono dal territorio (si veda anche sopra, tra le leggi e atti rilevanti). Ogni anno la Regione approva il Piano formativo destinato agli operatori di polizia locale toscani; approvato a febbraio e integrato a giugno 2022 il Piano formativo per il 2022; le risorse destinate ammontano a 201 mila euro completamente impegnate. Le attività formative sono state completamente realizzate e rendicontate con comunicazione del 21.12.2022 e, a seguito di valutazione positiva della relazione finale inviata dalla Scuola, è stato liquidato il saldo del contributo dovuto per le attività.

A dicembre 2022 sono state definite le modalità di rilevazione del fabbisogno formativo degli operatori di Polizia Locale e delle verifiche sulla formazione da erogarsi nel 2023.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 22 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 - Promuovere strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane (OS 6, 15, 12, 7, 3)	-	-					46,78	0,83					47,61
Ob. 2 - Promuovere la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con riferimento anche alle aree interne, montane e costiere (OS 15, 6, 5)	0,96	11,82		2,19									14,97
Ob. 3 - Supportare le amministrazioni locali che intendano avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale (OS 15, 6, 11, 4)	2,68	1,40		1,91									5,98
Totale	3,64	13,22		4,10			46,78	0,83					68,57

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2017							0,71	0,62					0,71	0,62
2018							17,10	13,61					17,10	13,61
2019							10,78	5,76					10,78	5,76
2020							9,78	3,92					9,78	3,92
2021	3,64	3,41					8,42	0,86					12,05	4,27
2022	3,51	1,93	3,10	1,93			0,83	-					7,45	3,86
2023	6,59	-	1,00	-									7,59	-
2024	2,90	-											2,90	-
Totale	16,64	5,34	4,10	1,93			47,61	24,78					68,35	32,05

23. Qualità dell'abitare

La Regione opera per riqualificare, riorganizzare e incrementare il patrimonio edilizio destinato all'edilizia sociale. Anche il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della Misura Rigenerazione Urbana e Housing Sociale, prevede investimenti in progetti di:

- rigenerazione urbana, per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale, migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale (M5C2I2.1);
- investimento nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale della qualità dell'abitare, che concorre alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie; l'obiettivo del programma è realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente (M5C2I2.3);
- Piani Urbani integrati (M5C2I2.2), per la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale e interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana.

Gli obiettivi regionali sono:

- sostenere e promuovere interventi di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare: la Regione partecipa al Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare; è stata prevista la costituzione di un parco progettuale rivolto a tutti Comuni (vedi anche il PR 22);
- riqualificare il sistema ERP (fondo complementare al PNRR): la Regione, nell'ambito del progetto "Sicuro, verde e sociale", realizzerà interventi di riqualificazione edilizia, sismica, energetica e urbana;
- potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile, mettendo a disposizione immobili e spazi pubblici inutilizzati;
- attivare e/o incrementare le finalità sociali degli immobili (Fondo Social Housing), creando o aumentando i sistemi di comunità.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- ad agosto 2020 è stata approvata la LR 78/2020, Disposizioni per la realizzazione di interventi edilizi di tipo sperimentale in materia di alloggi sociali a seguito dell'emergenza da COVID-19, che autorizza, per il 2020, la sottoscrizione di quote (per 2 mln., impegnati a fine novembre 2020) del Fondo Housing Toscana InvestiRE SGR per promuovere la realizzazione di alloggi sociali, con interventi di tipo innovativo e sperimentale. A maggio 2021 sono state sottoscritte le quote del Fondo. A novembre 2021 è stata approvata la LR 38/2021 "Disposizioni per la promozione di servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali" per sottoscrivere nuove quote del Fondo Housing Toscano InvestiRe (per 1 mln., impegnato a dicembre 2021); a dicembre 2022 la Giunta ha approvato la relazione annuale prevista dal Protocollo di intesa firmato a dicembre 2021 con InvestiRe per definire i servizi integrativi di comunità degli alloggi sociali realizzati o da realizzare e specificarne criteri, assetti e priorità. (si veda anche sotto, "Housing sociale");
- a febbraio 2023 la Giunta ha deciso di manifestare interesse nei confronti delle proposte progettuali per la Toscana che saranno presentate da Investire nell'ambito del Fondo Nazionale dell'Abitare Sostenibile (FNAS) promosso da Cassa Depositi e Prestiti (che, per il Fondo, ha avviato la procedura di "sollecitazione di mercato", rivolta a gestori di fondi immobiliari specializzati nella promozione di infrastrutture sociali per l'abitare, per supportare lo sviluppo di infrastrutture sociali dedicate all'abitare, alla formazione e all'innovazione per studenti, famiglie ed anziani autosufficienti).

Tra le attività realizzate si segnala che:

- nell'ambito del Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (M5C2I2.3.) (PinQua), nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), a gennaio 2022 il MIMS (D 804/2022) ha approvato le proposte definitivamente ammesse a finanziamento: per la Toscana sono finanziati progetti per 162,2 mln. (quasi 44,9 mln. per i tre progetti regionali e oltre 117,3 mln. per i progetti degli Enti Locali). Ad aprile 2022 sono stati impegnati quasi 4,5 mln. (quasi 1,5 mln. ognuno) per i progetti regionali C.A.S.C.I.N.A, Abitare la Valle del Serchio e Nuove CA.SE.
- il PNRR finanzia interventi di rigenerazione urbana per ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (M5C2I2.1): ad aprile 2022 è stato approvato l'elenco definitivo dei progetti finanziati e lo scorrimento della graduatoria: i progetti dei Comuni toscani (dopo la revoca di due progetti di Pistoia e Siena) sono finanziati con oltre 316 mln.;
- il PNRR finanzia investimenti in Piani Urbani Integrati (PUI; M5C2I2.2) in tema di rigenerazione urbana. Ad aprile 2022, con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, è stato approvato l'elenco definitivo dei PUI finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane: per la Città Metropolitana di Firenze sono disponibili 157,23 mln. (a dicembre 2022 lo Stato ha erogato 15,7 mln.);
- il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Fondo complementare al PNRR M2C3 PNC C.13 – DL 59/2021), stanziando risorse per un ampio programma di riqualificazione, di manutenzione in chiave antisismica, per la creazione di spazi verdi e misure di efficientamento energetico degli immobili: per la Toscana sono disponibili quasi 93,5 mln. per il periodo 2021-2026. A marzo 2022 il MIMS (DD 52 del 30/03/2022) ha approvato il Piano degli interventi predisposto da ciascuna Regione e provincia autonoma, con gli interventi ammessi

a finanziamento. A maggio 2022 la Giunta ha quindi approvato l'elenco definitivo del Piano regionale della Toscana; a giugno 2022 sono stati impegnati 28 mln.;

- a luglio 2021 è stata approvata la manifestazione di interesse per la definizione di un Parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, rivolta a tutti i Comuni toscani, per raccogliere le proposte progettuali e poi costituire un parco progettuale regionale. A marzo 2022 la Giunta ha preso atto dell'elenco dei Comuni e delle relative proposte progettuali costituenti il Parco progetti regionale e ha stabilito di rendere strutturale e permanente il Parco, prevedendo l'aggiornamento almeno annuale dello stesso;

- a marzo 2022 è stato deciso di sottoscrivere in denaro le quote del Fondo Housing Toscano della LR 38/2021, per 1 mln., sulla base del Protocollo d'intesa firmato dalle parti a dicembre 2021. A dicembre 2022 la Giunta ha approvato la relazione annuale prevista dal protocollo.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Sostenere e promuovere progettualità integrate di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare	
PNRR - Rigenerazione urbana e qualità dell'abitare (PINQuA)	<p>Alla fine di novembre 2020 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la presentazione di proposte progettuali regionali e da parte dei soggetti individuati con il DM 395/2020 (decreto interministeriale MEF-MIT-MIBACT; Città metropolitane; Comuni sede di città metropolitane; Comuni capoluoghi di Provincia; città di Aosta; Comuni con più di 60.000 abitanti), nell'ambito del Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PinQua).</p> <p>Il Programma, previsto dalla L 160/2019, intende concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie. Gli obiettivi sono: riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale; rigenerare il tessuto socio-economico; incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici; migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini.</p> <p>A novembre 2020 è stato pubblicato il DM 395/2020, che ha fissato le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma: complessivamente sono disponibili quasi 854 mln. dal 2020 al 2033. Ogni proposta potrà essere cofinanziata fino a 15 mln.; il DM prevede però anche la possibilità di cofinanziare, dal 2021 al 2027, fino a 100 mln. ognuna, proposte, considerate strategiche a livello nazionale, relative a progetti pilota ad alto rendimento orientati all'attuazione del Green Deal e della Digital Agenda, anche con ulteriori risorse, comprese quelle del recovery fund.</p> <p>Sempre a novembre, il Decreto Direttoriale del MIT 15870/2020 ha definito le modalità e tempi di presentazione delle proposte.</p> <p><u>Il programma è stato inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR - M5C2 I 2.3)</u>, con l'obiettivo di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente.</p> <p>A gennaio 2021 la Regione ha organizzato un seminario online con i Comuni con meno di 60.000 abitanti per presentare il Programma e sollecitare la presentazione dei progetti.</p> <p>A marzo 2021 la Giunta ha deciso di costituire il Tavolo regionale (costituito ad aprile) per la predisposizione del "Parco progettuale per la qualità urbana e dell'abitare" e ha approvato tre proposte progettuali regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · "C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare" riferito ai territori dei Comuni di Cascina, Crespina-Lorenzana, Lari-Casciana Terme, Vicopisano, Calcinaia e San Giuliano Terme; · "Abitare la Valle del Serchio" riferito ai territori dei Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemandina; · "Nuove CA.SE. Qualità dell'abitare e della coesione sociale" riferito ai territori dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino. <p>A luglio 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> · i tre progetti sono stati presentati nell'ambito di un'iniziativa pubblica; · il Ministero per le infrastrutture e la mobilità sostenibili (MIMS) ha ammesso al finanziamento 271 proposte, di cui 26 interessano la Regione Toscana; oltre ai fondi del PINQuA, 400 mln., sono disponibili anche 2,8 miliardi del PNRR. Nella prima fase saranno finanziati i tre progetti regionali approvati dalla Giunta a marzo 2021 (45 mln., 15 mln. per ogni progetto). L'importo totale dei progetti ammessi supera i 4,2 mld. (manca 1 mld. per finanziare tutti i progetti); · è stata approvata la manifestazione di interesse per la definizione di un <u>Parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare</u> (si veda anche sotto) rivolta a tutti i Comuni toscani, per raccogliere le proposte progettuali e poi costituire un Parco progettuale regionale (a maggio 2021 la Regione e ANCI Toscana hanno firmato la convenzione per la predisposizione del Parco progettuale). <p>A ottobre 2021 il MIMS (Decreto 383/2021) ha approvato 159 proposte (di cui 8</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>progetti pilota ad alto rendimento) di progetti di rigenerazione urbana e di edilizia residenziale pubblica presentate da Regioni, Comuni e Città Metropolitane; sono stati assegnati 2,8 mld. del PNRR e circa 20 mln. derivanti da residui di risorse statali 2019 e 2020. Per la Toscana sono stati finanziati 11 progetti per 162 mln. (circa 15 mln. per progetto), tra cui i progetti di rigenerazione urbana in provincia di Lucca, Pisa e Firenze presentati dalla Regione (C.A.S.C.I.N.A., Abitare la Valle del Serchio, Nuove CA.SE; proposte progettuali approvate dalla Giunta a marzo 2021) e altri progetti di Firenze, Pisa, Livorno, Massa e Grosseto.</p> <p>A novembre 2021 la Giunta ha confermato la volontà di accedere al finanziamento accordato per i 3 progetti regionali.</p> <p>A dicembre 2021 il Consiglio ha impegnato la Giunta: a sostenere la rigenerazione e riqualificazione dei contesti abitativi dei centri storici, anche con progetti di alloggi ERP; ad implementare gli investimenti a favore dell'ERP, in particolare finanziando interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria dei quartieri popolari.</p> <p>A gennaio 2022 il MIMS (D 804/2022) ha approvato le proposte definitivamente ammesse a finanziamento (per complessivi 2.161 mln.); per la Toscana sono finanziati progetti per 162,2 mln., di cui quasi 44,9 mln. per i tre progetti regionali e oltre 117,3 mln. per i progetti degli Enti Locali, tra cui quelli dei Comuni di Pisa (2 progetti: quasi 15 mln., destinati a realizzare 538 unità abitative in termini di costruzione e riqualificazione e quasi 14,6 mln. per 113 unità abitative), Massa (quasi 14,9 mln. per 8 unità abitative), Livorno (2 progetti: quasi 15 mln. per 211 unità abitative e quasi 13 mln. per 70 unità abitative), Grosseto (15 mln., destinati a realizzare 96 unità abitative in termini di costruzione e riqualificazione) e della Città Metropolitana di Firenze (2 progetti: 15 mln. per 202 abitazioni e 15 mln. per 29 abitazioni).</p> <p>A marzo 2022 la Giunta ha approvato le convenzioni da firmare tra MIMS e Regione Toscana (poi firmate) relativi alle 3 proposte progettuali regionali ammesse a finanziamento e gli atti d'obbligo da firmare tra Regione e le amministrazioni pubbliche dei soggetti attuatori delle proposte (poi firmati).</p> <p>Ad aprile 2022 sono stati impegnati quasi 4,5 mln. pari al 10% del finanziamento ammesso per ciascuna proposta progettuale regionale: quasi 1,5 mln. ognuno per i progetti C.A.S.C.I.N.A, Abitare la Valle del Serchio e Nuove CA.SE.</p> <p><u>Il parco progettuale regionale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare.</u> Sono parte del parco:</p> <ul style="list-style-type: none"> · le proposte progettuali pervenute attraverso la manifestazione di interesse di luglio 2021 (si veda sopra); · le proposte presentate dalle amministrazioni a seguito degli indirizzi di novembre 2020 della Giunta (si veda sopra) e non già candidate al MIMS nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQuA; · le proposte progettuali ammissibili al finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico inerente l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (si veda il PR 22, Rigenerazione urbana e aree interne, bando del 2021). <p>A febbraio 2022, per definire una strategia omogenea per la riqualificazione urbana e dell'abitare, le proposte progettuali sono state esaminate dal Tavolo Regione-ANCI e raccolte nel database che costituisce il parco progettuale.</p> <p>A marzo 2022 la Giunta ha preso atto dell'elenco dei Comuni e delle relative proposte progettuali costituenti il parco progetti regionale e ha stabilito di rendere strutturale e permanente il parco, prevedendo l'aggiornamento almeno annuale dello stesso.</p> <p>A febbraio 2023 la Giunta ha preso atto della valutazione positiva dell'Alta Commissione PINQuA, rispetto alla richiesta di rimodulazione progettuale relativa al Progetto "Nuove CA.SE", ambito territoriale dei Comuni di Sesto Fiorentino e Calenzano, con target e finanziamento PNRR di riferimento invariati, presentata dalla Regione Toscana, in qualità di soggetto beneficiario.</p>
<p>PNRR - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale</p>	<p>Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della Misura Rigenerazione Urbana e Housing Sociale, prevede investimenti in progetti di rigenerazione urbana, per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale, migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale (M5C2I2.1).</p> <p>A dicembre 2021 è stata approvata la prima graduatoria dei progetti beneficiari del contributo e dei Comuni attuatori, in cui sono finanziati con oltre 288 mln. 183</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE			
<p>progetti di 47 Comuni toscani. Ad aprile 2022 è stato approvato l'elenco definitivo dei progetti ammessi a finanziamento e lo scorrimento della graduatoria (complessivamente le risorse salgono a quasi 4,3 mld.), con cui sono stati finanziati altri 19 progetti di 4 Comuni toscani con oltre 29,6 mln. (su un costo di 30,8 mln.). A dicembre 2022 risultano infine ammessi a finanziamento 200 progetti dei Comuni toscani con oltre 316 mln., considerato che a settembre 2022 (Decreto del 29/09/2022), è stato revocato il contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana per l'anno 2021, assegnato ad alcuni Comuni con decreto del 30 dicembre 2021 e con decreto del 4 aprile 2022 (tra cui un intervento di Pistoia, per quasi 825 mila euro, e uno di Siena, per oltre 884 mila euro). Nella tabella seguente sono riportati i finanziamenti ammessi in migliaia di euro:</p>				
	Provincia	Ente	Assegnazioni 2021-2026	Progetti CUP
	Arezzo	Arezzo	18.740	21
		Cortona	800	2
		Montevarchi	4.455	2
		San Giovanni Valdarno	2.788	1
		Sansepolcro	5.000	1
		Arezzo Totale	31.783	27
	Firenze	Bagno a Ripoli	2.910	3
		Borgo San Lorenzo	5.000	5
		Calenzano	444	1
		Campi Bisenzio	5.000	5
		Castelfiorentino	5.000	1
		Certaldo	4.685	1
		Empoli	5.000	1
Figline e Incisa Valdarno		2.812	2	
Firenze		19.600	4	
Fuецchio		4.750	3	
Lastra a Signa		970	2	
Pontassieve		4.130	6	
Reggello		420	1	
San Casciano in Val di Pesa		660	2	
	Scandicci	10.000	1	
	Sesto Fiorentino	325	1	
	Signa	1.900	2	
	Firenze Totale	73.606	41	
Grosseto	Follonica	4.956	7	
	Grosseto	5.100	3	
	Grosseto Totale	10.056	10	
Livorno	Cecina	2.103	4	
	Livorno	2.000	1	
	Rosignano Marittimo	700	2	
	Livorno Totale	4.803	7	
Lucca	Altopascio	2.000	1	
	Capannori	5.000	11	
	Lucca	20.000	8	
	Pietrasanta	4.790	1	
	Viareggio	9.393	5	
	Lucca Totale	41.183	26	
Massa-Carrara	Carrara	10.000	4	
	Massa	15.440	4	
	Massa-Carrara Totale	25.440	8	
Pisa	Cascina	5.000	1	
	Pisa	19.996	8	
	Ponsacco	4.633	1	
	Pontedera	4.900	1	
	San Giuliano Terme	5.000	3	
	San Miniato	1.428	2	
	Pisa Totale	40.957	16	
Pistoia	Agliaia	1.080	3	
	Monsummano Terme	3.480	3	
	Montecatini-Terme	5.000	3	
	Pescia	2.088	3	
	Pistoia	19.174	5	

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE			
		Quarrata	5.000	2
		Pistoia Totale	35.822	19
	Prato	Montemurlo	5.000	1
		Prato	19.950	23
		Prato Totale	24.950	24
	Siena	Colle di Val d'Elsa	4.505	1
		Poggibonsi	4.705	8
		Siena	18.712	13
		Siena Totale	27.922	22
		Totale complessivo	316.520	200
	A ottobre 2022 (Decreto del 19/10/2022) sono stati finanziati 201 progetti di Comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti (quasi 296,3 mln. per l'anno 2022); non sono stati finanziati progetti di Comuni toscani.			
PNRR - Piani Urbani Integrati (general project)	<p><u>Piani Urbani Integrati (general project) - M5C2I2.2 del PNRR</u></p> <p>Il DL 152/2021, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", stanziava quasi 2,5 mld. (per il 2022-26) per gli investimenti in Piani Urbani Integrati (PUI) in tema di rigenerazione urbana. Ad aprile 2022, con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, è stato approvato l'elenco definitivo dei PUI finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane: sono stati approvati e finanziati 31 PUI per circa 2,7 mld. (le risorse del PNRR sono infatti integrate, per gli anni dal 2021 al 2024, con altri 210 mln. del DL 59/2021). Per rafforzare gli interventi, è costituita anche una sezione nell'ambito del "Fondo Ripresa Resilienza Italia", con 272 mln. per l'attuazione della linea progettuale "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2" (si veda subito sotto)</p> <p>I Piani prevedono interventi: per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo; per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, favorendo una migliore inclusione sociale e riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale; per sostenere progetti legati alle smart cities ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana.</p> <p>Per la Città Metropolitana di Firenze sono disponibili 157,23 mln.. Per i progetti si veda sotto, a pagina 8.</p> <p>A ottobre 2022 sono state pubblicate da Invitalia quattro gare per progettare e realizzare i Piani Urbani Integrati, finanziati con oltre 1,8 mld. dal PNRR, per aggiudicare accordi quadro multilaterali (sono previsti 399 interventi in 13 Città metropolitane).</p> <p>Il decreto di aprile 2022 è stato modificato a dicembre: è previsto un unico lotto da 150 mln. per riqualificare lo stadio Pierluigi Nervi di Firenze (sono stati ottenuti due finanziamenti pubblici, dal Ministero della Cultura, 95 mln. a valere su risorse PNC, e dal Ministero dell'Interno, 55 mln. a valere su risorse PNRR).</p> <p>A dicembre 2022 lo Stato ha erogato oltre 270 mln. in favore di 319 beneficiari (15,7 mln. per la Città Metropolitana di Firenze).</p> <p><u>Piani integrati, BEI, Fondo dei fondi - PNRR</u></p> <p>Il Fondo di Fondi 'Ripresa e Resilienza Italia' è stato creato nel dicembre 2021 con l'accordo di finanziamento firmato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), con una dotazione iniziale di 772 mln. (risorse del PNRR):</p> <ul style="list-style-type: none"> · 272 mln. per supportare promotori privati e partenariati pubblico-privato che intendono partecipare o abbiano partecipato ai progetti, finanziati dalle Città Metropolitane, di riqualifica e rigenerazione di aree urbane degradate nell'ambito dei Piani Integrati Urbani (M5C2I2.2b) · 500 mln. per rilanciare il settore turistico dopo i danni subiti dalla pandemia e garantire la transizione verde e la trasformazione digitale (M1C3I4.2.3) <p>A maggio 2022 la (BEI) ha pubblicato un avviso per selezionare gli intermediari finanziari tramite cui dare attuazione al Fondo 'Ripresa e Resilienza Italia' nei settori del Turismo e dei Piani Integrati Urbani, riservata a enti creditizi o finanziari o fondi di investimento o gestori di fondi, pubblici o privati.</p> <p>A dicembre 2022 il Ministero del Turismo ha pubblicato un avviso sul Fondo Tematico Turismo Sostenibile, parte del "Fondo di Fondi Ripresa e Resilienza Italia", per l'attuazione della linea progettuale "Sviluppo e resilienza delle imprese del settore</p>			

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>turistico (Fondo dei Fondi BEI). L'avviso è volto a rendere noti: le categorie di soggetti ammessi a presentare richieste di supporto finanziario al Fondo Tematico Turismo; l'ambito territoriale di riferimento; la tipologia di progetti e i settori di investimento ammissibili; elementi generali circa le tipologie dei prodotti finanziati che saranno messi a disposizione.</p> <p>A marzo 2023 il Ministero del Turismo ha pubblicato un avviso per rendere noti: l'identità e i riferimenti degli Intermediari Finanziari tramite cui sarà offerto il supporto finanziario a valere sul Fondo; le modalità e i termini di presentazione delle richieste di supporto finanziario; le risorse finanziarie disponibili a esaurimento, oltre a eventuali specificazioni circa le tipologie di prodotti finanziari disponibili a valere sulle risorse.</p> <p>Per gli investimenti e/o progetti, di cui all'articolo 5 dell'Avviso del Ministero del Turismo del 29 dicembre 2022, sono disponibili oltre 354,7 mln. (nell'ambito della dotazione complessiva del Fondo Tematico Turismo, 500 mln.). Le risorse sono ripartite tra gli Intermediari Finanziari: Newco – Fondo Tematico Turismo S.r.l. (Gruppo Intesa Sanpaolo / Equiter.): per 189,2 mln.; Banca Finanziaria Internazionale per quasi 165,6 mln..</p> <p>Ad aprile 2023 è stato pubblicato l'avviso per l'accesso al fondo tematico Piani Urbani Integrati (PUI), rivolto a privati o a partenariati pubblico-privati per l'attuazione di progetti coerenti con quelli già finanziati nelle Città Metropolitane (si veda sopra); per gli investimenti e/o progetti sono disponibili 257,3 mln. nell'ambito della dotazione complessiva del Fondo Tematico PUI (272 mln.).</p>
<p>Obiettivo 2 – Riquilibrare il sistema dell'ERP (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021 convertito con L 101/2021)</p> <p>Programma SAFE, GREEN and Social</p>	<p>Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021).</p> <p>Il DL 59/2021, Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, coordinato con legge di conversione 101/2021, stanziando risorse per un ampio programma di riqualificazione, centrato sull'edilizia residenziale pubblica in chiave di sicurezza (con riferimento alla manutenzione in chiave antisismica), alla creazione di spazi verdi e alle misure di efficientamento energetico degli immobili.</p> <p>Il DPCM del 15/09/2021 ha approvato la ripartizione delle risorse del fondo complementare del PNRR per riqualificare le case popolari, migliorarne l'efficientamento energetico, adeguarle alle norme antisismiche con il programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"; per la Toscana sono disponibili quasi 93,5 mln. per il periodo 2021-2026.</p> <p>Il Decreto ha individuato gli indicatori di riparto su base regionale delle risorse assegnate, stabilito le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi e disciplinato le modalità di erogazione dei finanziamenti.</p> <p>In questo ambito, a ottobre 2021 la Giunta ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento per la formazione di un Programma regionale di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica e ha stabilito che le risorse assegnate alla Toscana sono ripartite per l'85% (79,4 mln.) tra tutti i soggetti gestori E.R.P. in proporzione al patrimonio gestito e per il 15% tra i soli soggetti gestori E.R.P. con patrimonio ricadente in zona sismica 2 (in proporzione al patrimonio gestito).</p> <p>A dicembre 2021 la Giunta ha approvato il Piano regionale relativo agli interventi previsti dal programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione della edilizia residenziale pubblica" con l'elenco di interventi da ammettere al finanziamento (i quasi 93,5 mln. per 2.723 alloggi) e un ulteriore elenco di interventi, eccedente l'importo assegnato, per agevolare l'uso di eventuali economie di gara e di ulteriori risorse disponibili.</p> <p>A marzo 2022 il MIMS (DD 52 del 30 03 2022) ha approvato: il Piano degli interventi predisposto da ciascuna Regione e provincia autonoma relativo al Fondo complementare al PNRR, contenente gli interventi ammessi a finanziamento; l'elenco, senza vincolo di finanziamento, degli interventi ulteriori rispetto all'importo assentito, per agevolare l'utilizzo di eventuali economie di gara a conclusione degli interventi nonché di eventuali risorse che si renderanno disponibili.</p> <p>A maggio 2022 la Giunta ha preso atto del decreto direttoriale di marzo e ha approvato l'elenco definitivo del Piano regionale della Toscana (per il Conto Termico si veda il PR 24); a novembre 2022 la Giunta ha preso atto delle richieste di modifica presentate da APES (Azienda Pisana Edilizia Sociale) e da ERP Lucca relativamente agli interventi inseriti nel piano regionale di dicembre 2021 (per APES si tratta di una rideterminazione dei finanziamenti di singoli interventi, senza modifica del finanziamento complessivo; per ERP Lucca si tratta di una richiesta di riallocazione delle risorse rese disponibili dopo l'eliminazione di alcuni interventi e la parziale</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>riduzione di altri. L'importo complessivo della dotazione finanziaria assegnata al LODE Pisano passa da 10,1 mln. a 11,6 mln.).</p> <p>A giugno 2022 sono stati impegnati 28 mln..</p> <p>Entro il 30 giugno 2022 è stata affidata la progettazione per tutti i 442 interventi ammessi a finanziamento in Toscana (per quasi 93,5 mln.).</p> <p>La misura è in corso di attuazione.</p> <p>Con il DL 50/2022 è stato istituito il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», con una dotazione iniziale di 7,5 mld., incrementato di 1,3 mld. con il DL 115/2022 (risorse nazionali per 8,8 mld. complessivi dal 2022 al 2027, per avviare le opere indifferibili e velocizzare l'iter dei progetti finanziati con il PNRR e PNC). A novembre 2022 la Ragioneria Generale dello Stato ha assegnato alle stazioni appaltanti quasi 8,1 mld.; l'accesso alle risorse del Fondo è stato previsto anche per gli interventi del Programma "Sicuro, verde, sociale" (a livello nazionale risultano presentate in preassegnazione 425 domande per quasi 94,1 mln. e 202 domande con procedura ordinaria per 122,4 mln.; complessivamente quasi 216,5 mln., il 28,17% del totale delle risorse destinate alle domande ammesse).</p>
Obiettivo 3 - Potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile	
Alloggi immediatamente disponibili e assegnabili	<p>A dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 7,6 mln. per acquistare in 6 Comuni 67 alloggi immediatamente disponibili e assegnabili (si veda il PR 24, Piano straordinario per l'edilizia sociale).</p> <p>Nel 2022 la Giunta ha approvato (aprile) gli indirizzi per l'attivazione degli interventi e i criteri essenziali (maggio) dell'avviso pubblico per individuare gli immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio ERP dei Comuni in cui sono localizzati; l'avviso è stato approvato a giugno 2022. Le risorse, 8 mln. FSC 2021-2027, sono disponibili sul 2023; a dicembre sono stati impegnati quasi 7,9 mln. (si veda il PR 24).</p>
Obiettivo 4 - Dare seguito alle finalità previste dalla LR 78/2020, compresa l'attivazione e/o l'incremento delle finalità sociali degli immobili di cui al Fondo Social Housing (Investire S.p.A.)	
Housing sociale e servizi integrativi di comunità a seguito dell'emergenza covid 19 (LR 78/2020 e LR 38/2021)	<p>A fine novembre 2020 sono stati impegnati 2 mln. per la sottoscrizione delle quote (avvenuta a maggio 2021) del Fondo Housing Toscana InvestIRE SGR per promuovere la realizzazione di alloggi sociali, con interventi di tipo innovativo e sperimentale. A novembre 2020 è stato firmato il protocollo di intesa con InvestIRE che stabilisce i criteri prestazionali prioritari da seguire nella progettazione degli interventi.</p> <p>A novembre 2021 è stata approvata la LR 38/2021 "Disposizioni per la promozione di servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali" per sottoscrivere nuove quote del Fondo Housing Toscano InvestIRE (per 1 mln., impegnato a dicembre 2021).</p> <p>A dicembre 2021 è stato firmato il Protocollo d'intesa con InvestIRE SGR che definisce puntualmente i servizi integrativi di comunità degli alloggi sociali realizzati, o da realizzare, nel territorio toscano, e ne specifica criteri, assetti e priorità; a marzo 2022, sulla base del Protocollo, è stato deciso di sottoscrivere in denaro le quote del Fondo Housing Toscano della LR 38/2021, per 1 mln.. A dicembre 2022 la Giunta ha approvato la relazione annuale prevista dal Protocollo.</p>

Investimenti in progetti di rigenerazione urbana della Città Metropolitana di Firenze, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. Nella tabella seguente sono riportati progetti e risorse (in migliaia di euro):

PUI	Descrizione CUP – Sintetica	Soggetto Attuatore	Risorse MSC2I2.2	Risorse Comune	Totale
Sport e Benessere – Next re_generation Firenze 2026	Riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di Pierluigi Nervi	Comune di Firenze	55.000	97.000	150.000
	Costruzione nuova piscina comunale in località Rimaggio e demolizione di quella esistente di piazza Bagnolet	Comune di Sesto Fiorentino	4.182	3.568	7.750
	Nuova realizzazione piscina comunale e riqualificazione aree verdi	Comune di Figline Incisa Valdarno	3.032	1.568	4.600
	Riqualificazione dell'area degli impianti sportivi comunali	Comune di Dicomano	3.632		3.632
	Riqualificazione impianti sportivi mediante efficientamento della piscina e realizzazione di nuovi campi da tennis e spazi per attività ricreative, sociali e culturali	Comune di Greve in Chianti	1.832	368	2.200

	Interventi di rigenerazione degli impianti sportivi Romanelli e centro piscine in via Caiani	Comune di Borgo San Lorenzo	2.600		2.600
	Piano integrato - progetto sport e benessere - cComune di Vicchio	Comune di Vicchio	1.332	268	1.600
Totale Piano Integrato			71.609	102.773	174.382
Next re_generat ion Firenze 2026 - Proposta 2: Cultura e Inclusione Sociale	Rigenerazione territoriale della tenuta di Mondeggi *via di Moneggi* restauro di beni immobili vincolati	Città Metropolitana di Firenze	47.900	4.627	52.527
	Quartiere di San Giusto, via Neruda, riqualificazione delle aree pubbliche delle aree pubbliche e dell'area perfluviale del fiume Greve	Comune di Scandicci	5.000		5.000
	Piazza della Resistenza, riqualificazione Parco e Villa Rucellai	Comune di Campi Bisenzio	5.032	2.168	7.200
	Restauro e recupero funzionale del complesso ex-spedale di Sant'Antonio	Comune di Lastra a Signa	3.882	408	4.290
	Progetto "I cittadini nel centro"	Comune di Signa	2.032		2.032
	Rigenerazione urbana del complesso di piazza Guido Guerra con realizzazione del nuovo teatro comunale	Comune di Empoli	9.000		9.000
	Riqualificazione sedi stradali, piazze e marciapiedi del centro urbano di Certaldo: via Roma, piazza Boccaccio, via II Giugno, Borgo Garibaldi	Comune di Certaldo	3.600	800	4.400
	"Vinci immaginari futuri" - progetto di rigenerazione urbana per l'inclusione sociale e la promozione della cultura	Comune di Vinci	3.400		3.400
	Messa in sicurezza dell'edificio, riqualificazione architettonica e recupero con creazione novi servizi turistico-ricetti	Comune di Londa	1.300	286	1.586
	Riqualificazione Spazi Urbani Diffusi: realizzazione Sedi Rionali	Comune di Impruneta	1.950	200	2.150
Intervento di riqualificazione area ex "Officine Grafiche Stianti" per l'inclusione sociale e la promozione culturale	Comune di San Casciano Val di Pesa	2.532	1.768	4.300	
Totale Piano Integrato			85.627	10.258	95.885
Totale			157.236	113.031	270.266

Tabella pagamenti della Città Metropolitana di Firenze, di dicembre 2022 (in migliaia di euro)

Piano Urbano Integrato	Ente	Pagamento su "Fondo di Rotazione"	Pagamento su "Fondo Complementare"	Totale Pagamento
PUI n. 7 - "Sport e benessere - Next Re_generation Firenze 2026"	Comune di Firenze	5.073	427	5.500
	Comune di Sesto Fiorentino	386	32	418
	Comune di Figline Incisa Val D'Arno	280	24	303
	Comune di Dicomano	335	28	363
	Comune di Greve in Chianti	169	14	183
	Comune di Borgo San Lorenzo	240	20	260
	Comune di Vicchio	123	10	133
PUI n. 8 - "Next Re_generation Firenze 2026 - Proposta 2: Cultura e indusione sociale"	Città Metropolitana di Firenze	4.418	372	4.790
	Comune di Scandicci	461	39	500
	Comune di Campi Bisenzio	464	39	503
	Comune di Lastra a Signa	358	30	388
	Comune di Signa	187	16	203
	Comune di Empoli	830	70	900
	Comune di Certaldo	332	28	360
	Comune di Vinci	314	26	340
	Comune di Londa	120	10	130
	Comune di Impruneta	180	15	195
Comune di San Casciano Val di Pesa	234	20	253	
Totale		14.503	1.221	15.724

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 23 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale	
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi			
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024		
Ob. 1 - Sostenere e promuovere progettualità integrate di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare	-	-									44,86			44,86
Ob. 2 - Riqualificare il sistema dell'ERP (Fondo complementare al PNRR - DL 59/2021 convertito con L. n. 101/2021)		-			-	60,75								60,75
Ob. 3 - Potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile		-												-
Ob. 4 - Dare seguito alle finalità previste dalla L.R. 78/2020, compresa l'attivazione e/o l'incremento delle finalità sociali degli immobili di cui al Fondo Social Housing (Investire S.p.A.)	-	-												-
Totale	-	-			-	60,75					44,86			105,61

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021					-	-							-	-
2022					14,02	14,02			4,49	3,45			18,51	17,47
2023					14,02	-			-	-			14,02	-
2024					-	-			-	-			-	-
Totale					28,04	14,02			4,49	3,45			32,53	17,47

24. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo

La Regione finanzia la realizzazione di abitazioni nell'ambito del patrimonio abitativo pubblico e sostiene le famiglie in difficoltà con contributi per pagare l'affitto e per evitare lo sfratto.

Gli interventi riguardano il programma per l'autonomia dei Giovani, il recupero o la nuova realizzazione o acquisto di edifici ERP, la realizzazione, il potenziamento e la manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o fornitura di energia da fonti rinnovabili, progetti speciali connessi a eventi alluvionali, alloggi sociali di auto costruzione o auto recupero (per la sottoscrizione delle quote del Fondo Housing Toscano si veda il PR 23).

Gli obiettivi regionali sono:

- contrastare il disagio abitativo mediante: interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, acquisto di immobili invenduti (anche realizzando un parco progetti regionali), il contributo per pagare l'affitto e il sostegno alle famiglie sfrattate per morosità incolpevole, la realizzazione di strutture per l'emergenza abitativa;
- migliorare la Governance mediante il Tavolo permanente per fronteggiare l'emergenza abitativa;
- promuovere la riqualificazione energetica degli edifici;
- sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani si'.

Interventi per ridurre il disagio abitativo e promuovere la riqualificazione edilizia, sismica, energetica e urbana, sono finanziati anche nell'ambito del PNRR, con il Programma Innovativo Nazionale della qualità dell'abitare, e del fondo complementare al PNRR, con il progetto di riqualificazione del sistema ERP "Sicuro, verde e sociale" (si veda il PR 23).

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a gennaio 2019 è stata approvata la LR 2/2019, "Disposizioni in materia di edilizia pubblica (ERP) - Testo Unico", per rendere la disciplina della materia più organica sotto il profilo istituzionale e gestionale, aggiornando il sistema organizzativo introdotto dalla LR 77/1998, disponendo i necessari correttivi ai principi già introdotti dalla LR 41/2015 e introducendo un nuovo sistema di calcolo dei canoni di locazione degli alloggi. A settembre 2021 è stata approvata la LR 35/2021, che modifica la LR 2/2019 relativamente ai requisiti per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi ERP. A luglio 2021, in attuazione della LR 2/2019, per fronteggiare l'emergenza abitativa, in particolare dopo l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, sono stati approvati gli avvisi per le manifestazioni di interesse per svolgere una ricognizione di patrimonio immobiliare abitativo inutilizzato, di proprietà di Amministrazioni pubbliche e Comuni, da poter destinare ad emergenza abitativa e/o a residenza sociale;
- a giugno 2020 è stata approvata la LR 37/2020, "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente", che modifica la LR 3/2017 (che ha avuto un'applicazione molto limitata) per dare nuovo impulso al recupero del patrimonio edilizio esistente quale alternativa al consumo di nuovo suolo, favorire una maggiore applicazione delle norme sul territorio regionale, ampliare il campo della sua applicazione;
- a dicembre 2020 è stata approvata la LR 101/2020 di modifica della LR 24/2009, con disposizioni concernenti gli interventi sugli edifici a destinazione d'uso industriale o artigianale e commerciale al dettaglio, che proroga al 31 dicembre 2022 il termine per la presentazione dei titoli abilitativi degli interventi edilizi straordinari (si veda anche il PR 9). La legge interviene considerata la necessità di incentivare la riqualificazione urbana con interventi edilizi che migliorano il tessuto urbano e di fronteggiare la crisi del settore delle costruzioni causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- a febbraio 2023 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Determinazione dei limiti massimi di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.). Modifica della LR 77/1998", per dare coerenza ed omogeneità al sistema di norme che regolano il tema. Lo Stato ha recentemente disposto che le Regioni provvedano all'aggiornamento anche infra annuale dei rispettivi prezzari dei lavori per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici. Il rispetto dei limiti di costo non è sempre compatibile con l'applicazione del prezzario regionale aggiornato; in particolare occorre determinare i limiti massimi di costo eventualmente superiori a quelli stabiliti dal DM del 5 agosto 1994.

Tra le attività realizzate si segnala che:

- nel 2021-2022 sono stati impegnati oltre 4,6 mln. per gli inquilini morosi incolpevoli (quasi 722 mila euro regionali e 4 mln. statali);
- nel 2022 sono stati impegnati 22,4 mln. del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione (ad aprile 2022 le risorse regionali, oltre 1,4 mln., e nella seconda metà di settembre le risorse nazionali, quasi 21 mln.);
- sono stati impegnati 9 mln. sul 2022 (28 mln. in tutto per il 2020-2022) per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP (interventi di rinnovo, adeguamento impiantistico, consolidamento anche statico, efficientamento energetico);
- Progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (LR 65/2010): dal 2012 sono stati impegnati 69,3 mln., di cui 16,5 mln. sul 2021-2022;
- Piano straordinario per l'edilizia sociale - Misure straordinarie urgenti e sperimentali. Dal 2010 sono stati impegnati 133,4 mln., di cui quasi 1,1 mln. a dicembre 2020 sul 2021-2022 per realizzare alloggi sociali in autocostruzione o auto recupero e quasi 7,6 mln. (risorse FSC 2021-2027 in anticipazione) a dicembre 2021 per acquistare in 6 Comuni 67 alloggi immediatamente disponibili e assegnabili;
- per interventi di ripristino e manutenzione degli alloggi sono disponibili anche le risorse della L 80/2014: sul 2022 sono stati impegnati oltre 2,9 mln.;

- sul 2022 sono inoltre stati impegnati: 1,6 mln. per realizzare 11 alloggi nel Comune di Empoli (ex Magazzini Comunali di Via Bonistallo; LR 25/2011, Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in aree ad alta criticità abitativa; 540 mila euro per realizzare alloggi sociali in autocostruzione o auto recupero.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Contrastare il disagio abitativo	
<p>Sostegno alla locazione per integrare le azioni di sostegno alle famiglie che si trovano in situazioni di sfratto per morosità incolpevole</p>	<p>A gennaio 2023 è stato presentato l'XI Rapporto sulla condizione abitativa in Toscana, con i dati relativi al 2021: rispetto al 2020, sono aumentati i provvedimenti di sfratto richiesti (2.864 rispetto a 2.181), emessi (3.148 rispetto a 1.641) ed eseguiti (948 rispetto a 407).</p> <p>Annualmente la Giunta approva la relazione al Consiglio regionale sul disagio abitativo in Toscana relativa all'anno precedente (nel 2020 è stata approvata a febbraio, nel 2021 a marzo, nel 2022 a febbraio e nel 2023 a marzo).</p> <p>A marzo 2022 la Giunta, in attuazione della LR 5/2014 "Alienazione degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di ERP", ha approvato la relazione finale sullo stato di attuazione del piano regionale di cessione del patrimonio di ERP, relativa agli anni 2015-2020 (1.547 alloggi cedibili).</p> <p><u>Le risorse ordinarie.</u></p> <p>La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, e con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a favore degli inquilini morosi incolpevoli <u>sono stati istituiti due fondi, uno nazionale</u> (destinato alle aree ad alta densità abitativa) ed <u>uno regionale</u>: complessivamente, dal 2011 a dicembre 2022, sono stati impegnati 45,6 mln. (quasi 422 mila euro regionali sul 2022; quasi 4 mln. a novembre 2021, assegnati dal MIMS con decreto del 30 luglio 2021 a favore della Regione Toscana). <p>A novembre 2021 la Giunta, considerata la situazione di emergenza dovuta al COVID 19 e per assicurare una più omogenea applicazione della misura con quella prevista dal Fondo nazionale morosità incolpevole, ha approvato la nuova disciplina, per il 2021 e gli anni successivi, relativa a indirizzi operativi, criteri e modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse del Fondo regionale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole: i beneficiari possono essere soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%.</p> <ul style="list-style-type: none"> · in base a criteri stabiliti con propria delibera, ogni anno la Giunta ripartisce le risorse del <u>fondo per l'integrazione dei canoni di locazione</u>: ad aprile 2022 sono state impegnate le risorse regionali, oltre 1,4 mln., e nella seconda metà di settembre le risorse nazionali, quasi 21 mln.. Nel 2021 sono stati impegnati 15,4 mln. (oltre 1,4 mln., regionali e 13,9 mln. statali).
<p>Interventi per migliorare il patrimonio ERP</p>	<p><i>Sono stati finanziati, con risorse regionali e statali, diversi programmi per aumentare gli alloggi ERP e migliorare le infrastrutture dei quartieri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile.</u> Il Programma finanzia l'aumento di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile e il miglioramento delle infrastrutture dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo. A maggio 2019 sono stati impegnati sul 2021 quasi 656 mila euro per realizzare opere di urbanizzazioni secondarie a Massa (Area ex Mattatoio Comunale). A dicembre 2021 è stato approvato un atto integrativo della convenzione firmata tra la Regione e il Comune di Massa a ottobre 2011, che rimodula il programma. Dal 2012 sono stati impegnati quasi 17 mln.. · <u>Realizzazione di interventi di efficientamento energetico per immobili ERP.</u> A dicembre 2020 sono stati impegnati oltre 4,4 mln. per il 2020-2022 a favore dei Comuni proprietari di immobili di ERP per interventi, in alloggi e/o edifici, destinati alla realizzazione, potenziamento e manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o la fornitura di energia da fonti rinnovabili, e per interventi di efficienza energetica. <p><u>Programma integrato di edilizia residenziale sociale (Delibera CIPE 127/2017, come modificata dalla successiva 55/2019).</u></p> <p>A ottobre 2019 la Giunta ha individuato i Comuni candidati a presentare le proposte di intervento per programmi di intervento di edilizia residenziale sociale da finanziare con le risorse assegnate alla Toscana dal MIT a luglio 2019 (quasi 17,1 mln.): Firenze, per quasi 11,1 mln. e Prato, per 6 mln.. Con Decreto Interministeriale del 3 maggio</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>2021 sono stati approvati l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento e i relativi Programmi, fra cui gli interventi di edilizia residenziale sociale di efficientamento energetico e di riqualificazione proposti dai Comuni di Firenze e Prato.</p> <p>A febbraio 2022 il Comune di Firenze ha approvato i progetti di fattibilità tecnica ricevuti da Casa SPA per demolire e ricostruire il primo lotto del complesso ERP di via Rocca Tedalda e il recupero di un altro lotto del complesso carcerario delle Murate; il costo è coperto con le risorse CIPE, oltre 11 mln., e del Comune, 2,2 mln..</p> <p><u>Risorse FSC 2021-2027</u></p> <p>La Delibera CIPESS 79/2021 ha assegnato alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 (in anticipazione) e approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, 119 per quasi 111 mln., di cui 8 mln. per l'intervento "Acquisizione al patrimonio pubblico di complessi immobiliari costituiti da alloggi pronti da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica". A dicembre 2022 la Giunta ha approvato il Piano finanziario dell'anticipazione FSC 2021-2027.</p> <p>Sempre a dicembre 2022 stati impegnati quasi 7,9 mln., nell'ambito dell'avviso del giugno precedente, per finanziare l'acquisto di 46 alloggi (8 a Massa con quasi 1,6 mln.; 4 a Montopoli in Val d'Arno con quasi 741 mila euro; 20 a Cecina con oltre 3,3 mln.; 6 a Pelago con 1,2 mln.; 4 a Villafranca in Lunigiana con quasi 423 mila euro; 4 a Lucca con quasi 572 mila euro).</p>
Piano nazionale di edilizia abitativa	<p>Il Piano finanzia l'aumento dell'offerta abitativa a canoni sostenibili con interventi orientati alla sostenibilità ambientale ed energetica.</p> <p>A luglio 2020 la Giunta ha approvato un nuovo quadro coordinato degli interventi da attivare utilizzando le risorse aggiuntive ripartite con DM 19/12/2011 (6,7 mln., per cui è necessario firmare un nuovo accordo di programma) e risorse già stanziare (oltre 2,5 mln.); considerando il cofinanziamento regionale, sono disponibili complessivamente altri 10,5 mln. rispetto alle risorse impegnate dal 2013 (quasi 26 mln.).</p> <p>A settembre 2021 la Giunta ha approvato l'atto aggiuntivo all'Accordo di programma di ottobre 2011; sono previsti nuovi interventi (9 per 62 alloggi) finanziati con i quasi 10,5 mln. di cui sopra (quasi 9,3 mln. ministeriali e 1,2 mln. regionali).</p>
Edilizia residenziale pubblica manutenzione e ampliamento offerta alloggi ERP	<p>Il programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP, approvato dalla Giunta a maggio 2020, ha finanziato interventi di rinnovo, adeguamento impiantistico, consolidamento anche statico, efficientamento energetico. Le risorse, 28 mln. per il 2020-2022, sono state impegnate a settembre 2020. I 10 mln. impegnati per il 2020 sono stati destinati ad interventi su 607 alloggi.</p> <p>A luglio 2021 è stata modificata la ripartizione dei 9 mln. impegnati per il 2021; sono stati previsti interventi su 483 alloggi.</p> <p>A luglio 2022 è stata modificata la ripartizione dei 9 mln. impegnati per il 2022; sono stati previsti interventi su 450 alloggi.</p> <p>Per interventi di ripristino e manutenzione degli alloggi sono disponibili anche le risorse della L. 80/2014; dal 2015 sono stati impegnati 39,8 mln. di cui quasi 563 mila euro sul 2021 e oltre 2,9 mln. sul 2022.</p> <p><u>Il Piano straordinario per l'edilizia sociale.</u></p> <p>Il Piano, approvato dal Consiglio a luglio 2009, prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali per realizzare nuovi alloggi popolari attraverso: il ripristino e la riqualificazione del patrimonio; la costruzione di alloggi pubblici a canone sociale; la costruzione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile; contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati; interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei. Dal 2010 sono stati impegnati 133,4 mln.; in particolare, a dicembre 2020 sono stati impegnati quasi 1,1 mln. sul 2021-2022 (540 mila sul 2022) per realizzare alloggi sociali in autocostruzione o auto recupero e a dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 7,6 mln. per acquistare in 6 Comuni 67 alloggi immediatamente disponibili e assegnabili.</p> <p><u>Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa</u>, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (LR 65/2010). Dal 2012 sono stati impegnati 69,3 mln., di cui 16,5 mln. sul 2021-2022 (12,9 mln. sul 2021 e 3,6 mln. sul 2022; si veda anche la tabella in Appendice 2 del presente rapporto).</p> <p>Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato la modifica della proposta di intervento presentata dal Comune di Massa; l'incremento del costo complessivo dell'intervento è imputato alle disponibilità già autorizzate a ERP Massa Carrara sulla quota parte delle risorse del Fondo sociale per l'edilizia residenziale pubblica senza aggravio sul bilancio regionale.</p> <p>A dicembre 2022: il Comune di Lucca ha rinunciato alla realizzazione di 13 alloggi nel complesso ex Convento di Sant'Agostino, località Vicopelago (da 1,5 mln.); Siena Casa Spa ha rinunciato alla realizzazione di 33 alloggi nel Comune di Siena, in Viale Bracci (da 5 mln.).</p>
Obiettivo 2 - Migliorare la governance	<p>Ad aprile 2021 la Giunta ha costituito un Tavolo regionale di lavoro permanente per fronteggiare</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>l'emergenza abitativa con compiti di coordinamento e intervento per prevenire, affrontare e risolvere le situazioni di criticità abitativa in Toscana.</i>
Obiettivo 3 – Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici	A maggio 2022 la Giunta ha stabilito che, per finanziare gli interventi di efficientamento energetico degli immobili, i soggetti attuatori potranno presentare domanda di accesso al contributo del DM del 16 febbraio 2016 ("Conto Termico"), relativamente agli interventi di cui all'art. 4 dello stesso decreto ministeriale, per la copertura dei costi già potenzialmente coperti dal finanziamento del Fondo complementare del PNRR (si veda anche il PR 23).

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 24 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale	
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi			
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024		
Ob. 1 - Contrastare il disagio abitativo		5,03		15,28										20,31
Ob. 2 - Migliorare la governance		-												-
Ob. 3 – Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici		-												-
Ob. 4 – Sostenere l'autonomia abitativa – Progetto GiovaniSi		-												-
Totale		5,03		15,28										20,31

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2022	1,86	1,74	13,99	7,61									15,85	9,34
2023	-	-	-	-									-	-
2024	-	-	-	-									-	-
Totale	1,86	1,74	13,99	7,61									15,85	9,34

25- Promozione dello sport

Lo sport, da sempre sinonimo di gioco, divertimento e salute, rappresenta un movimento sociale, economico e culturale che in Toscana coinvolge oltre un milione di cittadini. I soggetti coinvolti, insieme alla Regione Toscana, sono il Coni, il Cip, le Federazioni e gli Enti di Promozione, gli Enti Locali e le Università, l'Ufficio scolastico regionale.

L'offerta sportiva toscana può contare su quasi 6.000 impianti ed oltre 10.000 spazi attrezzati. Si tratta di una straordinaria rete al servizio delle persone che comprende più di 10.000 società sportive ed enti di promozione, oltre 400.000 tesserati, 20.000 tecnici.

Per quanto riguarda lo sport paralimpico toscano, la nostra regione vanta quasi 90 società sportive e quasi 800 atleti nelle Federazioni e Discipline sportive paralimpiche riconosciute dal CIP e oltre 60 centri SportHabile (rete di impianti, spazi e centri in grado di accogliere gli sportivi con disabilità). Si tratta di un'offerta significativa, che sta ulteriormente crescendo e che permette agli atleti toscani con disabilità una pratica sportiva ben superiore al quadro medio nazionale (+10%).

Le azioni regionali nel 2022 sono rivolte alla:

- promozione della salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative;
- promozione dell'attività sportiva per le categorie fragili per chi vive in condizioni di disagio, per i diversamente abili finalizzata all'integrazione, al recupero della motricità, alla partecipazione a competizioni sportive e alla vita sociale e culturale anche mediante il sostegno ad interventi volti a garantire pari opportunità di accesso alla pratica sportiva;
- diffusione e alla promozione delle pratiche sportive attraverso eventi/manifestazioni connesse anche mediante il sostegno alle associazioni e società sportive;
- promozione dell'attività motoria nella scuola anche attraverso l'utilizzo degli impianti sportivi degli istituti scolastici in orario extrascolastico;
- a sostenere l'impiantistica sportiva con la realizzazione di nuovi impianti sportivi pubblici e/o l'adeguamento degli impianti sportivi esistenti e le loro attrezzature, mediante il sostegno a soggetti pubblici toscani, al fine rendere le strutture maggiormente fruibili attraverso opere di messa a norma, innovazione tecnologica, miglioramento del risparmio energetico, riduzione di impatto ambientale, accessibilità.

Nel 2022 la Regione Toscana prosegue il rafforzamento e il sostegno al movimento sportivo, alle sue articolazioni e ai soggetti che vi operano, in particolare a febbraio 2022 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva con un finanziamento di 17,6 mln. Conseguentemente è stato approvato uno specifico avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio regionale.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per:

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"
Investimento 3.1 - Sport e inclusione sociale

A marzo 2022 sono stati pubblicati, sul sito del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, "Avvisi a manifestare interesse". Il primo Avviso, relativo ai Cluster 1 e 2, è destinato ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, per la realizzazione o la rigenerazione di una delle seguenti tipologie di impianto sportivo: impianto polivalente indoor, Cittadella dello sport o impianto natatorio. Il secondo Avviso, relativo al Cluster 3, è invece destinato a tutti i Comuni italiani ed è finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti o alla rigenerazione di impianti esistenti che siano di interesse delle Federazioni Sportive. A luglio 2022 sono stati pubblicati dal Dipartimento per lo Sport i decreti di approvazione degli elenchi dei Comuni ammessi alla fase concertativo negoziale. Per la Toscana sono stati ammessi a finanziamento n. 19 interventi: 12 per il Cluster 1 (33,7 mln) 5 per il Cluster 2 (4 mln) e 2 per il Cluster 3 (7,8 mln) per un importo totale di concessione del finanziamento di 45,5 mln.

Tra le leggi e gli atti rilevanti del 2022 si segnalano:

- . a febbraio 2022 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva destinando un finanziamento di 17,6 mln. per il 2022/2024
- . a ottobre 2022, in attuazione della LR 28 dicembre 2021, n. 54 art.22 è stata approvata l'istituzione, per l'anno 2022, del titolo di "Città toscana dello sport" conferita al Comune di Abetone Cutigliano a fronte di uno specifico programma di attività con l'impegno di 100 mila euro quale contributo straordinario.

Obiettivo 1 – Promuovere la salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative	
Interventi a sostegno dello sport per un corretto stile di vita	<p>Nell'ambito di questo intervento rientra anche la diffusione della carta etica dello sport (approvata dalla Regione toscana nel 2011) che è un documento di 15 articoli che affermano il diritto di tutti a fare sport per stare bene, che definiscono la pratica dello sport "componente essenziale nel processo educativo" e la lealtà, ovvero il fair play fondamentale in ogni disciplina sportiva sia a livello dilettantistico che professionistico.</p> <p>A giugno 2022 è stato approvato il supporto all'organizzazione dell'iniziativa "Trofeo CONI 2022" che si terrà nella Valdichiana Senese dal 29 settembre al 2 ottobre 2022, attraverso il riconoscimento di un contributo economico complessivo pari a 200 mila euro. Previsti anche ulteriori 300 mila euro destinati al sostegno del Moto mondiale.</p> <p><i>A giugno 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per azioni di promozione dell'attività fisica, del movimento e del benessere finalizzate all'inclusione ed all'empowerment dei cittadini adulti ed anziani tra Regione Toscana, Azienda Usr Toscana Nord Ovest e CSI - (Centro Sportivo Italiano) Comitato regionale della Toscana" valido fino a dicembre 2022.</i></p> <p>A Ottobre 2022 è stato approvato il progetto "Abetone Cutigliano, Città toscana dello sport annualità 2022" presentato dal Comune di Abetone Cutigliano e sono stati impegnati 100 mila euro di contributo 2022 per la realizzazione dello stesso.</p> <p>Le risorse complessivamente assegnate a questo intervento per il 2021/2022 ammontano a 5,1 mln..</p>
Obiettivo 2 - - Promuovere l'attività sportiva per le categorie fragili	
Sostegno a Associazioni sportive	<p><i>A ottobre 2022 è stato approvato uno specifico avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere finanziariamente le associazioni sportive per la realizzazione sia di un significativo numero di eventi e manifestazioni sportive sul territorio regionale sia per i costi della gestione degli impianti sportivi. Le risorse ammontano a 1,5 mln per il 2022.</i></p>
Obiettivo 3 - Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive	
Circuito internazionale di motociclismo ed automobilismo del Mugello	<p><i>Al fine di valorizzare il territorio del Mugello, a novembre 2022 è stato approvato il sostegno al Comune di Scarperia e San Piero per la realizzazione e la promozione, anche tramite il supporto di altri soggetti pubblici e/o privati competenti per materia, di eventi di motociclismo in grado di promuovere il territorio quale meta di turismo sportivo di qualità e che si sono svolti nel corso del 2022. Il contributo di 200 mila euro viene erogato in un'unica soluzione a seguito alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.</i></p>
Obiettivo 5 – Sostenere l'impiantistica sportiva	
Interventi di miglioramento dell'impiantistica sportiva (investimenti)	<p>A febbraio 2022 sono stati approvati i Criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva destinando un finanziamento di 17,6 mln. Conseguentemente a marzo 2022 è stato approvato uno specifico avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio regionale e sono state prenotate le risorse sul bilancio 2022-2024, impegnate a luglio 2022.</p> <p>Le risorse complessivamente assegnate per il 2022/2024 ammontano a complessivi 51,5 mln.</p> <p>In tale ambito, a dicembre 2022 è stata approvata una serie di schemi di accordi di collaborazione tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Empoli per l'intervento di realizzazione del nuovo impianto sportivo di atletica a servizio del polo scolastico di via Raffaello Sanzio; è stata assegnata pertanto al Comune di Empoli la somma complessiva di 545 mila euro per l'annualità 2024. - accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Certaldo per l'intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'impianto natatorio comunale denominato Piscina Fiammetta; è stata assegnata al Comune di Certaldo la somma complessiva di 1,5 mln per l'annualità 2023/2024 (600 mila euro per il 2023 e 900 mila euro per il 2024) <p>A novembre 2022 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Firenze ai fini della realizzazione dell'impianto natatorio Piscina Pegaso in località San Bartolo a Cintoia (Firenze). Le risorse assegnate al Comune di Firenze ammontano a 5 mln (1,5 mln per il 2023 e 3,5 mln per il 2024).</p>
Attuazione PIU del POR FESR 2014-2020 – riqualificazione	<p><i>Nell'ambito dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 22 Rigenerazione e riqualificazione urbana) risultano impegnati 5,9 mln. per finanziare</i></p>

Obiettivo 5 – Sostenere l'impiantistica sportiva	
di impianti sportivi	<p>13 progetti per la <i>riqualificazione di impianti sportivi</i> in favore dei seguenti Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1,7 mln. per 3 progetti di Capannori per la qualificazione di aree verdi (Hortuli-Kalam) e per la creazione di una cittadella dello Sport (Spazio Altis Stadio e Piscina); - 1,3 mln. per 1 progetto di Prato per l'operazione Playgroud e ciclostazione; - 1,1 mln. per 5 progetti di Cecina per realizzare e qualificare spazi dedicati agli sport all'aria aperta, un nuovo campo in erba sintetica polivalente/rugby e interventi connessi e per la riqualificazione e il recupero funzionale di un impianto sportivo esistente nell'area del Villaggio Scolastico; - 1,1 mln. per 3 progetti di Rosignano per le operazioni Plain Air e Play Ground. - 616 mila euro per 1 progetto di Lucca per riqualificare gli impianti sportivi.
Obiettivo 6 – Promuovere la formazione e la ricerca	
Progetto Atlante dei luoghi dello sport	A ottobre 2022 è stato approvato il supporto al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione del Progetto Atlante dei luoghi dello sport - Metodologia BIM per l'impiantistica sportiva della Toscana, attraverso il riconoscimento di un contributo economico complessivo pari a 25 mila euro.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 25 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 – Promuovere la salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative	3,06	2,04											5,10
Ob. 2 – Promuovere l'attività sportiva per le categorie fragili		-											-
Ob. 3 - Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive		-											-
Ob. 4 - Promuovere l'attività motoria nella scuola		-											-
Ob. 5 – Sostenere l'impiantistica sportiva	8,47	43,03											51,50
Ob. 6 – Promuovere la formazione e la ricerca		-											-
Totale	11,53	45,07											56,60

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021	11,53	11,53											11,53	11,53
2022	29,09	18,19											29,09	18,19
2023	8,09	-											8,09	-
2024	3,50	-											3,50	-
Totale	52,20	29,72											52,20	29,72